



bilancio consuntivo 2015

consulenti del lavoro

▼ ente nazionale previdenza assistenza

Indice



- 5 Componenti Organi Ente
- 9 Componenti Assemblea Delegati
- 15 Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione
- 49 Stato Patrimoniale Sintetico ed Analitico
- 55 Conto Economico Sintetico ed Analitico
- 65 Nota Integrativa
- 115 Allegati alla Nota Integrativa
- 121 Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013
- 131 Relazione del Collegio Sindacale
- 141 Relazione di Certificazione della Società di Revisione



Organi Ente

Organi Ente

Alessandro Visparelli

Presidente

Pasquale Mazzuca

 ${\it Vice presidente}$

Marco Bertucci Carlo Calanca Gianfranco Ginolfi Adriana Regonesi Mauro Zanella Consiglieri

Collegio Sindacale

Giulia **Toti**

Presidente

Valentina **Di Bona** Valentina **Torresi** *Componenti*

Direttore Generale

Fabio Faretra



Assemblea Delegati



Assemblea Delegati

Paola Aiazzi Prato

Massimo Albiani Roma

Rocco Alonzi Frosinone

Cesare Artico Treviso

Stefano Babini Ravenna

Enrico Balboni Ferrara

Crocifisso **Baldari** Brindisi

Carlo Ballardini Bologna

Bruno Barghini Viterbo

Alfredo Basili Roma

Pierluigi Begliuomini Aosta

Tiziano Belotti Bergamo

Paolo Bergamini Modena

Claudio Bernasconi Como

Mario Bertossi Udine

Adalberto Bertucci Roma

Tiziano Bertuccioli Rimini

Giovanni Besio Sondrio

Renzo Bet Pordenone

Gianluigi Boemo Gorizia

Adele **Borelli** Parma

Fabio Brega Novara

Monica Briccoli Firenze

Cristian Buda Trieste

Paolo Cacciagrano Pescara

Antonio Cairo Cosenza

Giuseppe Cappiello Napoli

Giuseppe Caprera Vibo Valentia

Gabriele Carlini Pesaro Urbino

Gianni Carraro Padova

Filippo Carrozzo Torino

Anna Rita Chiappa Ancona

Domenico Chirico Caserta

Gabriele Cirilli Latina

Sergio Cocola Siracusa

Antonio Coluccia Lecce

Paola Coppari Rieti

Pierpaolo Antonio Costanza Bari

Carlo Cottarelli Cremona

Flavia Croce L'Aquila

Loris De Bernardo Bolzano

Nicola De Laurentis Chieti

Eliana **D' Elia** Asti Giuliano **Giuliacci** Terni

Doriano **Destri** Grosseto Francesco **Giusto** Barletta Andria Trani
Potito **Di Nunzio** Milano Alessandro **Grasseni** Reggio nell'Emilia

Alberto **D'Ippolito** La Spezia Alessandro **Graziano** Milano

Edmondo **Duraccio** Napoli Rosanna **Grieco** Potenza
Giosuè **Esposito** Napoli Sebastiano **Iacono** Ragusa

Bruno **Fabbri** Lucca Massimiliano **lanese** Belluno

Paolo **Faggioli** Firenze Anna **laquinto** Mantova

Gaetano Fatato Messina Lidia Incutti Biella

Luca **Fedeli** Arezzo Marco **Iovino** Massa Carrara

Maria Costanza Felice Crotone Alfonso Izzo Salerno
Nicola Filippi Cuneo Federica Lanza Verona

Tiziana **Fracassi** Piacenza Carla **Lauri** Fermo

Pietro Maria Galeano Palermo Antonio Lezzi Lecce
Luigi Galgano Avellino Massimo Loreti Perugia

Donatella **Gerosa** Milano Daniele **Maggioni** Savona

Maria Rosa **Gheido** Alessandria Francesco Giuseppe **Mancuso** Monza e Brianza

Leonardo **Giacalone** Trapani Angelina **Marchione** Foggia
Ignazio **Giarraputo** Agrigento Paola **Marchioni** Varese

Annalisa **Giorgi** Cagliari Rossana Maria **Marini** Brescia
Antonio **Giovinazzo** Reggio di Calabria Antoinette **Marmorè** Macerata

Mauro Marrucci Livorno Daniela Roat Trento
Eleonora Marzani Roma Guido Rossi Vercelli

Livio Masi Palermo Stefano Rubini Venezia
Giancarlo Micheletti Rovigo Roberto Russo Benevento
Luigi Nerli Pistoia Ulderico Salvaro Vicenza

Marco **Operti** Torino Nadia **Sanchini** Siena

Alessandra **Paddeu** Nuoro Giorgio Giovanni Battista **Sanna** Oristano

Luigi Tortora Lodi

Pietro **Panzetta** Taranto Luigi **Savini** Teramo

Andrea Parlagreco Roma Alessandro Scandone Pavia

Valerio **Pascale** Salerno Luigi **Schenone** Genova

Leonardo **Pascazio** Bari Giovanni **Talarico** Catanzaro

Massimiliano **Pastore** Roma Gianluca **Torresi** Roma

Vincenzo Pieroni Ascoli Piceno

Giovanni Pinto Campobasso
Luigi Tricoli Caltanissetta
Luca Piscaglia Forlì Cesena
Natale Tringale Catania
Luigi Pomodoro Enna
Fabio Triunfo Napoli
Roberto Pozzi Imperia
Giorgio Trotta Isernia
Sergio Pozzi Lecco
Mario Turchetti Roma

Amalia **Proverbio** Roma Massimiliano **Umbaldo** Napoli
Gaetano **Recchia** Matera Nadia **Varetti** Verbania Cusio Ossola

Marzio **Rifiuti** Pisa Sandro **Villani** Sassari



Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione



Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

Colleghi Delegati,

come previsto dall'art. 18, comma 7, lettera c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 aprile 2016, ha predisposto il conto consuntivo dell'anno 2015, che sottopone alla Vostra approvazione.

La struttura del bilancio

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di tre documenti: Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi fondamentali di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le attività previdenziali e assistenziali dell'Ente, svolte in ambito privatistico.

La sintesi dei risultati

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	228.290.200
Costi	€	132.863.977
Avanzo d'esercizio	€	95.426.223

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

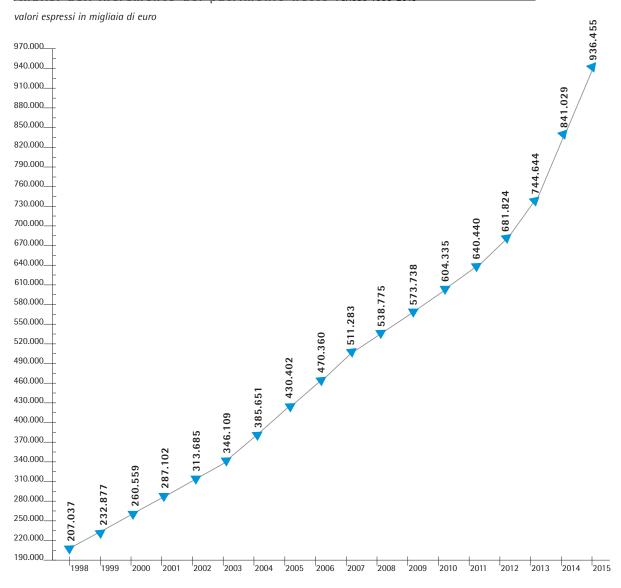
Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	764.023.964
Avanzo d'esercizio	€	95.426.223
Totale	€	936.455.171

Il patrimonio netto, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente, costituendo la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione a favore degli iscritti. Al 31/12/2015 presenta un aumento del 11,58% rispetto al valore dell'esercizio precedente e consente una copertura pari a 9,35 volte le pensioni in essere al 31/12/2015 incluse le rendite (€ 100.128.320), al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. n. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le riserve attuali sono infatti pari a 60,80 annualità, riferite a tale ultima data. I medesimi indicatori alla fine del 2014 erano, rispettivamente, 8,89 e 54,61.

La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2014:

Anno	Patrimonio netto	Avanzo dell'esercizio	Incremento percentuale
1998 (anno base)	207.036.546		
1999	232.877.417	25.840.871	12,48%
2000	260.559.137	27.681.720	11,89%
2001	287.101.976	26.542.839	10,19%
2002	313.685.240	26.583.263	9,26%
2003	346.109.435	32.424.196	10,34%
2004	385.650.674	39.541.239	11,42%
2005	430.401.642	44.750.968	11,60%
2006	470.360.190	39.958.548	9,28%
2007	511.283.191	40.923.000	8,70%
2008	538.775.052	15.976.166	5,38%
2009	573.738.330	34.963.278	6,49%
2010	604.335.421	30.597.092	5,33%
2011	640.440.343	36.104.922	5,97%
2012	681.824.462	41.384.119	6,46%
2013	744.643.891	62.819.429	9,21%
2014	841.028.948	96.385.057	12,94%
2015	936.455.171	95.426.223	11,35%

Analisi dell'incremento del patrimonio netto Periodo 1998-2015



L'esercizio si chiude con un risultato economico pari a € 95.426.223 in aumento (+2,7%) rispetto al preventivo 2015 assestato, che stimava un avanzo di € 92.960.000 (vedi tabella).

2015 preventivo assestato		2015 consuntivo	differenze
Prestazioni previdenziali e assistenziali	107.340.000	105.117.095	-2.222.905
Pensioni (compresa rendita)	101.580.000	100.128.320	-1.451.680
Indennità di maternità	2.500.000	2.088.211	-411.789
Altre prestazioni	3.260.000	2.900.564	-359.436
Organi collegiali	1.260.000	1.276.112	16.112
Beni e servizi:	3.375.000	4.027.106	652.106
Compensi professionali e lavoro autonomo	945.000	1.162.271	217.271
Materiali sussidiari e di consumo	40.000	52.327	12.327
Utenze varie	210.000	221.857	11.857
Servizi vari	670.000	699.490	29.490
Comunicazioni istituzionali	75.000	73.099	-1.901
Altri costi	1.435.000	1.818.062	383.062
Personale	5.320.000	5.470.387	150.387
Oneri tributari	9.750.000	9.687.135	-62.865
Oneri finanziari	160.000	100.727	-59.273
Altri oneri	3.290.000	7.185.415	3.895.415
Ammortamenti	895.000	780.367	-114.633
Accantonamenti e svalutazioni	1.740.000	4.602.509	2.862.509
Oneri straordinari	270.000	1.246.850	976.850
Rettifiche di valore	-	-	0
Rettifiche di ricavi	385.000	555.689	170.689
TOTALE COSTI	130.495.000	132.863.977	2.368.977
AVANZO D'ESERCIZIO	92.960.000	95.426.223	2.466.223
Contributi a carico degli iscritti	193.660.000	196.464.089	2.804.089
Contributi di competenza	190.575.000	192.135.949	1.560.949
Contributi anni precedenti	350.000	267.113	-82.887
Sanzioni e interessi	2.735.000	4.061.027	1.326.027
Canoni locazione	5.500.000	5.558.342	58.342
Interessi e proventi finanziari	23.470.000	22.451.058	-1.018.942
Altri proventi	825.000	3.816.711	2.991.711
Altri ricavi	80.000	120.123	40.123
Proventi straordinari	330.000	3.216.616	2.886.616
Rettifiche di valore	-	0	0
Rettifiche di costi	415.000	479.972	64.972
TOTALE RICAVI	223.455.000	228.290.200	4.835.200

L'aumento di contributi (grazie soprattutto a ricongiunzioni, riscatti, sanzioni e interessi) e proventi straordinari determina la crescita dei ricavi (circa 4,8 milioni di euro); i costi crescono invece di circa 2,3 milioni di euro (diminuiscono le prestazioni, ma aumentano oneri straordinari e svalutazioni), per cui sale di 2,5 milioni di euro l'avanzo.

Al fine di consentire un'analisi più approfondita ed una interpretazione più corretta dei fatti gestionali, le pagine che seguono contengono la riclassificazione dei dati di conto economico secondo il criterio della "pertinenza gestionale", distinguendo costi e ricavi della gestione caratteristica (Gestione previdenziale e Spese Gestione ordinaria) da quelli di altre gestioni (Gestione patrimonio e finanza e Gestione straordinaria).

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
GESTIONE PREVIDENZIALE					
Contributi	119.059.616	130.602.724	158.604.891	170.099.616	175.308.207
Contributo integrativo non pensionabile				21.209.951	21.155.882
Integrativo minimo a scomputo costi g	est. ord			-7.488.600	-7.594.960
Proventi straordinari (riacc. in +crediti)	371.865	2.372.552	1.328.690	915.535	2.477.168
Oneri straordinari (riacc. in - crediti)	- 147.730	- 189.117	- 128.626	- 2.287.058	
Accantonamento fondo svalutazione cred	liti				-2.042.614
Totale contributi	119.283.751	132.786.159	159.804.955	182.449.444	189.303.683
Prestazioni previdenziali e assistenziali	76.416.508	84.011.961	93.440.342	98.314.453	105.117.095
Oneri finanziari per prestazioni previdenzia	ali 57.191	97.837	74.948	100.411	22.129
Accantonamento fondo prestazioni	1.662.769	1.783.322	1.799.458	1.299.203	1.659.926
Totale prestazioni prev.li e assistenziali	78.136.468	85.893.120	95.314.748	99.714.067	106.799.150
A) - Avanzo contributi	41.147.283	46.893.039	64.490.207	82.735.377	82.504.533
GESTIONE FINANZIARIA					
Canoni di locazione	4.496.657	4.454.453	4.172.598	3.537.447	5.558.342
Proventi straordinari				58.068	
IRES	- 1.156.282	- 1.106.310	- 1.114.614	- 1.012.061	- 1.492.220
ICI - IMU	- 430.652	- 869.138	- 917.318	- 1.004.547	- 1.367.343
Oneri finanziari		- 895	- 9.354	- 1.741	- 939
Oneri straordinari		- 59.991		- 120.000	- 654.568
Imposta Registro	- 58.671	- 28.957	- 34.132	- 35.304	- 82.898
Perizie e compensi professionali	- 35.911	- 99.051	- 97.416	- 48.306	- 212.215
Personale	- 110.250	- 115.820	- 89.564	- 116.477	- 164.267
Servizi vari - Assicurazioni	- 32.167	- 35.825	- 35.825	- 35.825	- 66.372
Altri costi - Spese di manutenzione	- 157.927	- 668.138	- 540.859	- 1.010.492	- 1.322.595
Altri costi - Oneri e servizi	- 103.008	- 63.319			
Accantonamento fondo svalutazione cred	liti		- 433.293		
Reddito netto patrimonio immobiliare	2.411.789	1.407.009	900.223	210.762	194.925
Interessi e proventi finanziari	3.883.918	6.031.046	11.220.240	25.437.060	22.451.058
Proventi straordinari		12.000		511.751	597.262
Rettifiche di valore		4.439	13.587	291	
Oneri finanziari	- 19.326	- 803.866	- 1.633.934	- 691.669	- 70.153
Svalutazioni				- 2.421.138	
Oneri straordinari	- 408.789			0	- 441.731
Rettifiche di valore	- 323.504	- 318.018	- 483.365	0	
Oneri tributari	- 496.439	- 695.918	- 1.802.287	- 6.266.704	- 5.612.661
Compensi professionali	- 248.679	- 109.596	- 129.792	- 255.245	- 104.231
Personale		- 145.812	- 56.154	- 116.477	- 118.251
Spese e commissioni bancarie	- 10.421	- 4.742	- 3.987	- 4.352	-3.069
Reddito netto patrimonio mobiliare	2.376.760	3.969.533	7.124.308	16.193.517	16.698.224
Altri ricavi	143.005	85.747	458.537	172.077	120.123
B) - Totale frutti patrimonio	4.931.554	5.462.289	8.483.068	16.576.356	17.013.272



Co	nsuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
GESTIONE ORDINARIA					
Compensi CdA	282.642	288.844	295.318	296.941	277.233
Indennità, gettoni e rimborsi CdA	352.782	396.341	374.792	350.144	336.161
Totale parziale	635.424	685.185	670.110	647.085	613.394
Compensi Collegio Sindacale	32.471	32.527	32.773	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindao	cale 48.680	41.953	38.656	29.906	26.141
Totale parziale	81.151	74.480	71.429	62.737	58.972
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	550.800	527.475	313.542	331.770	503.481
Spese funzionamento commissioni, comitat	ti 91.548	121.910	46.228	74.957	100.265
Organi di amministrazione e di controllo	1.358.923	1.409.050	1.101.309	1.116.549	1.276.112
Retribuzioni, contributi e oneri	4.917.325	4.821.017	4.491.798	4.669.306	4.948.568
Quota accantonamento T.F.R.	288.715	277.034	240.434	241.664	239.301
Incentivo all'esodo	84.415	200.000			
Contratti di somministrazione lavoro	65.671	125.805	90.661	32.501	
Personale	5.224.784	5.423.856	4.822.893	4.943.471	5.187.869
Compensi professionali e lavoro autonomo	705.937	785.586	826.347	1.034.243	845.825
Materiali sussidiari e di consumo	67.624	65.840	32.938	38.751	52.327
Utenze varie	315.763	331.966	227.070	217.742	221.857
Servizi vari	654.944	758.356	530.128	523.401	630.049
Comunicazioni istituzionali		18.349	72.752	73.200	73.099
Altri costi	667.377	460.546	447.516	692.763	495.467
Costi generali	2.411.645	2.420.643	2.136.751	2.580.100	2.318.624
IRAP	166.330	178.785	162.939	166.998	172.726
ICI- IMU sede	91.278	164.920	178.663	192.147	184.057
IRES sede	71.911	71.911	71.911	71.911	71.911
Riduzione spesa pubblica (DL 95/2012)		173.342	350.056	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	123.098	127.298	155.314	155.449	200.552
Oneri tributari	452.617	716.256	918.883	1.089.272	1.132.013
Oneri finanziari			457	333	7.506
Ammortamenti	806.700	803.081	798.554	793.500	780.367
Accantonamenti e svalutazioni	168.626	41.849	60.173	48.713	899.969
C) - Totale spese gestione ordinaria	10.423.295	10.814.734	9.839.020	10.571.938	11.602.460
D) Recupero costi gest. ord. integr. minimo	0			7.488.600	7.594.960
E) Avanzo/disavanzo gestione (B-C+D)	- 5.491.741	- 5.352.446	- 1.355.952	13.493.018	13.005.772
GESTIONE STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	12.725	48		275	142.186
Rettifiche di costi	710.602	305.028	399.195	488.707	479.972
Proventi straordinari e rettifiche	723.327	305.076	399.195	488.982	
Oneri straordinari	36.898	19.091	5.512	1.632	150.551
Rettifiche di ricavi	237.049	442.459	708.509	330.688	
Oneri straordinari e rettifiche	273.947	461.550	714.021	332.320	706.240
F) - Risultato gestione straordinaria	449.380	- 156.474	- 314.826	156.662	
G) - AVANZO/DISAVANZO (A+E+F)	36.104.922	41.384.119	62.819.429	96.385.057	
RIUNIONI CONSIGLIO DI AMM.NE	20	17	12	14	
RIUNIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI INCONTRI FORMATIVI	5	4 (1 su 2	2 GG)	3	3 (1 su 2
NUMERO DELEGATI IN CARICA	162	162	162	162	1 (su 2 (126

Il consuntivo 2015 ha visto la sostanziale tenuta del risultato della gestione previdenziale ed una ulteriore crescita di quello della gestione finanziaria (+3% circa), mentre l'onere dovuto alla gestione ordinaria è in aumento, a causa soprattutto degli accantonamenti al fondo rischi; tale onere si contrae comunque in maniera significativa attraverso la contribuzione minima dovuta per l'integrativo, cui è attribuita, di fatto, la funzione di abbattere le spese di detta gestione; per il secondo anno consecutivo, pertanto, si crea un consistente avanzo gestionale con conseguente miglioramento del saldo positivo contributi/prestazioni, che nei precedenti esercizi veniva eroso dal disavanzo gestionale.

La gestione previdenziale

La tabella illustra nel dettaglio i dati contabili riferibili alla gestione caratteristica:

Proventi		Oneri	
Contributi utili a fini pensionistici	+ 169.480.306	Pensioni compresa rendita	+ 100.128.320
Accantonamento fondo svalutazione	- 2.042.614	Accantonamento fondo oneri	+ 1.659.926
Contributi di maternità	+ 1.766.874	Indennità di maternità	+ 2.088.211
Integrativo non utile per pensione	+ 21.155.882	Altre prestazioni	+ 2.900.564
Integrativo minimo (a scomputo costi di gestione ordinaria)	- 7.594.960		
Sanzioni e interessi	+ 4.061.027	Interessi passivi	+ 22.129
Rettifiche di crediti contributivi	+ 2.477.168		
Totale	189.303.683	Totale	106.799.150

Il risultato positivo per il 2015 è di € 82.504.533, in lieve calo rispetto al corrispondente dato del 2014 (€ 82.735.377), ma è importante sottolineare l'incremento, seppur contenuto, della differenza tra ricavi per contributi (esclusi quelli di maternità, che finanziano la corresponsione delle relative indennità) e oneri pensionistici, che è di € 69.351.986, a fronte di € 68.081.412 dello scorso esercizio.

Nel 2015 la spesa previdenziale è comunque cresciuta, rispetto all'esercizio precedente, del 5,83%, a fronte di un incremento del 4,17% del gettito contributivo (che non tiene conto della parte di contribuzione integrativa non utile a fini pensionistici), con un'inversione di tendenza rispetto ai due precedenti esercizi: le corrispondenti percentuali del 2014 erano pari rispettivamente a 6,50% e 6,96%.

Sull'incremento pensionistico incide, anche se in maniera molto contenuta, la percentuale di rivalutazione dei trattamenti nella misura intera (0,2%) per le pensioni sino € 1.378,00 (due terzi del contributo soggettivo minimo art. 37, comma 2), e del settantacinque per cento (0,15%) per la parte eccedente detto limite; sono state anche variate in aumento dello 0,2% le pensioni base in misura fissa, come stabilite per ciascun periodo dalla previgente normativa, con riferimento ai nuovi trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015.

Il numero dei trattamenti pensionistici è aumentato del 3,30% (n. 9.386 nel 2015 contro n. 9.086 del 2014), a fronte del calo del numero degli iscritti (n. 26.239 a fronte di n. 26.460 del 2014), che desta preoccupazione in quanto costituisce conferma di un trend avviatosi nel 2011.



La tabella successiva riporta i principali dati previdenziali a partire dal 1996 sino ad oggi; dalla relativa analisi emerge che dal 1996 il numero dei pensionati è più che raddoppiato (+ 141%), passando da 3.940 a 9.512; la relativa spesa, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 100,1 milioni del 2015 è invece più che quintuplicata (+ 419%).

Numero pensioni e importo erogato in migliaia di euro

Anno	Vecc	hiaia *	Anz	ianità *	Inva	lidità	Inab	ilità *	Supe	erstiti *	Ren	dita
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214		
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527		
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928		
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347		
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724		
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199		
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698		
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142		
2004	2.819	23.790	120	1.331	238	1.349	150	1.005	2.018	8.687		
2005	3.056	26.175	159	1.828	258	1.499	154	1.030	2.061	9.086		
2006	3.206	29.024	211	2.489	266	1.584	156	1.087	2.112	9.524		
2007	3.337	31.720	352	3.667	286	1.774	150	1.078	2.157	10.055		
2008	3.563	34.640	556	6.269	294	1.921	150	1.079	2.219	10.646		
2009	3.772	38.728	779	9.079	291	1.914	154	1.173	2.265	11.372		
2010	3.837	40.616	918	10.987	278	1.864	159	1.232	2.276	11.725		
2011	3.985	43.188	1.103	13.604	282	1.935	152	1.208	2.426	12.120	114	166
2012	4.106	46.688	1.342	16.883	293	2.068	155	1.235	2.438	12.662	200	312
2013	4.179	50.059	1.616	21.599	302	2.177	161	1.351	2.471	13.283	223	370
2014	4.199	50.802	1.825	25.986	303	2.265	160	1.413	2.497	13.754	227	394
2015	4.180	51.937	2.079	29.801	306	2.350	157	1.437	2.557	14.205	233	398

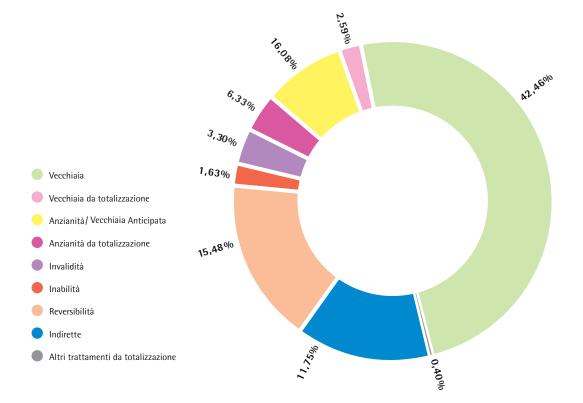
^{*} Dal 2005 i totali includono anche le pensioni da totalizzazione

Senza considerare le rendite (istituto non più vigente e con scarsa incidenza sul totale), nel 2015 i diversi tipi di pensione evidenziano, rispetto al 2014, gli andamenti sottoriportati:

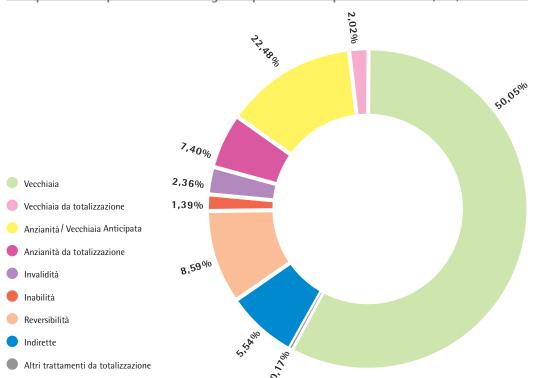
TIPOLOGIA PENSIONE	INCREMENTO % PENSIONATI	INCREMENTO % IMPORTI
VECCHIAIA (inclusa totalizzazione)	-0,45	2,23
ANZIANITA' (inclusa totalizzazione)	13,92	14,68
INVALIDITA'	0,99	3,75
INABILITA' (inclusa totalizzazione)	-1,88	1,70
SUPERSTITI (inclusa totalizzazione)	2,40	3,28

Rispetto al passato l'elemento di novità è la diminuzione del numero delle vecchiaia, mentre si conferma tale tendenza per le inabilità. E' evidente, comunque, come le anzianità crescono a ritmi ben più sostenuti rispetto alle altre tipologie, dato ormai costante da più esercizi: le totalizzate rispetto al totale delle pensioni di anzianità incidono per il 28,23% in termini numerici e 24,75% in termini di importo (nello scorso esercizio rispettivamente 29,04% e 25,31%). Tali percentuali sono comunque particolarmente rilevanti se confrontate con quelle analoghe relative alla vecchiaia (5,74% e 3,89%), sostanzialmente stabili rispetto al 2014 (5,41% e 3,74%).

Si riportano di seguito i grafici sulla composizione percentuale per tipologia in base al numero dei trattamenti e agli importi erogati nel 2015.



Composizione percentuale degli importi delle pensioni al 31/12/2015



L'importo pensionistico medio annuo, calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre, è di \in 10.790 (+ 2,7% rispetto al 2014), considerando le pensioni nella loro globalità; se si fa invece riferimento alle singole tipologie, gli importi medi sono i seguenti: \in 12.373 (+ 2,6%) per la vecchiaia, \in 14.661 (+ 1,2%) per l'anzianità, \in 7.386 (+ 0,7%) per l'invalidità, \in 9.058 (+ 3,1%) per l'inabilità e \in 5.571 (+ 1,5%) per i superstiti.

Di seguito si riportano tre tabelle con i dati pensionistici suddivisi per classi di età, classi di importo e su base regionale, segnalando che in relazione alle pensioni a superstiti il numero è riferito agli aventi diritto e non ai trattamenti e che il totale degli importi per regione è calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre.

Numero prestazioni per categoria, classe di età e sesso

Classi di età	Vecc	hiaia	Anzianita	à/Vecc. ant.	Inva	lidità	Ina	bilità	Reversibil	ità/Indirette	To	tale
(anni)	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									16	10	16	10
15-29									42	37	42	37
30-39						2			3	5	3	7
40-49					16	31	2	4	11	37	29	73
50-54					28	18	1	6	6	57	35	81
55-59			1	5	37	35	10	6	17	98	65	144
60-64			393	278	56	29	14	12	18	133	482	452
65-69	433	231	707	340	21	10	14	13	29	277	1.204	871
70-79	1.891	589	267	88	15	7	41	12	62	746	2.276	1.442
80 e più	766	270			1		10	12	39	914	816	1.196
Totale	3.090	1.090	1.368	711	174	132	92	65	243	2.314	4.967	4.312

Numero prestazioni per categoria, classe d'importo e sesso

Classi importo	Vecc	hiaia	Anzianita	à/Vecc. ant.	Inva	lidità	lna	bilità	Reversibil	ità/Indirette	To	tale
mensile	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250	77	11	27	11					76	292	180	314
251-437	198	40	39	14	14	8	15	4	64	1.038	330	1.104
438-516	263	43	58	35	30	37	7	1	57	501	415	617
517-1.000	1421	582	480	300	128	86	66	59	44	446	2.139	1.473
1.001-1.032	87	37	48	38			1			4	136	79
1.033-1.500	711	285	450	236	1	1	2	1	2	27	1.166	550
1.501-2.000	219	70	165	58	1		1			6	386	134
2.001-3.000	98	20	81	19							179	39
3.000 e più	16	2	20								36	2
Totale	3.090	1.090	1.368	711	174	132	92	65	243	2.314	4.967	4.312

Analisi prestazioni per categoria e regione

importo espresso in mln di euro

Regione	Vecc	hiaia	Anzianità	a/Vecc. ant.	Inva	lidità	Inal	bilità	Reversibili	tà/Indirette	To	tale
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	336	4,41	169	2,62	13	0,10	12	0,10	151	0,89	681	8,12
Valle d'Aosta	23	0,32	15	0,25			1	0,01	11	0,06	50	0,64
Liguria	145	1,71	53	0,75	6	0,05	2	0,01	85	0,47	291	2,99
Lombardia	757	10,44	346	5,57	22	0,19	14	0,13	385	2,27	1.524	18,60
Trentino-A. Adi	ge 47	0,66	38	0,72	1	0,01	2	0,03	27	0,13	115	1,55
Friuli-V. Giulia	95	1,21	74	1,23	7	0,05	1	0,01	53	0,30	230	2,80
Veneto	388	5,53	220	3,80	11	0,11	11	0,09	222	1,32	852	10,85
Emilia-Romagn	a 372	4,58	166	2,61	12	0,10	9	0,08	183	1,02	742	8,39
Toscana	377	4,91	193	2,74	14	0,09	12	0,12	238	1,40	834	9,26
Lazio	395	4,39	173	2,30	40	0,29	21	0,19	248	1,32	877	8,49
Umbria	80	1,05	37	0,52	10	0,08	3	0,03	36	0,23	166	1,91
Marche	119	1,41	90	1,10	8	0,06	6	0,05	79	0,44	302	3,06
Abruzzo	93	1,11	44	0,57	13	0,10	6	0,06	69	0,40	225	2,24
Molise	22	0,26	14	0,21	2	0,01			10	0,05	48	0,53
Campania	247	2,48	103	1,24	48	0,32	25	0,23	229	1,16	652	5,43
Basilicata	34	0,30	21	0,26	7	0,05	3	0,03	29	0,12	94	0,76
Puglia	216	2,25	108	1,31	31	0,22	9	0,08	150	0,83	514	4,69
Calabria	83	0,86	38	0,44	16	0,12	4	0,03	70	0,37	211	1,82
Sicilia	216	2,28	132	1,60	34	0,24	11	0,10	186	0,97	579	5,19
Sardegna	127	1,49	42	0,60	11	0,08	5	0,04	90	0,46	275	2,67
Estero	8	0,07	3	0,04					6	0,03	17	0,14
TOTALE	4.180	51,72	2.079	30,48	306	2,27	157	1,42	2.557	14,24	9.279	100,13

Sul versante delle entrate, il totale dei contributi utili a fini pensionistici è di € 169.480.306, di cui € 158.436.526 per contributi soggettivi ed integrativi di pura competenza 2015, € 7.552.474 per ricongiunzioni, € 3.224.193 per riscatti e contribuzione volontaria ed € 267.113 per contributi relativi ad anni precedenti; come già detto, il dato della contribuzione integrativa è depurato dell'importo di € 21.155.882, non utile ai fini del calcolo del montante contributivo.

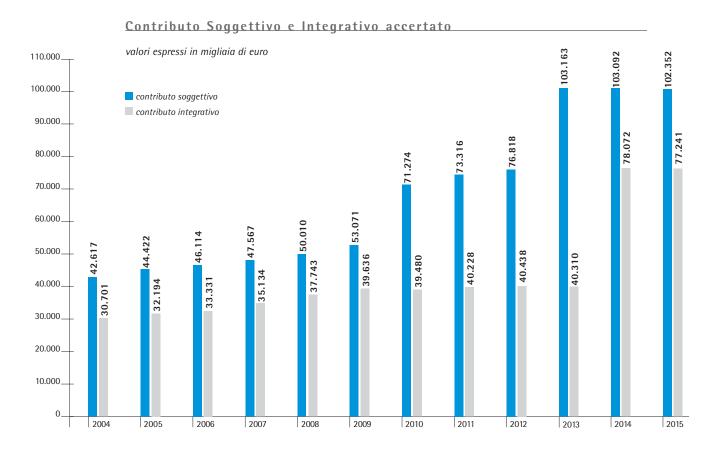
Il contributo soggettivo 2015, pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente, è in lieve crescita rispetto al 2014 (+ 0,4%). Le dichiarazioni pervenute sono 24.707 (24.495 nel 2014), mentre 1.644 iscritti (2.056 nel 2014) non hanno inviato alcuna dichiarazione ed è stato loro richiesto il contributo minimo: occorre comunque considerare che il 34% circa è costituito da neo iscritti del 2015, che, ovviamente, non hanno prodotto reddito nel 2014. In Nota Integrativa è evidenziato il dato di coloro che dichiarano un reddito pari o inferiore a quello che determina la richiesta del contributo minimo (€ 17.221), che si attesta al 39,3% delle dichiarazioni pervenute, mentre l'8,6% dichiara redditi superiori al limite massimo (€ 96.237). Diminuisce l'incidenza percentuale del credito sul ricavo totale, da 16,43% per il 2014 a 15,81% nel 2015.

Il contributo medio, risultante dal rapporto tra ricavo totale (€ 102.351.537) e numero dei Consulenti interessati dalla richiesta di contribuzione (26.351, in diminuzione rispetto ai 26.551 dello scorso esercizio), è di € 3.884 (€ 3.839 nel 2014).

Il contributo integrativo contabilizzato nel 2015 si attesta su valori molto simili a quelli del 2014, pari $a \in 77.456.425$, anche se tale valore è stato comunque corretto nel 2014, a seguito dell'attività di accertamento degli uffici nei confronti di chi non aveva prodotto nei termini la dichiarazione del volume di affari, salendo $a \in 78.071.932$: trattandosi di un fenomeno che si può definire fisiologico, è ipotizzabile che la stessa cosa avvenga per l'esercizio in esame. Il contributo medio – calcolato come rapporto tra ricavo totale e numero dei dichiaranti (n. 25.266) – è pari $a \in 3.057$ (3.103 nel 2014); l'incidenza del credito rispetto al contributo annuo si attesta al 13,13% (13,38% nel 2014).

Occorre infine ricordare che il contributo soggettivo di competenza viene richiesto a tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione all'Ente nell'anno di riferimento, mentre per l'integrativo la dichiarazione deve essere prodotta da tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione nell'anno precedente a quello di competenza.

Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per contributi soggettivi e integrativi a partire dall'anno 2004, risultanti ad oggi a seguito delle rettifiche apportate per riaccertamenti.



Le tabelle che seguono contengono la suddivisione per regione dei ricavi 2014 per contribuzione soggettiva e integrativa e dei relativi crediti, nonché la media regionale dei redditi e dei volumi d'affari dichiarati, calcolata con riferimento a tutti i dichiaranti, e non solo a coloro che dichiarano importi superiori a zero.

Regione		Numero CdL		Importo o	ontributi sogge	ettivi 2015	Reddito	Credito	% Credito su
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale	medio 2014	2015	ricavo 2015
Piemonte	742	596	1.338	3.372.178	3.254.823	6.627.001	53.484	725.176	10,94
Valle d'Aosta	44	45	89	189.250	256.248	445.498	59.653	21.875	4,91
Liguria	321	261	582	1.300.683	1.494.684	2.795.367	49.683	296.334	10,60
Lombardia	1.352	1.547	2.899	6.616.730	8.524.237	15.140.967	63.960	1.273.397	8,41
Trentino-A. Adige	93	151	244	488.629	981.489	1.470.118	77.645	58.944	4,01
Friuli-V. Giulia	233	255	488	1.055.841	1.294.242	2.350.083	50.963	162.683	6,92
Veneto	857	1.056	1.913	3.955.549	6.077.001	10.032.550	61.116	858.091	8,55
Emilia-Romagna	785	550	1.335	3.533.929	2.873.989	6.407.918	52.796	534.011	8,33
Toscana	941	1.001	1.942	3.643.861	4.836.537	8.480.398	43.569	1.091.164	12,87
Lazio	1.883	1.831	3.714	5.907.615	7.344.362	13.251.977	31.425	2.815.668	21,25
Umbria	216	199	415	781.647	893.482	1.675.129	40.060	209.147	12,49
Marche	336	322	658	1.236.148	1.422.853	2.659.001	36.218	338.829	12,74
Abruzzo	296	333	629	842.253	1.226.684	2.068.937	28.784	464.088	22,43
Molise	93	99	192	243.442	290.960	534.402	21.146	80.106	14,99
Campania	1.092	1.969	3.061	2.521.355	5.921.891	8.443.246	20.147	2.229.014	26,40
Basilicata	129	197	326	305.851	622.381	928.232	21.858	197.983	21,33
Puglia	984	1.422	2.406	2.469.197	4.312.300	6.781.497	20.651	1.607.244	23,70
Calabria	354	484	838	865.977	1.315.405	2.181.382	17.470	671.296	30,77
Sicilia	938	1.396	2.334	2.336.735	4.204.585	6.541.321	21.591	2.038.251	31,16
Sardegna	495	453	948	1.694.385	1.842.129	3.536.513	33.112	697.497	19,72
TOTALE	12.184	14.167	26.351	43.361.255	58.990.282	102.351.537	38.324	16.370.798	
Regione		Numero CdL		Importo c	ontributi integ	rativi 2015 V	olume affari	Credito	% Credito su
Regione	femmine	Numero CdL maschi	totale	Importo e	ontributi integ maschi		olume affari medio 2014	Credito 2015	ricavo 2015
Regione Piemonte	femmine 725		totale 1.312						
		maschi		femmine	maschi	totale	medio 2014	2015	ricavo 2015
Piemonte	725	maschi 587	1.312	femmine 2.617.637	maschi 3.140.215	totale 5.757.852	medio 2014 108.755	2015 561.724	ricavo 2015 9,76
Piemonte Valle d'Aosta	725 42	maschi 587 43	1.312 85	femmine 2.617.637 167.737	maschi 3.140.215 261.491	totale 5.757.852 429.228	medio 2014 108.755 125.562	2015 561.724 16.898	ricavo 2015 9,76 3,94
Piemonte Valle d'Aosta Liguria	725 42 319	maschi 587 43 255	1.312 85 574	femmine 2.617.637 167.737 846.316	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328	totale 5.757.852 429.228 2.236.644	medio 2014 108.755 125.562 96.435	2015 561.724 16.898 244.981	9,76 3,94 10,95 7,60 2,63
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia	725 42 319 1.312 91 233	maschi 587 43 255 1.520 148 243	1.312 85 574 2.832 239 476	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto	725 42 319 1.312 91 233 836	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia	725 42 319 1.312 91 233 836 763	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto	725 42 319 1.312 91 233 836 763	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio	725 42 319 1.312 91 233 836 763	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana	725 42 319 1.312 91 233 836 763	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise Campania	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90 1.042	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91 1.846	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834 3.983.194	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749 103.198	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867 162.636	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892 35.473	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587 31.951	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42 12,02
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise Campania	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90 1.042	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91 1.846	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588 181 2.888	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749 103.198 890.978	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867 162.636 3.092.216	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834 3.983.194	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892 35.473 32.762	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587 31.951 940.087	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42 12,02 23,60
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise Campania Basilicata	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90 1.042 131	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91 1.846 191	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588 181 2.888 322	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749 103.198 890.978 144.170	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867 162.636 3.092.216 379.581	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834 3.983.194 523.751	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892 35.473 32.762 39.078	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587 31.951 940.087 89.529	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42 12,02 23,60 17,09
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise Campania Basilicata Puglia	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90 1.042 131 950	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91 1.846 191 1.315	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588 181 2.888 322 2.265	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749 103.198 890.978 144.170 964.714	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867 162.636 3.092.216 379.581 2.216.961	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834 3.983.194 523.751 3.181.675	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892 35.473 32.762 39.078	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587 31.951 940.087 89.529 661.313	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42 12,02 23,60 17,09 20,79
Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia Trentino-A. Adige Friuli-V. Giulia Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Umbria Marche Abruzzo Molise Campania Basilicata Puglia Calabria	725 42 319 1.312 91 233 836 763 922 1.812 211 330 282 90 1.042 131 950 339	maschi 587 43 255 1.520 148 243 1.049 539 965 1.716 194 314 306 91 1.846 191 1.315 437	1.312 85 574 2.832 239 476 1.885 1.302 1.887 3.528 405 644 588 181 2.888 322 2.265 776	femmine 2.617.637 167.737 846.316 5.401.099 394.152 765.765 3.119.681 2.781.829 2.424.627 3.013.576 552.252 832.115 410.749 103.198 890.978 144.170 964.714 309.512	maschi 3.140.215 261.491 1.390.328 10.291.923 1.186.274 1.265.170 6.893.634 3.126.613 4.175.785 5.021.819 886.652 1.122.556 904.867 162.636 3.092.216 379.581 2.216.961 651.785	totale 5.757.852 429.228 2.236.644 15.693.022 1.580.426 2.030.935 10.013.315 5.908.442 6.600.412 8.035.395 1.438.904 1.954.671 1.315.616 265.834 3.983.194 523.751 3.181.675 961.297	medio 2014 108.755 125.562 96.435 137.926 165.899 105.692 131.897 112.236 86.571 55.695 97.927 74.977 54.892 35.473 32.762 39.078 33.531 29.232	2015 561.724 16.898 244.981 1.192.929 41.536 123.186 909.818 486.682 888.503 1.666.815 152.570 252.047 268.587 31.951 940.087 89.529 661.313 249.406	ricavo 2015 9,76 3,94 10,95 7,60 2,63 6,07 9,09 8,24 13,46 20,74 10,60 12,89 20,42 12,02 23,60 17,09 20,79 25,94

La successiva tabella contiene l'indicazione del volume d'affari complessivo dichiarato per gli anni 2002-2015, del reddito dichiarato per gli anni 2013-2015 e del gettito derivante dalla contribuzione soggettiva e integrativa di competenza: a tale proposito occorre ricordare che dal 2013 il contributo soggettivo è calcolato in misura pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente e che dal 2014 il contributo integrativo è passato dal 2% al 4%.

Anno	Volume affari dichiarato	Reddito professionale dichiarato	Integrativo Accertato	Soggettivo Accertato	Totale Gettito	Variazione %
2002	1.313.199.208		26.263.984	38.297.747	64.561.731	
2003	1.432.888.020		28.657.760	40.486.544	69.144.304	7,10
2004	1.535.045.400		30.700.908	42.616.938	73.317.846	6,04
2005	1.609.687.350		32.193.747	44.422.386	76.616.133	4,50
2006	1.666.547.000		33.330.940	46.114.170	79.445.110	3,69
2007	1.756.723.950		35.134.479	47.566.649	82.701.128	4,10
2008	1.887.145.350		37.742.907	50.010.164	87.753.071	6,11
2009	1.981.816.750		39.636.335	53.070.788	92.707.123	5,65
2010	1.973.994.400		39.479.888	71.274.356	110.754.244	19,47
2011	2.011.381.250		40.227.625	73.316.272	113.543.897	2,52
2012	2.021.919.400		40.438.388	76.817.833	117.256.221	3,27
2013	2.015.475.100	982.346.537	40.309.502	103.162.687	143.472.189	22,36
2014	1.921.125.824	952.067.434	78.071.932	103.092.464	181.164.396	26,27
2015	1.902.085.370	946.872.460	77.240.871	102.351.537	179.592.408	-0,87

Dalla tabella emerge la crescita costante del volume d'affari prodotto dalla categoria sino al 2012; successivamente comincia a influire negativamente la crisi economica che ha colpito il Paese, evidenziata anche dai valori in discesa del reddito professionale; per il 2015 occorre comunque considerare che i dati sono probabilmente destinati a crescere a seguito dell'attività di accertamento degli uffici, come detto in precedenza.

Parzialmente diverso è il trend che mostra l'evoluzione del gettito contributivo, sempre in crescita e con picchi rilevanti per gli anni in cui sono state introdotte le ultime riforme del sistema contributivo, con la riserva di cui si è detto prima in riferimento al 2015.

Grazie all'attività svolta con l'obiettivo di recuperare i contributi non versati, di cui si dirà più avanti, il totale dei crediti al 31/12/2014 per contribuzione soggettiva e integrativa è diminuito da € 113.045.481 a € 102.401.206. Elemento importante da considerare è quello relativo al dato delle richieste di rateazione dei debiti contributivi: al momento con la rateazione risulta coperto, come detto anche in nota integrativa, il 44% circa dei contributi soggettivi omessi e il 41% circa di quelli integrativi; occorre comunque dire che sono numerosi i casi di irregolarità nei pagamenti che, se non sistemati, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Il prospetto successivo fornisce, oltre al numero dei Consulenti morosi al 31/12/2015, il quadro effettivo dei crediti e la situazione teorica al netto delle richieste di rateazione, evidenziando per il soggettivo una percentuale media del 4,24% di incidenza del credito sui ricavi dal 1997 al 2014, con valori che oscillano dal minimo del 2,61% (anno 2004) al massimo del 12,77%, relativo all'annualità 2014. Il contributo integrativo presenta una percentuale media del 3,07%, con la punta minima dell'1,28% per il 2005 e la massima, relativa anche in questo caso all'anno più recente, del 9,45%. Il dato aggregato mostra una percentuale media di incidenza del 3,87%.

Nonostante il problema dei pagamenti irregolari per le rateazioni, l'Ente è fermamente intenzionato a prendere tutte le iniziative necessarie per arrivare al recupero completo delle morosità e per scoraggiare chi non versa, mantenendo la massima fermezza nel mancato riconoscimento in capo agli omissori di qualsiasi prestazione previdenziale.

SOGGETT	ΓΙVO		Crediti complessivi In rateazione			rateazione	Credito netto rateazioni			
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	cdl morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
1997	25.665.557	799.060	3,11	1,11	586	85	106.999	692.061	2,70	1,66
1998	27.512.233	898.822	3,27	1,25	630	108	151.084	747.738	2,72	1,80
1999	34.222.400	1.284.235	3,75	1,79	732	152	252.738	1.031.497	3,01	2,48
2000	35.968.644	1.398.687	3,89	1,95	774	188	321.995	1.076.692	2,99	2,59
2001	38.532.047	1.377.168	3,57	1,92	736	189	355.845	1.021.323	2,65	2,46
2002	40.377.466	1.506.923	3,73	2,10	815	211	384.090	1.122.833	2,78	2,70
2003	42.423.253	1.755.051	4,14	2,45	959	289	546.236	1.208.815	2,85	2,91
2004	44.642.793	1.776.196	3,98	2,47	867	310	612.109	1.164.087	2,61	2,80
2005	46.530.713	1.997.632	4,29	2,78	970	361	739.821	1.257.811	2,70	3,02
2006	48.192.171	2.269.919	4,71	3,16	1.083	457	914.587	1.355.332	2,81	3,26
2007	49.803.609	2.597.332	5,22	3,62	1.235	575	1.175.836	1.421.496	2,85	3,42
2008	52.430.947	3.204.688	6,11	4,47	1.563	798	1.608.745	1.595.943	3,04	3,84
2009	55.404.926	3.906.159	7,05	5,44	1.878	1.071	2.181.570	1.724.589	3,11	4,15
2010	74.125.930	6.169.215	8,32	8,60	2.567	1.485	3.612.355	2.556.860	3,45	6,15
2011	74.722.005	7.235.746	9,68	10,08	2.868	1.829	4.589.238	2.646.508	3,54	6,36
2012	79.926.967	8.472.976	10,60	11,81	3.495	2.097	5.340.113	3.132.863	3,92	7,53
2013	105.009.097	10.378.101	9,88	14,46	4.793	2.534	6.112.418	4.265.683	4,06	10,25
2014	106.309.059	14.741.931	13,87	20,54	6.141	392	1.167.026	13.574.905	12,77	32,63
TOT	981.799.817	71.769.841	7,31	100,00			30.172.805	41.597.036	4,24	100,00
2015	103.676.406	16.370.798	15,79		7.606			16.370.797	·	
TOT	1.085.476.223	88.140.639	8,12					57.967.833	5,34	
INTEGRA			-,						-,-	
	IIIVU		Crediti c	omplessivi		In	rateazione	Credito	netto ratea	azioni
anno	Contributo annuo	credito	Crediti c	omplessivi % (2)	cdl morosi	ln n. cdl	rateazione importo	Credito	netto ratea % (1)	
anno 2004		credito 988.574			cdl morosi					%(2) 3,30
	Contributo annuo		% (1)	% (2)		n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
2004	Contributo annuo 30.700.908	988.574	% (1) 3,22	% (2) 3,23	1.174	n. cdl 514	importo 534.856	Residuo credito 453.718	% (1) 1,48	% (2) 3,30
2004 2005	20.700.908 32.193.747	988.574 1.056.979	% (1) 3,22 3,28	% (2) 3,23 3,45	1.174 1.086	n. cdl 514 602	importo 534.856 644.487	Residuo credito 453.718 412.492	% (1) 1,48 1,28	%(2) 3,30 3,00
2004 2005 2006	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940	988.574 1.056.979 1.312.968	% (1) 3,22 3,28 3,94	% (2) 3,23 3,45 4,29	1.174 1.086 1.301	n. cdl 514 602 784	importo 534.856 644.487 845.180	Residuo credito 453.718 412.492 467.788	% (1) 1,48 1,28 1,40	%(2) 3,30 3,00 3,40
2004 2005 2006 2007	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08	1.174 1.086 1.301 1.466	n. cdl 514 602 784 911	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63
2004 2005 2006 2007 2008	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683	n. cdl 514 602 784 911 1.097	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87
2004 2005 2006 2007 2008 2009	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715 5.592	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT 2015	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651 77.240.871	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024 30.631.365 10.144.998	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85 13,13	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663 10.144.998	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45 3,07	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT 2015 TOT	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651 77.240.871 524.507.522	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024 30.631.365	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85 13,13 7,77	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05 100,00	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715 5.592	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265 353	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594 16.888.702	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663 10.144.998 23.887.661	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45 3,07	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66 100,00
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT 2015	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651 77.240.871 524.507.522	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024 30.631.365 10.144.998	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85 13,13 7,77	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05 100,00	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715 5.592	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265 353	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594 16.888.702	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663 10.144.998 23.887.661	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45 3,07 4,55	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66 100,00
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT 2015 TOT COMPLES	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651 77.240.871 524.507.522	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024 30.631.365 10.144.998 40.776.363	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85 13,13 7,77 Creditic	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05 100,00	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715 5.592	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265 353	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594 16.888.702	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663 10.144.998 23.887.661 Credito	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45 3,07	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66 100,00
2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 TOT 2015 TOT COMPLES anno	Contributo annuo 30.700.908 32.193.747 33.330.940 35.134.479 37.742.907 39.636.335 39.479.888 40.227.625 40.438.388 40.309.502 78.071.932 447.266.651 77.240.871 524.507.522 SSIVO Contributo annuo	988.574 1.056.979 1.312.968 1.556.722 1.875.286 2.604.935 3.127.885 3.294.956 2.992.370 3.535.666 8.285.024 30.631.365 10.144.998 40.776.363	% (1) 3,22 3,28 3,94 4,43 4,97 6,57 7,92 8,19 7,40 8,77 10,61 6,85 13,13 7,77 Crediti e % (1)	% (2) 3,23 3,45 4,29 5,08 6,12 8,50 10,21 10,76 9,77 11,54 27,05 100,00	1.174 1.086 1.301 1.466 1.683 2.099 2.618 2.673 3.009 3.715 5.592	n. cdl 514 602 784 911 1.097 1.359 1.719 1.937 1.815 2.265 353	importo 534.856 644.487 845.180 1.057.959 1.344.030 1.891.655 2.296.598 2.585.985 2.204.743 2.572.615 910.594 16.888.702 rateazione importo	Residuo credito 453.718 412.492 467.788 498.763 531.256 713.280 831.287 708.971 787.627 963.051 7.374.430 13.742.663 10.144.998 23.887.661 Credito Residuo credito	% (1) 1,48 1,28 1,40 1,42 1,41 1,80 2,11 1,76 1,95 2,39 9,45 3,07 4,55 metto rates % (1)	%(2) 3,30 3,00 3,40 3,63 3,87 5,19 6,05 5,16 5,73 7,01 53,66 100,00

In ordine alle attività poste in essere ai fini del recupero dei crediti contributivi, si fa presente quanto segue.

Nel corso dell'anno 2015 sono pervenute n.328 domande di rateazione, tutte debitamente istruite e per le quali è stata posta in riscossione la prima rata nel corso dell'anno stesso. Le uniche eccezioni riguardano le domande pervenute nelle ultime settimane del 2015.

E' continuato il monitoraggio dei pagamenti della rateazione/ravvedimento che ha evidenziato numerosi casi di irregolarità. E' stato pertanto inviato nel mese di agosto un ultimo avviso per invitare alla regolarizzazione pena la decadenza dal ravvedimento e/o dalla rateazione a n. 2.182 Consulenti del Lavoro. Occorre comunque rilevare che la comunicazione ha prodotto solo in parte le regolarizzazioni auspicate.

Quanto alla contribuzione soggettiva si è proceduto ad inviare una diffida al pagamento per le annualità 2012-2013-2014. Sono state inviate n. 3.508 note per un totale contributivo di euro 10,3 milioni circa. Nelle settimane successive all'invio sono pervenute n. 827 domande di rateazione.

Quanto alla contribuzione integrativa, sono stati confrontati i dati fiscali con quelli resi o omessi relativamente alla dichiarazione 2010; sono state inviate n. 1.761 note per un totale contributivo di euro 0,8 milioni. La quasi totalità di coloro che presentavano dati del volume di affari discordanti con quelli fiscali hanno giustificato tale differenza.

Sul versante del recupero giudiziale, sono state avviate/eseguite n. 1.988 procedure esecutive (pignoramenti presso terzi e immobiliari). Occorre sottolineare che in numerosi casi i conti bancari o postali non hanno presentato la necessaria disponibilità e che in moltissimi casi le procedure immobiliari non sono neanche avviate in quanto la visura non evidenzia beni aggredibili, stante l'esiquità della possidenza o la presenza di altre ipoteche.

Occorre infine precisare che pressoché tutti coloro che sono raggiunti dai provvedimenti esecutivi hanno presentato domanda di rateazione e pertanto gli stessi sono sospesi.

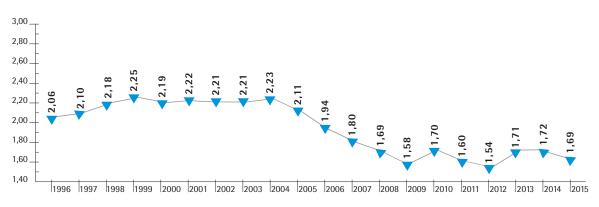
Al 31/12/2015 gli iscritti erano 26.239, di cui 14.160 maschi e 12.079 femmine; n. 2.993 iscritti sono anche titolari di una pensione erogata dall'Ente; tra gli iscritti sono stati considerati anche 214 Consulenti del Lavoro, sospesi dagli Ordini Provinciali e che pertanto non versano il contributo soggettivo fino alla eventuale revoca della sospensione, né maturano anzianità ai fini previdenziali. Occorre inoltre aggiungere che a fine anno n. 396 Consulenti del Lavoro erano iscritti solo all'Ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza.

Il numero degli iscritti è diminuito purtroppo di 221 unità a seguito di n. 1.331 iscrizioni e n. 1.552 cancellazioni; la distribuzione per sesso in termini percentuali resta stabile rispetto al 2014, con le donne che salgono leggermente dal 46,00% al 46,03%, ma che confermano la loro prevalenza nelle fasce più giovani d'età, come si evince dalla tabella successiva, cui segue quella con la ripartizione per regione del numero degli iscritti al 31/12/2015:

Classi di età	Iscritti		Pension	ati iscritti	To	Totale		
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine		
20-29	180	195			180	195		
30-39	2.816	3.077		2	2.816	3.079		
40-49	4.211	4.373	16	30	4.227	4.403		
50-59	3.099	2.793	65	58	3.164	2.851		
60-64	1.083	628	263	145	1.346	773		
65-69	484	167	707	287	1.191	454		
70-79	113	17	974	273	1.087	290		
80 e più	9	1	140	33	149	34		
Totale	11.995	11.251	2.165	828	14.160	12.079		
Regioni		Femmine	M	aschi	To	tale		
Piemonte		735		590	1.	325		
Val d'Aosta		44		45		89		
Liguria		322		262		584		
Lombardia		1.336	1	.540	2.	876		
Trentino A. Adige		93		149		242		
Friuli V. Giulia		231		254		485		
Veneto		852	1	.059	1.	911		
Emilia Romagna		777		542	1.	319		
Toscana		936		993	1.	929		
Lazio		1.879	1	.844	3.	723		
Umbria		211		199		410		
Marche		334		323		657		
Abruzzo		288		333		621		
Molise		92		94		186		
Campania		1.080	1	.979	3.	059		
Basilicata		128		199		327		
Puglia		964	1	.428	2.	392		
Calabria		351		485		836		
Sicilia		930	1	.385	2.	315		
Sardegna		496		457		953		
Totali		12.079	14	.160	26.	239		

Il rapporto tra contributi utili per pensioni (€ 169.480.306) e relativa spesa complessiva (€ 100.128.320) si attesta a 1,69; di seguito sono riportati, per il periodo 1996/2015, il grafico dell'evoluzione di detto rapporto e la tabella con il rapporto iscritti/pensionati, che evidenzia una diminuzione, passando da 2,91 del 2014 a 2,80 a fine 2015. Dal 2011 detto rapporto prende a riferimento, in maniera più logica, non il numero dei pensionati, ma quello effettivo dei trattamenti pensionistici, che prescinde, per le pensioni a superstiti, dalla composizione del nucleo familiare.

Rapporto ricavi per contibuti/spesa per pensioni



Anno	Numero iscritti	Numero pensionati*	Rapporto	
1996	17.022	3.940	4,32	
1997	17.263	4.140	4,17	
1998	17.639	4.291	4,11	
1999	18.013	4.450	4,05	
2000	18.548	4.586	4,04	
2001	19.183	4.753	4,03	
2002	19.727	4.917	4,01	
2003	20.040	5.085	3,94	
2004	20.687	5.345	3,87	
2005	21.087	5.688	3,71	
2006	21.684	5.951	3,64	
2007	22.225	6.282	3,54	
2008	22.897	6.782	3,38	
2009	23.784	7.261	3,28	
2010	27.092	7.468	3,63	
2011	26.742	7.818 (8.06)	2) 3,42	
2012	26.712	8.410 (8.534	3,18	
2013	26.423	8.818 (8.95)	2) 3,00	
2014	26.460	9.086 (9.21	2,91	
2015	26.239	9.386 (9.51)	2,80	

^{*} Dal 2011 il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici (tra parentesi è indicato il numero dei pensionati)

Il patrimonio

Il patrimonio dell'ENPACL ha fronteggiato per il 2015 mercati finanziari che hanno espresso andamenti complessivamente positivi per le aree obbligazionarie (in particolare per le obbligazioni governative italiane che hanno fatto segnare per il 2015 un +4,8%). Sono risultate negative le sole obbligazioni *corporate* (emissioni di imprese), in particolare le emissioni USA più rischiose (le cosiddette emissioni *high yield*, cioè di imprese con *rating* più basso). Positive anche le indicizzazioni all'inflazione europee e le indicizzazioni all'azionario (obbligazioni convertibili) sempre dell'ambito Europa.

L'azionario ha dato risultati positivi a doppia cifra per Europa e Giappone (con il mercato azionario italiano particolarmente positivo, con un rendimento 2015 pari a +14,7%). Lievemente positivi gli USA. Particolarmente negativi i rendimenti azionari per i paesi emergenti (- 14,6%). Le materie prime, in particolare il petrolio, sono crollate (il *brent* ha fatto registrare un -33,5%).

I cambi hanno penalizzato l'euro a vantaggio di dollaro USA e yen, cresciuti nel 2015 di circa l'11%. Si è rafforzata sull'euro anche la sterlina che ha fatto registrare un +5,3%. Il quadro macroeconomico positivo per gli USA ha consentito il rafforzamento importante della divisa statunitense, con conseguenti migliori prospettive per gli investimenti in economia reale (tra cui l'immobiliare) di tale area.

L mercati finanziari 2015

Classe di attività	Indice	Variazio	ne in valuta to	tale (%)	Volatilità annı	ıalizzata (%)	Yield to maturity
	(total return)	1 Mese	Inizio anno	12 Mesi	1 Mese	12 Mesi	(bond) dividend
							yield (equity)
Cash	Euribor 3m	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.13
	Italia	-0.8	4.8	4.8	5.8	5.7	1.10
	Uem	-1.1	1.6	1.6	5.7	4.5	0.72
Obbligazionario	Usa	-0.2	0.8	8.0	4.9	4.5	1.77
governativo	Giappone	0.7	1.2	1.2	1.2	2.6	0.30
	Uk	-1.1	0.5	0.5	9.1	8.0	1.86
	Paesi emergenti (in u\$)	-1.3	0.7	0.7	3.6	4.1	5.75
	Uem I.G.	-0.8	-0.4	-0.4	3.2	2.4	1.45
Obbligazionario	Usa I.G.	-0.9	-0.6	-0.6	5.2	4.7	3.70
corporate	Uem H.Y.	-2.4	8.0	8.0	3.7	2.9	5.76
	Usa H.Y.	-2.6	-4.6	-4.6	7.7	4.0	8.90
Inflation linked	Uem (escl. Grecia)	-2.4	2.6	2.6	6.7	5.8	0.21
Obbligazionario	Uem	-1.3	5.5	5.5	7.7	9.2	n.d.
convertibile	Usa	-2.1	-1.2	-1.2	9.0	9.0	n.d.
	Italia	-6.1	14.7	14.7	23.6	24.7	3.02
	Uem	-5.7	10.6	10.6	23.1	20.9	3.10
Azionario	Usa	-1.7	1.3	1.3	17.5	15.1	2.15
71210110110	Giappone	-2.1	10.3	10.3	18.0	19.8	1.91
	Uk	-1.9	-2.2	-2.2	19.3	16.9	4.17
	Paesi emergenti (in u\$)	-2.2	-14.6	-14.6	13.8	16.0	2.81
Materie prime	brent (U\$/barile)	-17.3	-33.5	-33.5	36.0	39.0	n.d.
Cambi nei	dollaro Usa (€/\$)	-2.8	11.4	11.4	12.1	11.8	n.d.
confronti	yen (€/¥)	-0.4	11.0	11.0	10.2	9.8	n.d.
dell'euro^	sterlina (€/£)	-4.8	5.3	5.3	9.8	10.0	n.d.



La liquidità (indicata in tabella come "cash") ha ormai rendimenti pari a zero, situazione che quindi sconsiglia ogni operatività relativa alle operazioni di pronti contro termine e di time deposit con gli istituti di credito. Per quello che riguarda la volatilità con cui tali rendimenti si sono realizzati, si osserva una variabilità tra il 5% ed il 10% nell'ambito obbligazionario, e tra il 15% ed il 20% per l'azionario. Si registra addirittura un +40% nella volatilità delle materie prime, ed una varianza intorno al 10% per i cambi.

In una situazione del genere, la difficoltà dell'Ente per tutto il 2015 è stata quella di cercare investimenti che restituissero rendimenti in linea con gli andamenti di mercato (senza esporsi eccessivamente verso le aree più rischiose dell'obbligazionario USA e dell'azionario emergente), evitando le esposizioni alle materie prime, e cercando di abbassare la varianza di mercato attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di tipo "flessibile". In coerenza con questa strategia si sono poste in essere sottoscrizioni di fondi, sia azionari che obbligazionari, che rispondono a logiche "a ritorno assoluto", che stabilizzano gli alti e bassi di redditività attraverso diverse strategie di minimizzazione della volatilità. L'ENPACL in particolare ha sottoscritto fondi obbligazionari ed azionari europei, con strategie a ritorno assoluto e minimizzazione della volatilità.

Ha poi sottoscritto fondi alternativi di tipo immobiliare (Optimum) e di tipo infrastrutturale e sociale (F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture e CDP – Investire per l'Abitare). Ha infine sottoscritto ulteriormente i fondi globali azionario ed obbligazionario governativo (attraverso il fondo di fondi Enpacl Multistrategia), in particolare con maggiori indicizzazioni all'inflazione italiana ed europea e maggiori esposizioni all'azionario europeo, al fine di orientare gli obiettivi di redditività all'equilibrio previdenziale di lungo termine, adeguando le esposizioni alla dinamica finanziaria ed economica. Si osservano pertanto i seguenti movimenti tattici:

- aumento e migliore diversificazione degli investimenti di tipo alternativo, anche immobiliari, con stabilizzazione dei rendimenti attesi, e con redditività attesa positiva a fronte di mercati azionari europei positivi ed economia USA in crescita;
- sottoscrizioni di fondi di tipo flessibile, sia azionari che obbligazionari, con gli stessi obiettivi;
- forte prudenza rispetto alle aree emergenti ed agli investimenti legati alle materie prime (esistono fondi indicizzati ad oro, petrolio, merci, che l'Ente ha deliberatamente evitato);
- aumento delle esposizioni all'azionario e governativo europeo, lieve aumento dell'obbligazionario europeo in generale, attraverso i fondi di fondi obbligazionari ed azionari nell'ambito della Sicav Enpacl Multilabel.

Come detto si è invece proceduto a smobilizzare fondi esposti ai mercati emergenti ed all'obbligazionario emissioni di imprese ad alto rischio emittente. Come detto tali aree di investimento presentano una dinamica non positiva anche nelle aspettative prospettiche.

L'individuazione dei movimenti tattici descritti è avvenuta partendo da un modello di analisi attivi e passivi (modello ALM), che fissando un obiettivo di rendimento per il raggiungimento dell'equilibrio dei flussi previdenziali contributi / prestazioni di lungo termine, e tenuto conto della situazione economica finanziaria sottostante, ha avuto come risultato la seguente allocazione strategica, ed i specificati movimenti tattici:

ASSET ALLOCATION STRATEGICA

ASSET ALLOCATION TATTICA

ASSET	Peso neutrale	Peso minimo	Peso massimo	Peso asset	Scostamento	Sconfinamento
Liquidità	4%	1%	8%	6%	2%	
Obbligazionario Gov.	10%	7%	14%	14%	4%	
Obbl. Corp.	8%	5%	12%	9%	1%	
Obbl. Gov. IL	15%	12%	19%	11%	-4%	-1%
Azionario	15%	13%	18%	12%	-3%	-1%
Alternativi	25%	22%	27%	24%	-1%	
Immobiliare	23%	20%	25%	24%	1%	
TOTALE	100%			100%		

Nel 2015 il patrimonio mobiliare dell'Ente ha avuto gli incrementi e i decrementi di seguito indicati, dettagliatamente esposti in Nota Integrativa:

acquisto fondi	€	267.374.903
altre attività finanziarie per riclassificazione di titoli immobilizzati	€	19.999.998
acquisto polizze assicurative	€	8.000.000
TOTALE	€	295.374.901
smobilizzo fondi	€	85.692.402
vendita e/o rimborso di attività finanziarie	€	17.408.819
riclassificazione come attività finanziarie di titoli immobilizzati	€	19.999.998
rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti	€	3.882.773
TOTALE	€	126.983.992

Nella tabella successiva il patrimonio complessivo dell'Ente a fine 2015 e 2014 è suddiviso tra le diverse forme:

		31/12/2015	% sul totale patrimonio	31/12/2014	Inc/decr %
Fabbricati	€	86.024.104	10,26	174.946.834	-50,83
Immobilizzazioni finanziarie	€	678.724.264	80,91	512.924.534	31,75
Attività finanziarie	€	19.999.998	2,38	17.408.819	31,73
Liquidità	€	54.131.805	6,45	59.331.336	-8,76
TOTALE	€	838.880.171	100,00	764.611.523	9,71

Per l'ottimizzazione del patrimonio immobiliare, l'ENPACL ha costituito un Fondo riservato di diritto italiano ad apporto (FIA), a cui apportare gli immobili di proprietà, gestito da Sorgente SGR, società di gestione immobiliare selezionata a seguito di gara pubblica.

Il fondo, denominato Bernini, ha le seguenti caratteristiche:

- durata 15 anni, in coerenza con gli interventi gestionali sui singoli cespiti in termini di manutenzione, riduzione delle sfittanze, riqualificazione e messa a reddito nonché eventuali dismissioni ed acquisti, con l'obiettivo complessivo della ottimizzazione del portafoglio del fondo.
- v obiettivo di raccolta 150 milioni di euro, con un apporto minimo iniziale pari a 50 milioni.



Scopo del Fondo è la gestione professionale del patrimonio immobiliare nell'interesse esclusivo dell'Ente, finalizzata alla valorizzazione dello stesso, con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, per l'ottenimento di un rendimento obiettivo ottimizzante, individuato intorno al 7% lordo annuo, in parte distribuito a seguito della redditività degli affitti ed in parte realizzato attraverso la gestione investimenti / smobilizzi.

A fronte dell'apporto dei beni immobiliari, l'Ente ha proceduto con parallelo apporto di liquidità per un valore pari al 20% del patrimonio apportato (cosiddetto "equity").

La governance del fondo 'Bernini' è costituita da un Consiglio di Amministrazione, espressione del gestore Sorgente SGR; da una Assemblea dei partecipanti, nella quale l'Ente sarà rappresentato dal Presidente dell'ENPACL; da un Comitato consultivo, composto di 5 membri, di cui tre nominati dall'unico partecipante. L'individuazione di tali rappresentanti ha tenuto conto della sussistenza dei requisiti di esperienza o professionalità nelle materie attribuite al Comitato medesimo, consistenti – a titolo esemplificativo – negli aspetti tecnici, finanziari, fiscali, economici e giuridici connessi all'attività immobiliare del fondo.

In data 23 dicembre 2015 l'ENPACL ha proceduto alla prima tranche di apporto, trasferendo gli immobili indicati nella seconda parte della tabella di seguito riportata, mentre quelli indicati nella prima parte saranno trasferiti in un secondo momento, ad eccezione del fabbricato di Viale del Caravaggio, in quanto bene strumentale; per ogni immobile è altresì indicato il ricavo per canoni contabilizzato nel 2015.

Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio	Valori perizie	Data perizia	Ricavo canon
Roma					
P.zza A.C. Sabino 67	1981-1990	6.447.136	10.600.000	02/12/2009	235.331
(palazzina e porzione destinata a parcheggio)					
Via Sante Vandi 71	1993	2.235.373	2.354.000	26/04/2004	77.279
Via Sante Vandi 115/124 (albergo)	1994	7.313.807	8.756.000	29/11/2004	-
V.le del Caravaggio 78 - sede	1996-1998	10.249.143			
(al netto dell'ammortamento di \in 14.853.303					
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	1996-1998	7.658.673			
Totale		17.907.816	28.700.000	29/11/2002	204.992
Via Depero 70/76	2014	18.353.853	18.470.000	21/11/2014	1.224.122
Via Sabatino Gianni 121/123	2014	7.684.618	7.900.000	21/11/2014	159.135
Via Zoe Fontana snc	2014	11.228.197	11.570.000	21/11/2014	688.000
Totale complessivo		71.170.801	88.350.000		2.588.859
Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio	Valori apporto	Minus/plus	Ricavo canon
Milano					
V.le Richard 1	1998	6.781.834	6.952.000	170.166	-
Roma					
Via Edoardo Jenner 147	1980	6.450.856	6.928.000	477.144	139.998
Via C. Colombo 456 (I - IV e V piano)	1988-1989	15.063.173	14.791.190	-271.983	473.047
Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	1987	24.515.169	20.370.000	-4.145.169	506.612
Via Sante Vandi 115/124 (residence)	1994	5.282.086	4.857.999	-424.087	-
Via Marcellina 7/11/15	2014	16.808.116	21.090.000	4.281.884	1.248.836
Via C. Colombo 456 (VI – XI piano)	2014	9.281.377	8.653.810	-627.567	156.095
Via Tiburtina Km 18,300	2014	4.740.119	4.838.000	97.881	-
Totale complessivo		88.922.730	88.480.999	-441.731	2.524.588

Senza tener conto dell'immobile strumentale, la redditività lorda 2015 per gli immobili dell'Ente è del 3,47%, se si fa riferimento ai soli ricavi per canoni; al netto delle rettifiche per cancellazione di crediti tale percentuale scende al 3,03%.

Il patrimonio mobiliare ha generato ricavi complessivi di \in 22.020.714 (al netto di rettifiche, scarto negativo, accantonamenti e oneri straordinari), cui corrispondono oneri tributari pari a \in 5.069.714 al netto del credito d'imposta di cui al D.L. n. 66/2014; se si considerano anche gli altri oneri gestionali afferenti detto patrimonio, pari complessivamente a \in 252.776, il ricavo netto risulta essere di \in 16.698.224. Rispetto al 2014, il cui dato pari a \in 16.193.517 può essere ricavato dal conto economico riclassificato per gestioni, si evidenzia un incremento del 3% circa.

La tabella che segue evidenzia i ricavi ascrivibili alle diverse componenti del patrimonio mobiliare dell'Ente, al netto degli oneri tributari:

	Proventi	Rettifiche	Scarto negativo	Oneri tributari	Totale
Partecipazioni	4.425			-946	3.479
Crediti immobilizzati					
Titoli di Stato	2.174.975		-35.201	-273.027	1.866.747
Altri Titoli-Obbl. fond.					
Altri Titoli-Altre Obbl.	37.901				37.901
Altri Titoli-Fondi/Sicav	19.503.861	-441.731		-4.593.855	14.468.275
Altri Titolo-Polizze assicura	tive				
Investimenti di liquidità					
Depositi bancari	776.484			-201.886	574.598
Totale	22.497.646	-441.731	-35.201	-5.069.714	16.951.000

Di seguito si riportano rendimenti patrimoniali lordi e netti, assoluti e in percentuale:

	Consistenza media	Proventi lordi	Proventi netti	Rendii	mento
Immobiliare	147.374.312	4.458.879	194.925	3,03%	0,13%
Mobiliare	671.260.378	22.020.714	16.698.224	3,28%	2,49%
Totale	818 634 690	26 479 593	16 893 149	3 23%	2 06%

I rendimenti di cui sopra non tengono conto delle plusvalenze implicite derivanti dal confronto tra valore di bilancio e valore di mercato al 31/12 dei Titoli di Stato (escluse le obbligazioni fondiarie, i cui valori coincidono) e dei fondi, rilevabili nel prospetto che segue:

		Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0003644769	BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.823.920
IT0004532559	BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	14.222.940
IT0004243512	BTP 15/09/23 HCPI Link	15.810.964	20.168.039
IT0004969207	BTP-I 12/11/17 Lkd	14.977.500	15.551.971
IT0004604671	BTP 15/09/21 HCPI Link	15.700.434	18.117.634
IT0005012783	BTP-I 23/04/20 Lkd	20.084.668	21.131.278
Totale		81.599.986	95.015.782



	V	/alore di bilancio	Valore di mercato
IT0003098081	Kairos Multi-strategy II	10.070.644	13.322.774
	F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	36.183.344	45.336.869
LU0425115283	Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	1.242.965	1.803.987
LU0616814421	Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	11.900.901
	Optimum Evolution Fund Sif-USA Property	1 10.000.000	10.841.000
	Fondo Investimenti Rinnovabili	20.341.609	15.578.051
	Clean Energy One	7.400.262	7.773.762
IT0001036257	ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	15.914.782
	Fondo Investimenti per l'abitare	2.280.156	2.139.300
73846-003	Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	71.940	136.050
KYG867322896	Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	183.511
KYG867323050	Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	106.980
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe €	5.000.000	5.469.822
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	5.456.446
LU0368555768	Vontobel Global Value EQ	15.000.000	16.920.010
IT0003791222	Fondo Immobili Pubblici	7.511.891	7.424.013
LU0533935945	ENPACL Multistategia	144.882.592	151.530.188
LU0278093595	Vontobel Global Value I	15.000.000	19.546.318
LU0264598268	Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	10.000.000	10.287.735
LU0252132039	Candrian Bond total return	10.000.000	10.103.011
IE0032464921	Anima Star High Potential Europe	10.000.000	10.617.954
LU1093290614	KAIROS Int bond plus	10.000.000	10.217.240
LU0533936240	ENPACL Obblig. Corporate Globale B	49.894.031	50.569.277
LU0438336777	Blakrock Fixed Income Strategies	10.000.000	10.043.772
GB00B3D8PZ13	Threadneedle Focus-Credit Opportunities	10.000.000	9.848.099
IE00BYWVKX11	LeggMM C. GF European Absolute Alpha	5.000.000	5.040.352
FR0010098335	Exane Vauban	10.000.002	10.036.665
LU0507282852	Finlabo Dinamics Equity I	5.000.000	5.002.633
LU0705071701	Ram Lux Systematic Fund	10.000.000	10.151.118
	Fondo BERNINI	106.200.000	106.207.689
Totale		546.382.063	579.510.309

Nell'ambito dei fondi chiusi su cui è investito il patrimonio dell'ENPACL, anche definiti investimenti di tipo alternativo nelle considerazioni che precedono, ed individuati dalle stesse autorità di Vigilanza come fondi non liquidi e maggiormente rischiosi, l'Ente opera un monitoraggio continuo e partecipe, anche dal punto di vista della governance. Per tutti gli investimenti in fondi chiusi superiori ai 10 milioni di euro, l'Ente ha un proprio rappresentante nel Comitato di Controllo (o Comitato Consultivo), e provvede a verificare ogni passaggio di dettaglio sulle operatività sottostanti, anche attraverso il proprio Risk Manager.

In particolare per il fondo "Investimenti Rinnovabili", gestito da Quadrivio SGR, l'Ente ha riscontrato, a fronte della valutazione di mercato al 31/12/2015, una diminuzione del valore di circa il 20% rispetto all'investito effettivo (costituito da tutto il capitale richiamato, al netto dei rimborsi ricevuti).

La quota parte della diminuzione legata ad attivi che hanno ridotto in maniera durevole e non recuperabile il loro valore è stimata, a sequito di attente analisi, pari alla metà circa della minusvalenza del fondo (€ 2.421.138), come già valutato per il Bilancio 2014. Pertanto tale valore è confermato come prudenziale accantonamento nell'apposito fondo svalutazione ("fondo oscillazione titoli"); l'analisi che ha condotto a tale valutazione è dipesa dal calcolo della perdita da strumenti di investimento sottostanti il fondo, che a fine esercizio 2015 presentano tale minusvalenza non recuperabile.

L costi di amministrazione

L'esame dell'andamento della gestione viene completato con l'analisi dei costi di amministrazione, che nel successivo prospetto includono gli ammortamenti e sono considerati nel loro complesso, mentre nell'economico riclassificato per gestioni sono suddivisi in base al criterio della pertinenza gestionale.

Costi di amministrazione	2015	2014	Differenz	e
Organi collegiali	1.276.112	1.116.549	159.563	14,3%
Compensi professionali	1.162.271	1.337.794	-175.523	-13,1%
Personale	5.470.387	5.176.425	293.962	5,7%
Beni di consumo e servizi	2.864.835	2.596.526	268.309	10,3%
Materiali sussidiari e di consumo	52.327	38.751	13.576	35,0%
Utenze varie	221.857	217.742	4.115	1,9%
Servizi vari	699.490	563.578	135.912	24,1%
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200	-101	-0,1%
Altri costi	1.818.062	1.703.255	114.807	6,7%
Ammortamenti	780.367	793.500	-13.133	-1,7%
Totale	11.553.972	11.020.794	533.178	4,8%

Nell'ambito dell'aumento complessivo degli oneri in questione (€ 533.178 in termini assoluti e 4,8% in termini percentuali), occorre rilevare: la crescita dei costi per gli organi collegiali, di cui si dirà più avanti; l'aumento delle spese per il personale e degli oneri legati allo sviluppo del software, per i motivi dettagliatamente esposti in Nota Integrativa; l'incremento dei costi di manutenzione degli immobili, collegati all'acquisizione del patrimonio immobiliare della Rosalca srl.

D'altro canto occorre anche evidenziare la cospicua diminuzione dei compensi professionali, il cui andamento nel corso degli anni risente comunque dell'influenza di eventi particolari che determinano in alcuni casi la necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti in Ente.

In relazione alle spese per gli Organi collegiali (+ 14,3%), la tabella che segue riporta i dati aggregati di compensi e indennità suddivisi in funzione dell'Organo cui il costo si riferisce, senza tener conto dei costi per l'organizzazione di commissioni, comitati e assemblee (€ 100.265); l'incremento è comunque ascrivibile al fatto che si sono tenute n. 3 assemblee dei Delegati (di cui su due giorni, a fronte delle tre del 2014) e la sessione informativa, strutturata su due giornate, per i componenti della nuova Assemblea dei Delegati, insediatasi il 29 aprile 2015.

Descrizione	Compensi	Diarie, gettoni, indennità	Contributo Integrativo	IVA	Totale
Consiglio Amministrazione	218.500	264.944	19.338	110.612	613.394
Collegio Sindaci	30.471	23.886	687	3.928	58.972
Assemblea Delegati		397.177	15.515	90.789	503.481
Totale	248.971	686.007	35.540	205.329	1.175.847



Da ultimo è il caso di accennare ai cosiddetti costi per "consumi intermedi", in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Per l'anno 2016, come già accaduto per il 2015 e il 2014, l'importo di tale riversamento è pari a € 502.767.

Il confronto con il bilancio tecnico

Nella tabella che segue sono posti a confronto i valori previsti per l'anno 2015 dall'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2015 (elaborato con i dati al 31/12/2013, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/2007 e, con riferimento allo scenario standard, secondo le ipotesi tecniche individuate all'esito della conferenza dei servizi Ministero del Lavoro - MEF del 4/7/2014), con le corrispondenti voci del consuntivo 2015 (dati in migliaia di euro):

Anno 2015	Bilancio tecnico	Consuntivo	Differenza %
Iscritti	25.813	26.239	+ 1,65
Pensionati	11.272	9.512	- 15,61
Contributo soggettivo	104.396	102.464	- 1,84
Contributo integrativo	80.428	77.395	- 3,77
Entrate per contributi	184.824	179.859	- 2,69
Uscite per pensioni	123.354	100.128	- 18,83
Saldo previdenziale	61.470	79.731	+ 29,71
Saldo totale	60.383	95.426	+ 58,03
Patrimonio netto	859.056	936.455	+ 9,00

D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, tra cui rientra anche l'ENPACL in quanto incluso nell'elenco pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale dall'ISTAT, prevede che il bilancio di esercizio deve essere necessariamente accompagnato dai seguenti allegati:

- 1 Rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): tale documento è già riportato tra gli allegati alla nota integrativa;
- 2 Conto consuntivo in termini di cassa;
- 3 Prospetti SIOPE (solo per gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata, tra i quali non sono comprese le Casse professionali);
- 4 Rapporto sui risultati.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra, la Circolare n. 13 del 24/3/2015, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato, richiede la riclassificazione del Conto Economico nella forma

contabile di cui all'allegato 1 del DM del 27/3/2013, allegato che per la prima volta è stato compilato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014.

Il prospetto di riclassificazione, nell'ambito del quale sono stati posti a confronto i dati di budget assestato 2015 con quelli di consuntivo 2015, è stato compilato secondo i criteri già utilizzati, ovvero:

- tutti i Contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti nel VALORE DELLA PRODUZIONE alla voce A)1)e)-proventi fiscali e parafiscali, con esclusione del rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D.Lqs. n. 151/2001, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-contributi dello Stato.
- i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (gruppo "Canoni di locazione") sono contabilizzati alla voce A)5)b)-altri ricavi e proventi, unitamente agli "Altri ricavi" e alle "Rettifiche di costi";
- qli "Interessi e proventi finanziari diversi", con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-proventi da partecipazioni e C)16)b)-altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.
- le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-proventi diversi dai precedenti;
- i "Proventi straordinari" trovano la loro collocazione tra PROVENTI STRAORDINARI, alla voce E)20)-proventi;
- le "Rettifiche di valore" sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a)-rivalutazioni di partecipazioni.

In relazione ai Costi, è stata operata la seguente riclassificazione:

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- la voce B)6-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi del gruppo "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi del Gruppo "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi dei gruppi "Utenze varie", "Servizi vari" (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi di Amministrazione e controllo";
- la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi del gruppo "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente ai costi del gruppo "Organi collegiali";



- ▼ la voce B)9)-per il personale comprende i costi del gruppo "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del "Gruppo Oneri finanziari", mentre gli "Oneri straordinari" trovano la loro collocazione tra gli ONERI STRAORDINARI, alla voce E)21)-oneri.

Il Rapporto sui risultati di bilancio è strettamente connesso al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, predisposto in sede previsionale, e pone a confronto, utilizzando gli stessi indicatori, le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Come si evince dal Rapporto, il valore dell'indicatore - definito, in termini di target, da 30 anni di saldo positivo tra entrate totali e uscite totali - con riferimento all'esercizio 2015 è ampiamente confermato, considerato il più alto livello registrato dall'avanzo economico rispetto a quello, comunque positivo, stimato nelle elaborazioni tecniche.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al DM del 27/03/2013, con l'avvertenza che l'articolazione per missioni e programmi è richiesta solo in riferimento alle spese per cassa.

In relazione alle ENTRATE tutti gli incassi derivanti dai contributi, compresi i trasferimenti per ricongiunzione da parte di altre gestioni previdenziali, sono stati allocati nella voce "Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori": rispetto ai dati comunicati attraverso lo schema di rilevazione dei flussi di cassa al 31/12/2015 (170,66 milioni di euro), la differenza è dovuta ai diversi criteri utilizzati per la sua compilazione sulla scorta delle indicazioni a suo tempo pervenute dalla Ragioneria Generale dello Stato: in particolare i trasferimenti da altre gestioni previdenziali sono indicati in una diversa voce dei flussi di cassa medesimi, mentre i contributi restituiti sono sottratti dagli incassi di contributi, e pertanto non sono contabilizzati tra i pagamenti; gli incassi derivanti dal sistema sanzionatorio (sanzioni e interessi) sono stati invece contabilizzati tra le Entrate extratributarie, sotto la voce "Altri interessi attivi", dove sono stati inseriti anche gli interessi sul c/c bancario di tesoreria.

I "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" si riferiscono al rimborso per oneri di maternità (art. 78 del D.Lgs n. 151/2001) ed al rimborso delle somme anticipate dall'Ente per maggiorazioni del trattamento pensionistico agli ex combattenti, a totale carico dello Stato.

Nelle Entrate extratributarie sono inseriti: i proventi del patrimonio immobiliare (voce "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"); gli interessi su Titoli di Stato e altre obbligazioni a medio-lungo termine (voce "Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio-lungo termine"); i dividendi distribuiti dai fondi (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi"); le plusvalenze realizzate attraverso la cessione di valori mobiliari (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di

utili e avanzi"); i rimborsi versati dai Consulenti delle spese per il recupero dei crediti nei loro confronti (voce "Rimborsi in entrata"); le restituzioni di ratei pensionistici corrisposti in eccedenza a pensionati deceduti e versamenti di cui non è chiara la motivazione (voce "altre entrate correnti").

In base a quanto specificato nella nota del Ministero del Lavoro n. 14407 del 22/10/2014, il prospetto riporta tra le Entrate in conto capitale (voce "Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari") il valore degli immobili apportati al fondo costituito dall'Ente, nonostante la posta in questione (€ 88.480.999) non sia transitata attraverso il conto corrente di tesoreria. Il medesimo importo è indicato tra le Spese per incremento attività finanziarie (voce "Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale").

Le Entrate da riduzione di attività finanziarie riguardano: le alienazioni/rimborsi di valori mobiliari, in particolare di investimenti in prodotti assicurativi, di quote di fondi comuni e di titoli obbligazionari; la riscossione di crediti di breve termine costituiti dalla restituzione, da parte di altre gestioni previdenziali, di importi anticipati dall'ente in relazione a pensione da totalizzazione (D.Lgs. n. 42/2006).

L'Accensione di prestiti è relativo al versamento di depositi cauzionali da parte di inquilini dell'Ente, mentre le Entrate per partite di giro si riferiscono a somme versate in eccedenza da Consulenti del lavoro, che devono essere restituite agli interessati.

Il prospetto delle uscite contiene la ripartizione per missioni, programmi e gruppi COGOF, definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha individuato, per gli Enti previdenziali privati, la Missione 25 Politiche Previdenziali, Programma 3 *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali* (a sua volta ripartita nei gruppi COGOF 1 malattia e invalidità, 2 vecchiaia, 3 superstiti, 4 famiglia, 5 disoccupazione) e la Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche, Programma 2 *Indirizzo politico* (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile) e Programma 3 *Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche* (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile).

Rispetto all'esercizio precedente è stata aggiunta l'ulteriore Missione Servizi per conto terzi e partite di giro al fine di dare separata evidenza alle operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti d'imposta. Pertanto in tale Missione risultano inserite: le ritenute fiscali su pensioni (alla voce "Versamenti di altre ritenute"); le ritenute su redditi da lavoro autonomo (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo") versate per i professionisti che si occupano del patrimonio, per indennità di maternità, per compensi agli organi collegiali e a consulenti esterni inseriti nelle voci di costo di cui al gruppo 9 dei Programmi 2 e 3; le ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente").

Nella Missione 25 sono state collocate, nella voce "Trasferimenti correnti a Famiglie", le spese per il pagamento delle pensioni, al netto delle ritenute fiscali, suddivise per tipologia all'interno dei gruppi 1, 2 e 3; nel gruppo 2 sono riportati anche i costi per il trasferimento contribuiti ad altre gestioni previdenziali a seguito di ricongiunzione, con contabilizzazione dei relativi interessi alla voce "Altri interessi passivi".

Sempre nel gruppo 2 sono stati contabilizzati, come da indicazioni ministeriali, le spese relative al patrimonio immobiliare e, per analogia, quelle riguardanti il patrimonio mobiliare (voce "acquisto di servizi non sanitari").



Il gruppo 2 accoglie anche le Imposte e tasse a carico dell'ente (voce "imposte, tasse a carico dell'ente"), i premi assicurativi e gli oneri finanziari riferibili agli acquisti di valori mobiliari (voce "Altre spese correnti n.a.c."), i rimborsi di mutui, le restituzioni di depositi cauzionali e le spese per incremento delle attività finanziarie, ripartite tra le voci "Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale" e "Acquisizione di quote di fondi comuni".

Il gruppo 4 contiene: le spese per indennità di maternità (al netto delle ritenute) e provvidenze straordinarie (voce "Trasferimenti correnti a famiglie); il premio versato dall'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa (voce "Acquisto servizi sanitari e socio assistenziali); le restituzioni a Consulenti di contributi versati in eccedenza (voce "Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso").

Nella Missione 32, Programma 2, gruppo 9, sono stati indicati: alla voce "Acquisto di servizi non sanitari" le spese sostenuti per Convegni, Comunicazione istituzionale e consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.Lgs n. 231/2001; alla voce "Altre spese correnti n.a.c." le uscite per gli Organi collegiali, per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati e per l'iscrizione all'AdEPP e all'EMAPI. Nella Missione 32, Programma 3, gruppo 9, sono comprese le spese per: retribuzioni del personale (voce "Retribuzioni lorde"), al netto delle ritenute fiscali; contributi sociali a carico dell'ente (nella corrispondente voce dei Redditi da lavoro dipendente); gli acquisti di beni non sanitari, servizi non sanitari e beni materiali per lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale; il versamento allo Stato del 15% dei consumi intermedi del 2010 (voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche) e il contributo versato al Cral aziendale (voce "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private").

Ai fini di una più agevole comprensione dei risultati complessivi, il prospetto di seguito riportato contiene l'esposizione dei valori delle Spese, aggregate per totali e suddivise per Missioni, programmi e gruppi, con l'indicazione per ogni gruppo dell'importo per partite di giro, che viene esposto per fornire un quadro più completo del dettaglio delle Spese :

				Descrizion codice economic	correnti	Spese in conto capitale	Spese incremento attività finanziarie	Rimborso prestiti	Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE
	Programma 3		Gruppo 1	Malattia e Invalidità	3.130.713,90				717.761,54	3.130.713,90
Missione 25 Politiche	Previdenza obbligatoria e	Divisione 10 Protezione	Gruppo 2	Vecchiaia	73.739.330,83		240.480.870,82	516.113,46	15.585.911,33	314.736.315,11
Previdenziali	complementare, assicurazioni	sociale	Gruppo 3	Superstiti	11.744.060,24				2.692.496,02	11.744.060,24
	sociali		Gruppo 4	Famiglia	4.181.682,63				385.379,28	4.181.682,63
		TOTALE Mis	ssione 25	92.795.787,60		240.480.870,82	516.113,46		333.792.771,88	
Missione 32 Servizi istituzionali e	Programma 2 Indirizzo politico	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	1.256.532,68				203.019,00	1.256.532,68
pubbliche	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni d competenza	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	8.153.782,92	29.555,98		5.200,00	1.170.197,84	8.188.938,90
			TOTALE Mis	sione 32	9.410.315,60	29.555,98		5.200,00		9.445.471,58
Missione Serv partite di giro	izi conto terzi e		TOTALE Mis	sione					20.754.765,01	20.754.765,01
			TOTALE GEN SPESE	IERALE	102.206.103,20	29.555,98	240.480.870,52	521.313,46	20.754.765,01	363.993.008,47

La considerazione più evidente è quella dell'assoluta prevalenza di uscite relative alla missione previdenziale, che costituisce del resto lo scopo definito come "principale" dall'art. 4, comma 1, Statuto dell'Ente, identificato nello "...svolgimento di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti..."

In particolare tale missione assorbe il 91,70% delle uscite complessive ed il 90,79% delle uscite correnti, che diventano il 91,23% se si considerano nel loro complesso le uscite correnti e le partite di giro, che altro non sono che le ritenute versate all'erario per redditi di pensione, lavoro dipendente e lavoro autonomo, i cui valori, come già detto, sono esposti tra le uscite correnti al netto di tali ritenute.

Livelli più alti di spesa sono raggiunti solo nell'ambito della gestione finanziaria, la cui attività di investimento è strumentale alla garanzia di sostenibilità nel lungo periodo delle prestazioni istituzionali come da ALM e asset allocation di riferimento.

Sono, pertanto, marginali le percentuali relative alla missione 32, che si forniscono suddivise in funzione dei due diversi programmi in cui tale missione si articola: il programma 2 vale lo 0,35% delle uscite totali, l'1,24% delle uscite correnti e l'1,19% di uscite correnti e partite di giro considerate nel loro insieme. Per il programma 3 le relative percentuali sono rispettivamente pari al 2,25%, al 7,97% e 7,58%.



Con riferimento ai fatti più importanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente che il Regolamento di previdenza e assistenza dispone di applicare alle pensioni in erogazione la rivalutazione annuale in base alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT, prevedendo al comma 3 che per i primi cinque anni a decorrere da quello di entrata in vigore del Regolamento stesso, la rivalutazione è applicata nella misura intera per le pensioni sino a due terzi del contributo soggettivo minimo di cui all'articolo 37, comma 2, e nella misura del settantacinque per cento per la parte eccedente tale limite.

Sul sito ufficiale dell'ISTAT è stata pubblicata la variazione percentuale dell'indice in questione, calcolata per il periodo 2014–2015, che risulta pari a – 0,1%.

Tenuto conto del dato pubblicato dall'ISTAT, tecnicamente gli importi delle pensioni per il 2016 dovrebbero essere inferiori a quelli dell'anno precedente; tuttavia sulla questione è intervenuta la Legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015), che al comma 287 prevede espressamente che "Con riferimento alle prestazioni previdenziali ed assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può risultare inferiore a zero."

Alla luce della norma di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che gli importi delle pensioni rimangano invariati rispetto a quelli stabiliti per l'anno 2015; tale delibera è al vaglio dei Ministeri vigilanti.



Stato Patrimoniale sintetico e analitico



Stato Patrimoniale

al 31 dicembre 2015

Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	120.426	452.981
Immobilizzazioni materiali	86.804.063	175.716.868
Immobilizzazioni finanziarie	678.724.264	512.924.534
Crediti	143.464.161	126.293.959
Attività finanziarie	19.999.998	17.408.819
Disponibilità liquide	54.131.805	59.331.336
Ratei e risconti attivi	1.142.849	1.122.188
Totale Attività	984.387.566	893.250.685
Arrotondamento	-	-
Totale generale	984.387.566	893.250.685

Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Fondi per rischi ed oneri	19.918.807	17.814.461
Fondo trattamento fine rapporto	984.824	992.587
Debiti	10.761.219	17.990.824
Fondi di ammortamento	15.710.300	14.949.168
Ratei e risconti passivi	557.245	474.697
Totale Passività	47.932.395	52.221.737
Patrimonio netto	936.455.171	841.028.948
Arrotondamento	-	-
Totale generale	984.387.566	893.250.685
Conti d'ordine	12.331.350	14.129.873

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/201
Immobilizzazioni Immateriali	120.426	452.98
Software di proprietà ed altri diritti	120.426	120.42
Immobilizzazioni in corso ed acconti		332.55
mmobilizzazioni Materiali	86.804.063	175.716.86
Fabbricati	86.024.104	174.946.83
Impianti e macchinari specifici	379.632	364.63
mpianti e macchinari generici	177.174	177.17
Automezzi	-	
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692	4.69
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	218.461	223.52
mmobilizzazioni in corso ed acconti		
mmobilizzazioni Finanziarie	678.724.264	512.924.53
Partecipazioni in imprese controllate	-	
Partecipazioni in imprese collegate	313.117	313.11
Partecipazioni in altre imprese	329.750	329.75
Crediti vs imprese controllate	-	
Crediti vs personale dipendente (mutui)	-	
Crediti vs personale dipendente (prestiti)	_	
Crediti vs altri	113.191	113.19
itoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	81.599.986	81.599.98
Altri titoli	596.368.220	430.568.49
Gestioni patrimoniali		
Crediti	143.464.161	126.293.95
Crediti vs imprese controllate	-	
Crediti vs personale dipendente	7.322	6.6
Crediti vs iscritti	130.713.194	113.747.48
Crediti vs concessionari	-	
Crediti vs enti per ricongiunzione/totalizzazione	9.812.361	6.662.02
Crediti vs inquilinato	1.856.561	3.346.25
Crediti vs lo Stato	564.624	2.376.5
Crediti vs altri	510.099	154.94
Attività	19.999.998	17.408.81
nvestimenti di liquidità	-	
Altre	19.999.998	17.408.8
Disponibilità Liquide	54.131.805	59.331.33
Depositi bancari	54.131.805	59.331.32
Denaro, assegni e valori in cassa	-	
Ratei e Risconti attivi	1.142.849	1.122.18
Ratei attivi	649.020	718.38
Risconti attivi	493.829	403.80
Arrotondamento		
Fotale Attività	984.387.566	893.250.68

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Fondi rischi ed oneri	19.918.807	17.814.461
Fondo Svalutazione crediti	14.860.346	13.378.095
Fondo Oscillazione titoli	2.421.138	2.421.138
Fondo Oneri e rischi diversi	2.637.323	2.015.228
Tondo onen e nacin arreisi	2.007.020	2.010.220
Fondo trattamento fine rapporto	984.824	992.587
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	-	-
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	984.824	992.587
D.L.W.	40 704 040	47.000.004
Debiti Debiti vs banche	10.761.219	17.990.824
Acconti	258.228	10.503.005 258.228
Debiti vs fornitori	991.206	823.179
	991.206	623.179
Debiti vs imprese controllate Debiti vs imprese collegate	-	102
Debiti vs lo Stato	-	102
Debiti tributari	8.137.918	4.940.353
Debiti vs enti previdenziali	287.151	294.862
Debiti vs erronale dipendente	453.081	443.587
Debiti vs iscritti	+33.001	2.069
Debiti per depositi cauzionali	417.539	433.187
Altri debiti	216.096	292.252
, and desire	210.000	202.202
Fondi di ammortamento	15.710.300	14.949.168
Immobilizzazioni immateriali	120.426	120.426
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	14.853.303	14.100.230
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari specifici)	341.125	330.221
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari generici)	175.196	173.687
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	-	-
Immobilizzazioni materiali (macchine d'ufficio elettroniche)	4.692	4.692
Immobilizzazioni materiali (mobili e macchine d'ufficio ordinarie)	215.558	219.912
Altri	-	-
Ratei e risconti passivi	557.245	474.697
Ratei passivi	557.245	417.364
Risconti passivi	-	57.333
Totale Passività	47.932.395	52.221.737
Detuimenie nette	000 455 474	0.44.000.040
Patrimonio netto Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	936.455.171 77.004.984	841.028.948 77.004.984
Riserve statutarie	77.004.964	77.004.964
Altre riserve	713.575.967	617.190.910
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633	972.633
Fondo rivalutazione L. 413/31 (Rosalca)	169.398	169.398
Fondo rivalutazione D. L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802	14.752.802
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	17./ 32.002	14.732.002
Avanzo dell'esercizio	95.426.223	96.385.057
	,	23.22.007
Arrotondamento	-	-
Totale a pareggio	984.387.566	893.250.685
Conti d'ordine	12.331.350	14.129.873
Impegni e fideiussioni	12.331.350	14.129.873



Conto Economico sintetico e analitico



Conto economico al 31 dicembre 2015

li)

Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Prestazioni previdenziali e assistenziali	105.117.095	98.314.453
Organi collegiali	1.276.112	1.116.549
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.162.271	1.337.794
Personale	5.470.387	5.176.425
Materiali sussidiari e di consumo	52.327	38.751
Utenze varie	221.857	217.742
Servizi vari	699.490	563.578
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200
Oneri tributari	9.687.135	9.407.888
Oneri finanziari	100.727	794.154
Altri costi	1.818.062	1.703.255
Ammortamenti	780.367	793.500
Accantonamenti e svalutazioni	4.602.509	3.769.054
Oneri straordinari	1.246.850	2.408.690
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di ricavi	555.689	330.688
Rettifica per arrotondamento	-	-
Totale Costi	132.863.977	126.045.721
Avanzo d'esercizio	95.426.223	96.385.057
Totale a pareggio	228.290.200	222.430.778

Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico degli iscritti	196.464.089	191.309.567
Canoni di locazione	5.558.342	3.537.447
Interessi e proventi finanziari diversi	22.451.058	25.437.060
Altri ricavi	120.123	172.077
Proventi straordinari	3.216.616	1.485.629
Rettifiche di valore	-	291
Rettifiche di costi	479.972	488.707
Rettifica per arrotondamento	-	-
Totale Ricavi	228.290.200	222.430.778

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	105.117.095	98.314.453
Pensioni di vecchiaia	49.917.813	48.901.669
Pensioni di vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.019.427	1.900.903
Pensioni di anzianità	22.424.292	19.410.446
Pensioni di anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	7.376.668	6.575.706
Pensioni di invalidità	2.349.929	2.264.762
Pensioni di inabilità	1.388.903	1.384.483
Pensioni di inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	48.036	28.477
Pensioni di reversibilità	8.563.848	8.130.916
Pensioni di reversibilità totalizzate D.Lgs. 42/06	71.183	30.814
Pensioni indirette	5.521.411	5.551.864
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	49.011	40.608
Rendita contributiva	397.799	393.530
Indennità di maternità	2.088.211	2.183.918
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	1.722.398	1.418.375
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.140.058	-
Restituzione contributi	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	38.108	97.982
ORGANI COLLEGIALI	1.276.112	1.116.549
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	153.590	153.590
Compensi Consiglio di Amministrazione	123.643	143.351
Compensi Collegio Sindacale	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	336.161	350.144
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	26.141	29.906
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	503.481	331.770
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	100.265	74.957
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	1.162.271	1.337.794
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	435.929	583.239
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	256.623	48.306
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	56.249	66.862
Compensi e spese legali	395.170	628.305
Compensi e spese legali Compensi e spese per revisione contabile	18.300	9.089
Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.300	1.993
onen previdenzian gestione separata INF 3		1.333

Descrizione

PERSONALE	5.470.387	5.176.425
Retribuzioni	3.758.753	3.562.080
Indennità missioni	17.963	12.089
Rimborso spese missioni	29.016	13.267
Servizio sostitutivo mensa	73.390	71.742
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.016.149	951.166
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	253.505	245.168
Oneri per attività formativa	46.858	23.958
Vestiario e divise	2.536	2.308
Quota accantonamento T.F.R.	262.071	253.386
Incentivo all'esodo	-	-
Contratti di somministrazione lavoro	-	32.501
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	10.146	8.760
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO Materiali di consumo, stampati e cancelleria	52.327 52.327	38.751 38.751
UTENZE VARIE	221.857	217.742
Acqua sede	7.562	10.820
Energia elettrica sede	112.053	90.182
Gas per riscaldamento sede	29.690	34.745
Spese postali	15.238	29.914
Spese telefoniche e telegrafiche	57.314	52.081
SERVIZI VARI	699.490	563.578
Premi per assicurazioni	105.655	78.494
Inserzioni pubblicitarie	-	-
Oneri di rappresentanza	8.594	5.875
Noleggio materiale tecnico	18.064	27.018

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Canoni collegamento banche dati

Spese e commissioni bancarie

Servizi di comunicazione telematica

Meccanizzazione archivio

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Costi per software

Realizzo entrate

Valore al 31/12/2015

96.599

337.027

22.372

108.110

3.069

87.281

224.875

11.356

124.327

4.352

Valore al 31/12/2014

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI	73.099	73.200
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200
ONERI TRIBUTARI	9.687.135	9.407.888
IRES	1.565.077	1.084.507
IRAP	172.726	166.998
IMU/ICI	1.551.400	1.196.694
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	5.611.715	4.690.010
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	283.450	1.766.912
ONERI FINANZIARI	100.727	794.154
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	22.129	100.411
Interessi passivi restituzione contributi	-	-
Altri interessi passivi	8.445	2.074
Scarto di negoziazione su titoli	35.201	19.326
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	-	618.525
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	34.952	53.818
ALTRI COSTI	1.818.062	1.703.255
Impianti e locali sede:canoni manutenzione ordinaria	77.425	78.973
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	83.752	34.245
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	5.960	6.331
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	5.744	6.091
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	1.322.595	1.010.492
Immobili da reddito: oneri e servizi	-	-
Vigilanza, custodia e pulizia sede	237.698	248.611
Libri, riviste e altre pubblicazioni	32.432	23.061
Spese speciali funzioni consigli provinciali	2.456	249.451
Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale	50.000	46.000

Descrizione

AMMORTAMENTI

AVANZO D'ESERCIZIO

TOTALE A PAREGGIO

AWWOTTAWENT	700.307	755.500
Software (33,33%)	-	1.598
Immobili (3%)	753.073	753.073
Automezzi (20%)	-	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	25.073	35.667
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	712	712
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	1.509	2.450
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	4.602.509	3.769.054
Accantonam. fondo svalutazione crediti	2.042.614	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestazioni previdenziali	1.659.926	1.299.203
Accantonamento per vertenze in corso	800.000	-
Altri accantonamenti	99.969	2.469.851
ONERI STRAORDINARI	1.246.850	2.408.690
Minusvalenze	441.731	-
Sopravvenienze passive	150.551	-
Insussistenze di attivo	654.568	2.408.690
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI	555.689	330.688
Restituzione contributi non dovuti	538.525	265.803
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	-
Riemissione ratei pensionistici non riscossi	1.510	4.849
Altre rettifiche	15.654	60.036
Rettifica per arrotondamento	-	-
TOTALE COSTI	132.863.977	126.045.721

Valore al 31/12/2015

780.367

95.426.223

228.290.200

96.385.057

222.430.778

Valore al 31/12/2014

793.500

escrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	196.464.089	191.309.567
Contributi soggettivi	102.351.537	101.930.635
Contributi integrativi	77.240.871	77.456.425
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/01	1.766.874	3.109.642
Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti	6.009.761	1.854.377
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.542.713	312.336
Contributi di riscatto	1.059.752	249.981
Contributi volontari	58.916	56.413
Contributi facoltativi aggiuntivi	2.105.525	1.300.238
Contributi soggettivi anni precedenti	112.723	678.139
Contributi integrativi anni precedenti	154.390	66.997
Sanzioni su contribuzione soggettiva	735.138	721.604
Interessi su contribuzione soggettiva	1.233.907	497.446
Interessi su contribuzione integrativa	27.547	121.876
Sanzioni su contribuzione integrativa	1.258.030	919.149
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	804.661	2.028.342
Interessi su riscatti e contributi optanti	1.744	5.967
CANONI DI LOCAZIONE	5.558.342	3.537.447
Locazioni di immobili	5.113.447	3.336.022
Recuperi e rimborsi da locatari	444.895	201.425
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	22.451.058	25,437,060
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	2011071000
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	_	
Altri proventi da partecipazioni	4.425	2.500
Interessi su mutui e prestiti al personale	-	
Ricavi da gestioni patrimoniali	_	_
Interessi attivi su titoli di Stato	2.160.440	2.157.476
Interessi attivi su altri titoli	=	7.786
Scarto positivo per negoziazione titoli	14.535	9.848
Interessi attivi su depositi bancari e postali	776.484	978.930
Interessi di mora diversi	-	
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	-	
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	14.486.253	18.119.73
Altri proventi	5.008.921	4.160.789
ALTDI DICAVI	400 400	470
ALTRI RICAVI	120.123	172.077
Altri ricavi	120.123	172.0

conto economico

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
PROVENTI STRAORDINARI	3.216.616	1.485.629
Sopravvenienze attive	3.096.058	1.427.286
Insussistenze di passivo	120.558	58.343
Plusvalenze	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	291
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	291
RETTIFICHE DI COSTI	479.972	488.707
Riaccredito pensioni	228.572	200.375
Rimborso somme L.140/85	5.498	4.228
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-
Rimborso spese legali	199.078	271.547
Altre rettifiche	46.824	12.557
Rettifica per arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	228.290.200	222.430.778



Nota Integrativa

criteri di valutazione note esplicative sullo Stato Patrimoniale note esplicative sul Conto Economico

Nota Integrativa Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche, integrate ove necessario dai principi contabili in vigore. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nei precedenti esercizi, ai principi contabili e ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, tra le passività non sono stati stanziati fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per tali Enti; in particolare il D.Lgs n. 509/94 e successive integrazioni e/o modificazioni stabilisce che: l'equilibrio di bilancio è assicurato dall'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale (art. 2, comma 2); al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni è prevista la costituzione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 (art. 1, comma 4, lettera c).

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. Nel passivo è iscritto uno specifico fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

Immobilizzazioni materiali

I fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato – in alcuni casi – nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora

sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002 lo stesso professionista ha aggiornato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2013, indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dal 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, grazie alle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente.

Dal 2014 sono iscritti anche i fabbricati acquisiti dall'Ente a seguito della fusione per incorporazione della controllata Rosalca s.r.l. avvenuta con decorrenza 1/12/2014; il valore di iscrizione di tali immobili è costituito dal valore contabile degli stessi al netto delle quote di ammortamento, risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014.

Alla fine del 2015 alcuni fabbricati sono stati ceduti ad un fondo immobiliare appositamente costituito, denominato "Bernini", assumendo come valore della cessione quello risultante dalla relazione di stima appositamente compilata per gli immobili conferiti.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificate nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

A partire dall'esercizio 2008 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, come consentito dall'art. 2426 del Codice civile.

Le altre partecipazioni, i titoli azionari e obbligazionari e i fondi - ritenuti strategici e detenuti a scopo di investimento per un periodo di tempo medio lungo - sono iscritti al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio.

I crediti sono iscritti al valore nominale.

A partire dall'esercizio 2008 è stato inserito nel passivo un fondo per fronteggiare le minusvalenze implicite derivanti dalle differenze tra valore di mercato al 31/12 rispetto al valore di bilancio a tale data.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, rettificati indirettamente mediante l'apposito fondo per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie

Sono costituite da titoli destinati alla vendita, nonché da operazioni di investimento temporaneo della liquidità. Tali attività sono iscritte al minor valore tra costo e mercato alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Rilevano costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Fondo trattamento fine rapporto

E' stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31/12/1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 509/1994 e successive modificazioni; le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione, iscritte per motivi prudenziali al fine di evitare l'emersione di fenomeni impositivi con riferimento a tali riserve; le altre riserve, che accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2014, al netto della riserva legale e delle riserve di cui al punto precedente, nonché le riserve da rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; l'utile dell'esercizio 2015.

Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema di finanziamento "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare i contributi soggettivi vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono, sulla base delle autodichiarazioni pervenute, relative al reddito professionale prodotto l'anno precedente; la riforma previdenziale approvata nel 2012 con decorrenza 1/1/2013, prevede come misura del contributo il 12% di tale reddito con il limite massimo, per il 2015, di € 96.237. E' dovuto in ogni caso, sempre con riferimento al 2015, il contributo annuo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221.

Anche i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute. Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per l'Ente.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente, in quanto ente non commerciale, è soggetto ad IRES, limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale, e ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.

Nota Integrativa

Note esplicative sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	452.981		332.555	120.426
Software di proprietà ed altri diritti	120.426			120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	332.555		332.555	-
Immobilizzazioni materiali	175.716.868	29.162	88.941.967	86.804.063
Fabbricati	174.946.834		88.922.730	86.024.104
Impianti e macchinari specifici	364.639	29.162	14.169	379.632
Impianti e macchinari generici	177.174			177.174
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	223.529		5.068	218.461
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è stato azzerato a seguito della decisione assunta dall'Ente di attivare il Collegio arbitrale, previsto nel contratto iniziale stipulato con la società che avrebbe dovuto fornite il nuovo sistema informativo previdenziale in sostituzione dell'attuale software; ciò al fine di far accertare e dichiarare la risoluzione per inadempimento del contratto di licenza d'uso del software applicativo e di tutti i successivi accordi integrativi, in quanto il prodotto, a causa delle anomalie, dei malfunzionamenti e dei vizi rilevati in sede di verifica, si è rivelato non perfettamente funzionante ed inutilizzabile in toto; per effetto di quanto sopra specificato è stata avanzata richiesta al Collegio di condannare la controparte alla restituzione di tutte le somme corrisposte dall'Ente in forza del contratto di licenza d'uso.

L'importo di € 332.555 è stato pertanto riclassificato come credito ed è contenuto nel saldo del conto "crediti verso altri".

Il valore di bilancio dei fabbricati è variato in quanto, come già anticipato in precedenti occasioni, è giunta al termine la fase di costituzione di un fondo riservato di diritto italiano ad apporto, denominato "Bernini" e gestito da una società di gestione immobiliare selezionata a seguito di gara pubblica, nel quale sono confluiti alcuni immobili di proprietà dell'Ente. Nella tabella che segue sono indicati gli immobili apportati al fondo, la valutazione che avevano in bilancio ed il valore di apporto, derivante dalla perizia di stima appositamente compilata: il minor valore complessivo di € 441.731 è stato contabilizzato a conto economico tra le "minusvalenze".

Descrizione immobile	Valore bilancio al 31/12/2014	Valore alla cessione	differenza
Roma			
V. Jenner 147	6.450.856	6.928.000	477.144
V. C. Colombo 456 (parte Ente)	15.063.173	14.791.190	-271.983
V. C. Colombo 456 (parte ex Rosalca)	9.281.377	8.653.810	-627.567
V. S.R. Apostoli 36	24.515.169	20.370.000	-4.145.169
V. Sante Vandi 115/124 Residence	5.282.086	4.857.999	-424.087
V. Marcellina 7/11/15	16.808.116	21.090.000	4.281.884
V. Tiburtina km 13,8	4.740.119	4.838.000	97.881
Milano			
V.le Richard 1	6.781.834	6.952.000	170.166
Totale	88.922.730	88.480.999	-441.731

La composizione al 31/12/2015 del patrimonio immobiliare rimasto nella disponibilità dell'Ente è riportata in allegato alla nota integrativa; per gli immobili non provenienti dalla fusione per incorporazione di Rosalca srl il valore di bilancio risulta pari all'originario costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 (rivalutazione pari nel complesso a € 16.711.827) nonché delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Tra gli immobili a suo tempo rivalutati, l'unico rimasto nel patrimonio di diretta proprietà è quello di P.zza A.C. Sabino 67, mentre gli interventi migliorativi hanno riguardato, oltre che tale immobile, anche gli edifici di Via Sante Vandi 115/124 (parte albergo) e Viale del Caravaggio 78.

Per gli immobili prima appartenenti alla Rosalca s.r.l., incorporata dall'Ente a decorrere dall'1/12/2014, il valore è quello netto contabile risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014, costituito dal costo di acquisizione, dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08 e dalle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento operate sino alla data della fusione. Per l'immobile di Via Depero il valore risulta incrementato a seguito dell'attribuzione in quota parte del disavanzo da fusione, tenuto conto del maggior valore di mercato, rispetto a quello netto contabile, risultante dalle perizie valutative.

Per il 2015 non ci sono variazioni di valore in quanto gli interventi effettuati sugli stabili non sono stati considerati incrementativi del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adequamento impianti".

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti dall'acquisto di un sistema

di backup (€ 19.215), n.5 MacBook Air (€ 5.020) e n.6 Ipad e n.2 mini Ipad (rispettivamente € 3.714 e € 1.213).

I decrementi sono collegati per € 14.169 alla cancellazione di n. 7 pc notebook (di cui 1 a seguito di furto e 6 ceduti ai componenti del precedente Consiglio di Amministrazione) e per € 5.067 al valore di mobili deteriorati.

Tutti i beni in questione erano già interamente ammortizzati, per cui la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento.

Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Fondi ammortamento	14.949.168	780.367	19.237	15.710.300
Immobilizzazioni immateriali	120.426			120.426
Fabbricati	14.100.230	753.073		14.853.303
Impianti e macchinari specifici	330.221	25.073	14.169	341.125
Impianti e macchinari generici	173.687	1.509		175.196
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili, macchine ufficio ordinarie	219.912	712	5.068	215.558
Altri				

I fondi di ammortamento per le immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, diversamente da quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore della stessa esposto tra le attività.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto dei decrementi (che costituiscono la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni ceduti o deteriorati, di cui si è detto in precedenza) e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/1990, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Le percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Immobilizzazioni finanziarie	512.924.534	275.374.903	109.575.173	678.724.264
Partecipazioni in imprese controllate	-			-
Partecipazioni in imprese collegate	313.117			313.117
Partecipazioni in altre imprese	329.750			329.750
Crediti verso imprese controllate	-			-
Crediti verso personale dipendente	-			-
Crediti verso altri	113.191			113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	81.599.986			81.599.986
Altri titoli	430.568.490	275.374.903	109.575.173	596.368.220
Obbligazioni fondiarie BPS	38.868.930		3.882.773	34.986.157
Altri titoli obbligazionari	-			-
Polizze assicurative	7.000.000	8.000.000		15.000.000
Fondi/Sicav	384.699.560	267.374.903	105.692.400	546.382.063
Gestioni patrimoniali	-			-

Il valore di Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese n.147/F, è rimasto invariato in quanto non è pervenuto in tempo utile per poter essere stanziato il dato relativo al risultato di bilancio 2015; in funzione di tale risultato viene adeguato il valore della collegata, a seguito dell'adozione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto. Trattandosi di una posta non particolarmente significativa, la stessa sarà rilevata nel bilancio 2016 come provento/onere straordinario. Si rammenta che il capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano le 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio che l'Ente detiene in portafoglio.

I crediti verso altri (€ 113.191) si riferiscono al deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus.

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati è rimasto invariato in quanto non sono state effettuate operazioni di acquisto e/o vendita; la tabella che segue riporta gli attuali investimenti in Titoli di Stato detenuti dall'Ente, il cui valore di carico, nel caso dei BTP indicizzati al tasso di inflazione europea, è comprensivo del coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto.

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.000.000
BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 667.526)	10.228.196	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 683.798)	5.582.768	5.000.000
BTP I 12/11/17 lkd	14.977.500	15.000.000
BTP 15/09/21 HCPI Link (coef. inflaz € 1.182.084)	15.700.434	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	14.999.100	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	5.085.568	5.000.000
Totale	81.599.986	80.000.000

Per quanto riguarda gli altri titoli, il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti, si è decrementato per effetto del rimborso di obbligazioni, secondo i piani di ammortamento prestabiliti, per € 3.882.773.

Il settore delle polizze assicurative è passato da una consistenza complessiva iniziale di € 7.000.000 ad una consistenza finale di € 15.000.000 per effetto della sottoscrizione di due polizze di capitalizzazione a premio unico, una di Cattolica Assicurazioni (€ 3.000.000) e l'altra di Generali Italia Spa (€ 5.000.000).

Il comparto dei fondi è quello che è stato maggiormente interessato dalle movimentazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee guida strategiche delineate nel documento relativo ai "Criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti", approvato dall'Assemblea dei delegati di novembre 2014.

In particolare è stato disposto il conferimento di € 50.000.000 al fondo di fondi ENPACL Multistategia, provvedendo nello stesso tempo allo smobilizzo del comparto JULIUS BAER – Corporate Globale B; rispetto al valore di bilancio di € 35.000.000 è stata realizzata una plusvalenza di € 9.894.031 e tutto l'importo realizzato (€ 44.894.031) è stato reinvestito nel nuovo comparto denominato Obbligazionario Corporate Globale B, cui sono stati conferiti successivamente ulteriori € 5.000.000.

É stata altresì deliberata la cessione di quote del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund Sif per un controvalore capitale di € 8.757.035 ed il realizzo di una plusvalenza di € 4.042.965, operazione cui è collegata quella di sottoscrizione per € 10.000.000 del fondo Optimum Evolution Fund Sif-USA Property 1.

Ulteriori disponibilità finanziarie sono state create cedendo per intero le quote dei fondi PICTET s/mt bond cap, Schroder euro sh. T.B. e AXA WF high yield bd; le operazioni di smobilizzo hanno generato risorse per \in 25.549.256 (al lordo delle imposte): rispetto ai valori di bilancio dei fondi (rispettivamente \in 10.000.000, \in 10.000.000 e \in 5.000.000), sono state realizzate plusvalenze complessive di \in 549.256.

Disponibilità finanziarie sono state inoltre impegnate nell'acquisto di quote dei fondi di seguito elencati e per gli importi in euro riportati a fianco di ciascuno di essi:

Blakrock Fixed Income Strategies	€	10.000.000
Threadneedle Focus-Credit Opportunities	€	10.000.000
Legg MM Curric GF European Absolute Alpha	€	5.000.000
Exane Vauban	€	10.000.002
Finlabo Dinamics Equity I	€	5.000.000
Ram Lux Systematic Fund	€	10.000.000

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati altri versamenti a quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto dall'Ente non è stato ancora integralmente coperto dai richiami; la situazione relativa a tali fondi è riassunta nella successiva tabella, che riporta anche il dato relativo ai rimborsi parziali pro-quota (per F2i la quota di rimborso 2015 è pari a € 13.188.985, per Investimenti rinnovabili è invece di € 2.614.833):

C	apitale sottoscritto	richiami al 31/12/2014	richiami 2015	impegno residuo	rimborsi parziali
F2i	60.000.000	53.630.627	786.642	5.582.731	18.233.925
Investimenti rinnovabili	25.000.000	24.211.376	-	788.624	3.869.767
Investimenti per l'abitare	8.000.000	1.785.927	494.229	5.719.844	-
	93.000.000	79.627.930	1.280.871	12.091.199	

La contabilizzazione dei richiami da cui vanno defalcati i rimborsi determina il valore attuale degli investimenti nei fondi riportati in tabella, che risulta così composto: € 36.183.344 per F2i, € 20.341.609 per Investimenti rinnovabili e € 2.280.156 per Investimenti per l'abitare.

Occorre inoltre segnalare i rimborsi di capitale provenienti dal fondo Immobili Pubblici (€ 725.760), da Clean Energy One (€ 405.788).

Altro elemento che influisce sul saldo del comparto dei fondi è la riclassificazione come attività finanziarie dei fondi BNP Paribas Bond Europe Plus e AMUNDI Bond Europe, che investono in obbligazioni governative europee con scadenze medio lunghe e che erano stati acquistati all'inizio del 2014 al costo complessivo di € 19.999.998; il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita all'inizio del 2016, sfruttando il momento favorevole dal punto di vista delle quotazioni di mercato per realizzare una plusvalenza di € 1.926.920, che sarà iscritta a bilancio nel 2016.

L'ultima operazione che è necessario evidenziare è quella legata alla creazione del fondo immobiliare Bernini, cui si è già fatto cenno commentando le Immobilizzazioni materiali: l'avvio definitivo è avvenuto il 23 dicembre 2015, data in cui sono stati trasferiti gli immobili già segnalati, cui si è aggiunto un conferimento di liquidità di \in 17.719.000, portando il valore complessivo dell'investimento nel fondo a \in 106.200.000, che rappresenta in termini percentuali la quota più consistente di tutti i fondi attualmente sottoscritti dall'Ente (19,4%).

Descrizione	Valore carico	Valore nominale
Cattolica Ass.ni polizza vita 09-24/07/2014	2.000.000	2.000.000
UnipolSai polizza capitalizzazione 14-21/12/19	5.000.000	5.000.000
Cattolica Assicurazioni	3.000.000	3.000.000
Generali Italia Spa	5.000.000	5.000.000
Totale	15.000.000	15.000.000

Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
Obbl. BPS 07-12/17	634.502	634.502
Obbl. BPS 09-12/19	516.613	516.613
Obbl. BPS 04-12/19	984.253	984.253
Obbl. BPS 05-12/20	1.060.136	1.060.136
Obbl. BPS 10-12/20	1.392.289	1.392.289
Obbl. BPS 11-12/21	969.862	969.862
Obbl. BPS 07-12/22	1.832.167	1.832.167
Obbl. BPS 12-12/22	805.000	805.000
Obbl. BPS 13-06/23	30.000	30.000
Obbl. BPS 04-06/24	538.031	538.031
Obbl. BPS 09-12/24	1.330.149	1.330.149
Obbl. BPS 05-06/25	1.178.856	1.178.856
Obbl. BPS 10-12/25	1.618.515	1.618.515
Obbl. BPS 11-12/26	2.178.460	2.178.460
Obbl. BPS 07-06/27	2.886.167	2.886.167
Obbl. BPS 12-12/27	2.492.057	2.492.057
Obbl. BPS 13-06/28	300.006	300.006
Obbl. BPS 09-06/29	2.706.598	2.706.598
Obbl. BPS 10-06/30	2.814.831	2.814.831
Obbl. BPS 11-06/31	2.180.018	2.180.018
Obbl. BPS 12-06/32	5.045.125	5.045.125
Obbl. BPS 13-06/32	1.492.522	1.492.522
Totale	34.986.157	34.986.157

Fondi /Sicav

Descrizione	Valore di bilancio	Numero quote
KAIROS Multi-strategy II	10.070.644	13,717
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	36.183.344	60,000
Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	1.242.965	1.242,965
Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	9.302,957
Optimum Evolution Fund Sif –USA Property 1	10.000.000	10.000.000,000
Fondo Investimenti Rinnovabili	20.341.609	968,457
Clean Energy One	7.400.262	169,000
ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	391.266,922
Investimenti per l'abitare	2.280.156	4,542
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	71.940	79.325,034
Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	1.758,110
Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	1.056,910
Fondo SEB Corporate Bond classe Euro	5.000.000	3.429.355,281
Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	3.416.133,547
Vontobel Global Value EΩ	15.000.000	127.237,255
Fondo Immobili Pubblici	7.511.891	70,000
ENPACL Multistategia	144.882.592	1.389.420,400
Vontobel Global Value I	15.000.000	123.844,121
Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	10.000.000	631.313,131
Candrian Bond total return	10.000.000	7.233,953
Anima Star High Potential Europe	10.000.000	1.412.788,562
KAIROS Int bond plus	10.000.000	99.651,221
ENPACL Obblig. Corporate Globale B	49.894.031	498.612,478
Blakrock Fixed Income Strategies	10.000.000	82.590,020
Threadneedle Focus-Credit Opportunities	10.000.000	7.710.694,734
LeggMM Curric GF European Absolute Alpha	5.000.000	366.837,858
Exane Vauban	10.000.002	631,030
Finlabo Dinamics Equity I	5.000.000	2.830,680
Ram Lux Systematic Fund	10.000.000	69.003,588
Fondo BERNINI	106.200.000	2.124,000
Totale	546.382.063	

Crediti

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
Crediti	126.293.959	17.170.202	143.464.161
Verso imprese controllate	-		-
Verso personale dipendente	6.678	644	7.322
Verso iscritti	113.747.488	16.965.706	130.713.194
Verso concessionari	-		-
Verso enti per ricongiunzione/totalizzazione	6.662.025	3.150.336	9.812.361
Verso inquilinato	3.346.255	-1.489.694	1.856.561
Verso Stato	2.376.571	-1.811.947	564.624
Verso altri	154.942	355.157	510.099

I crediti verso personale dipendente riquardano l'anticipo versato dall'Ente della quota a carico dei dipendenti per l'assistenza sanitaria (€ 6.470), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 38) e un importo da recuperare in quanto erroneamente corrisposto a un dipendente (€ 814).

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2014 a € 113.747.488. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2014	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2015
Soggettivo/maternità	78.700.276	1.695.668	-8.626.103	71.769.841
Integrativo	34.345.205	745.265	-4.459.105	30.631.365
Riscatti	111.375	17.705	-62.782	66.298
Ricongiunzione	590.632	9.375	-244.795	355.212
Totale	113.747.488	2.468.013	13.392.785	102.822.716

La rettifica in aumento dei crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferisce a sopravvenienze attive a sequito dell'acquisizione di dichiarazioni relative al reddito professionale prodotto negli anni 2012 e 2013, con riferimento, quindi, ai contributi dovuti per il 2013 e il 2014; per questi due anni si è passati infatti da un accertamento complessivo rispettivamente di € 104,5 e € 105,1 milioni a € 105,0 e € 106,3 milioni. Parimenti la rettifica di sui crediti dell'integrativo riguarda sopravvenienze attive a seguito di verifica delle dichiarazioni del volume di affari relative soprattutto all'anno 2013 e, quindi, ai contributi dovuti per il 2014, per il quale l'accertamento complessivo è variato da € 77,5 a € 78,1 milioni.

Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 27.080 risultante dalla rettifica in aumento dei crediti per riscatti e ricongiunzioni a seguito di ricalcolo dell'onere dovuto per alcune pratiche.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2015, pari a € 103.563.683 di effettiva competenza 2015 e € 112.723 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per € 87.305.608; ciò determina un credito di € 16.370.798, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2014 (€ 71.769.841) per un credito complessivo per contributi posti in riscossione nel periodo 1997/2015, pari a € 88.140.639. Il totale dei debitori di contributi soggettivi è pari a n. 11.382 (11.240 a fine 2014), 2.293 dei quali già cancellati, con credito pari a € 12.185.651.

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa è costituita dal dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 10.144.998) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 2004/2014 (€ 30.631.366), per un credito complessivo pari a € 40.776.363. Il totale dei debitori di contributi integrativi è pari a n. 10.818 (10.560 a fine 2014), 1.414 dei quali già cancellati, con credito pari a € 2.521.638.

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti a fine 2015, divisi per anno.

_							
	0	a	Δ.	н	н	1/	•

	contributo annuo sogg.+ mat.	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rate n. cdl	eazione: importo
1997	25.665.557	799.060	3,11	0,91	586	85	106.999
1998	27.513.233	898.822	3,27	1,02	630	108	151.084
1999	34.222.400	1.284.235	3,75	1,46	732	152	252.738
2000	35.968.644	1.398.687	3,89	1,59	774	188	321.995
2001	38.532.047	1.377.168	3,57	1,56	736	189	355.845
2002	40.377.466	1.506.923	3,73	1,71	815	211	384.090
2003	42.423.253	1.755.051	4,14	1,99	959	289	546.236
2004	44.642.793	1.776.196	3,98	2,01	867	310	612.109
2005	46.530.713	1.997.632	4,29	2,27	970	361	739.821
2006	48.192.171	2.269.919	4,71	2,58	1.083	457	914.587
2007	49.803.609	2.597.332	5,22	2,95	1.235	575	1.175.836
2008	52.430.947	3.204.688	6,11	3,64	1.563	798	1.608.745
2009	55.404.926	3.906.159	7,05	4,43	1.878	1.071	2.181.570
2010	74.125.930	6.169.215	8,32	7,00	2.567	1.485	3.612.355
2011	74.722.005	7.235.746	9,68	8,21	2.868	1.829	4.589.238
2012	79.926.967	8.472.976	10,60	9,61	3.495	2.097	5.340.113
2013	105.009.097	10.378.101	9,88	11,77	4.793	2.534	6.112.418
2014	106.309.059	14.741.931	13,87	16,72	6.141	392	1.167.026
2015	103.676.406	16.370.798	15,79	18,57	7.606		
TOT	1.085.476.223	88.140.639	8,12	100,00		3	0.172.805

Integrativo

			teg. a tivo				
	contributo annuo	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rate n. cdl	eazione: importo
2004	30.700.908	988.574	3,22	2,42	1.174	514	534.856
2005	32.193.747	1.056.979	3,28	2,59	1.086	602	644.487
2006	33.330.940	1.312.968	3,94	3,22	1.301	784	845.180
2007	35.134.479	1.556.722	4,43	3,82	1.466	911	1.057.959
2008	37.742.907	1.875.286	4,97	4,60	1.683	1.097	1.344.030
2009	39.636.335	2.604.935	6,57	6,39	2.099	1.359	1.891.655
2010	39.479.888	3.127.885	7,92	7,67	2.618	1.719	2.296.598
2011	40.227.625	3.294.956	8,19	80,8	2.673	1.937	2.585.985
2012	40.438.388	2.992.370	7,40	7,34	3.009	1.815	2.204.743
2013	40.309.502	3.535.666	8,77	8,67	3.715	2.265	2.572.615
2014	78.071.932	8.285.024	10,31	20,32	5.592	353	910.594
2015	77.240.871	10.144.998	13,13	24,88	6.057		
тот	524.507.522	40.776.363	7,77	100,00		1	6.888.702

L'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di domande di rateazione per un massimo di 5 anni dei debiti contributivi, è pari al 44% circa dei contributi soggettivi omessi e al 41% circa dei contributi integrativi.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- i crediti per ricongiunzione, pari ad € 1.147.718 (di cui € 792.506 relativi al 2015 per incassi di € 750.207 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.542.713);
- i crediti per contributi di riscatto, pari a € 648.474 (di cui € 582.176 relativi al 2015, per incassi di
 € 477.576 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.059.752).

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Totale
88.140.639	40.776.363	1.147.718	648.474	130.713.194

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad \in 9.558.059, di cui \in 3.775.211 per ricongiunzioni perfezionatesi nel 2015 ed \in 5.782.848 per crediti residui relativi ad annualità precedenti, determinati da riscossioni per \in 643.957 e rettifiche in aumento per \in 9.155.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 254.302.

I crediti verso gli inquilini erano pari a fine 2014 a € 3.346.255. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2014	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2015
Canoni	3.099.344	-1.206.632	-1.086.585	806.127
Oneri	225.757	-1.383	-168.651	55.723
Imposta di registro	21.154	-6.916	-10.805	3.433
Totale	3.346.255	-1.214.931	-1.266.041	865.283

La rettifica in diminuzione dei crediti è la conseguenza dell'esito, purtroppo negativo, della procedura per il recupero della pesante morosità (€ 1.212.332) per il contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124. L'istanza di insinuazione al passivo fallimentare della Petra Hotel s.r.l. si è infatti rivelata infruttuosa per mancanza di attivo.

Oltre al credito di cui sopra, sono state rettificate alcune poste di lieve entità (nel complesso pari a € 2.599), in quanto si è accertato che gli importi non erano dovute dagli inquilini.

La diminuzione del credito ha trovato la sua contropartita contabile in parte nelle "insussistenze di attivo" (€ 654.568), in parte nell'utilizzo del "fondo svalutazione crediti verso inquilini" (€ 560.363).

Il 2015 ha generato ricavi di € 5.113.447 per canoni e di € 444.895 per recuperi di spese, a fronte dei quali si sono registrati incassi rispettivamente pari a € 4.159.440 e € 407.624 e rilevati crediti pari rispettivamente a € 954.007 e € 37.271 .



La tabella successiva fornisce il quadro complessivo dei crediti alla fine dell'esercizio:

Totale	Imposta di registro	Oneri	Canoni
1.856.560	3.433	92.994	1.760.134

I crediti verso lo Stato, pari a € 564.624, si riferiscono: per € 554.728 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2015; per € 5.498 alle somme anticipate dall'Ente nel 2015 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 4.398 a crediti provenienti da Rosalca srl. In relazione al conto in esame occorre rilevare che nel 2015 sono stati rimborsati all'Ente tutti i crediti vantati per indennità di maternità erogate dal 2010 al 2014, ammontanti a € 2.245.711.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2014, pari a € 154.942, sono stati riscossi, ad esclusione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€ 5.940). Nel 2015 si sono create ulteriori posizioni creditorie, le più consistenti delle quali riguardano: la riclassificazione del saldo al 31/12/2014 del conto "immobilizzazioni in corso ed acconti" (€ 332.555), di cui si è già detto; la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2015 (€ 105.515); il pagamento di acconti a fornitori (€ 23.605); il rimborso di bollette della luce per uno degli immobili dell'Ente per consumi effettivi inferiori a quelli stimati (€ 15.495); il versamento anticipato della quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria a favore dei dipendenti per il periodo 1/1– 15/4/2016 (€ 12.581); il recupero di importi pensionistici corrisposti in eccedenza (€ 8.815); il versamento di un deposito cauzionale presso il Comune di Roma (€ 2.700). Il rimanente importo di € 2.893 è relativo al recupero di altre somme di lieve entità.

Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Attività finanziarie	17.408.819	19.999.998	17.408.819	19.999.998
Investimenti di liquidità	-			-
Altre	17.408.819	19.999.998	17.408.819	19.999.998

Come detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie", a fine esercizio sono state iscritte tra le "Altre attività finanziarie" i fondi BNP Paribas Bond Europe Plus e AMUNDI Bond Europe, che investono in obbligazioni governative europee con scadenze medio lunghe e che erano stati acquistati all'inizio del 2014; l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal Codice Civile; come detto in precedenza, dalla vendita avvenuta nel 2016 sono derivate plusvalenze per € 1.926.920.

Nel corso dell'esercizio si è invece concretizzata la vendita dei titoli iscritti tra le "Altre attività

finanziarie" a fine 2014, vale a dire la polizza Allianz SpA e i cinque fondi riguardanti il settore obbligazionario dei Mercati Emergenti acquistati nel 2013, incassando rispettivamente \in 2.383.826 e \in 15.024.993.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
Disponibilità liquide	59.331.336	5.199.531	54.131.805
Depositi bancari	59.331.328	-5.199.523	54.131.805
Denaro, assegni e valori in cassa	8	-8	-

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sul c/c n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
Ratei e risconti attivi	1.122.188	20.661	1.142.849
Ratei attivi	718.388	-69.368	649.020
Interessi in corso di maturazione	596.596	-370	596.226
Scarto positivo negoziazione titoli	38.258	14.536	52.794
Altri ratei attivi	83.534	-83.534	-
Risconti attivi	403.800	90.029	493.829

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2015 per un ammontare complessivo di \in 649.020, di cui \in 596.226 a titolo di interessi maturati nel 2015 sui titoli in portafoglio e \in 52.794 per scarto positivo di negoziazione titoli.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2016 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2016 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 456.937). Da segnalare anche la quota di costo 2016 relativa al progetto di ampliamento della comunicazione istituzionale (€ 18.200).

Altri importi di minore entità riguardano canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software e attrezzature, nonché premi per assicurazioni.



Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2014	accantonamenti	utilizzi	31/12/2015
Fondi per rischi e oneri	17.814.461	4.602.509	2.498.163	19.918.807
Svalutazione crediti:	13.378.095	2.042.614	-560.363	14.860.346
Per contributi soggettivi	10.449.824	1.735.827		12.185.651
Per contributi integrativi	2.214.851	306.787		2.521.638
Verso concessionari	-			-
Verso inquilinato	713.420		-560.363	153.057
Oscillazione titoli	2.421.138			2.421.138
Oneri e rischi diversi:	2.015.228	2.559.895	-1.937.800	2.637.323
prestazioni previdenziali	1.640.000	1.659.926	-1.639.926	1.660.000
altri costi	90.000	99.969	-89.969	100.000
controversie in corso	285.228	800.000	-207.905	877.323

Il fondo svalutazione crediti, pari ad \in 14.860.346, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (\in 14.707.289) e dell'inquilinato (\in 153.057).

Per i crediti contributivi il fondo è destinato a coprire i crediti a rischio, che, secondo il criterio adottato dall'esercizio 2012, sono costituiti dalle morosità accumulate dai Consulenti cancellati; ciò in coerenza con le valutazioni operate in sede di stesura del bilancio tecnico, le cui proiezioni non considerano i non iscritti con età superiore a 85 anni oppure con una età superiore ai 65 anni, ma con meno di 3 anni di contribuzione, criterio sicuramente meno stringente di quello adottato per dimensionare il fondo, che include nei crediti considerati a rischio tutti quelli relativi a non iscritti; per esigenze legate all'entità dei crediti in questione, cioè € 12.185.651 per i crediti da soggettivo e € 2.521.638 per quelli da integrativo, è stato necessario operare l'accantonamento di € 1.735.827 per il contributo soggettivo e € 306.787 per quello integrativo: in tal modo l'entità del fondo è pari al 13,8% circa dei crediti per contributo soggettivo ed al 6,2% circa di quelli per contributo integrativo. Se si fa però riferimento ai crediti per contributi al netto degli importi per i quali è stata chiesta la rateazione, le percentuali di cui sopra salgono in misura notevole, rispettivamente dal 13,8% al 21% e dal 6,2% al 10,6%.

Il fondo svalutazione crediti verso inquilini si è invece decrementato, come già detto, di € 560.363 a seguito della cancellazione dei crediti relativi al contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124.

Complessivamente i fondi sono pari al 11,2% circa dei crediti le cui presunte perdite sono destinati a coprire.

Il fondo oscillazione titoli è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio in quanto non sono state rilevate nuove criticità in relazione agli investimenti dell'Ente.

I fondi Oneri e rischi diversi (€ 2.637.323) sono così suddivisi:

- ▼ € 1.660.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2015 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2015 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per € 1.639.926, di cui € 719.060 per le pensioni in totalizzazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 1.659.926.
- ▼ € 100.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2015 il fondo è stato utilizzato per € 89.969 in relazione a costi relativi agli anni precedenti. L'accantonamento per il 2015 è di € 99.969.
- ▼ € 877.323 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 207.905 e vi è stato l'accantonamento di € 800.000, necessario soprattutto a coprire possibili perdite derivanti dalla controversia con la Società Alberghiera Roma Est srl in relazione alla locazione dell'Hotel Petra, legate al rischio di dover corrispondere l'indennità per perdita di avviamento commerciale (o anche il doppio della medesima).

Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	31/12/2014	accantonamenti	utilizzi	31/12/2015
Fondo trattamento fine rapporto	992.587	12.315	-20.078	984.824
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	992.587	12.315	-20.078	984.824

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2015 (€ 14.838), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 2.523). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 1 trattamento e n. 3 acconti (€ 20.078) corrisposti nel 2015. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 262.071, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 134.270) e ai fondi di previdenza complementare (€ 112.963).

Debiti

31/12/2014	variazioni	31/12/2015
17.990.824	-7.229.605	10.761.219
10.503.005	-10.503.005	-
258.228	-	258.228
823.179	168.027	991.206
-	-	-
102	-102	-
-	-	-
4.940.353	3.197.565	8.137.918
294.862	-7.711	287.151
443.587	9.494	453.081
2.069	-2.069	-
433.187	-15.648	417.539
292.252	-76.156	216.096
	17.990.824 10.503.005 258.228 823.179 - 102 - 4.940.353 294.862 443.587 2.069 433.187	17.990.824 -7.229.605 10.503.005 -10.503.005 258.228 - 823.179 168.027 - - 102 -102 - - 4.940.353 3.197.565 294.862 -7.711 443.587 9.494 2.069 -2.069 433.187 -15.648

I debiti verso banche, che riguardavano il residuo mutuo contratto dalla Rosalca srl (€ 500.000) e l'addebito del costo per la sottoscrizione delle quote del fondo KAIROS Int. bond plus, sono stati estinti.

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2015 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 991.206) è così suddiviso: € 407.629 per servizi e prestazioni fatturate, € 583.577 per fatture da ricevere.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Ires	€	509.475
Irap	€	5.728
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	4.309.363
Ritenute erariali su stipendi	€	136.326
Ritenute erariali su pensioni	€	2.930.343
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	114.683
Iva in sospensione (da bilancio di chiusura della Rosalca srl)	€	132.000
Totale	€	8.137.918

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€ 7.488) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 445.593).

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di \in 465 per integrazione da rinnovo di due contratti di locazione e della restituzione per finita locazione di un deposito precedentemente versato (\in 16.113).

Gli "altri debiti" si riferiscono: per € 81.188 a rimborsi ancora dovuti a componenti di organi collegiali; per € 57.333 a canoni relativi al 2016 versati anticipatamente; per € 37.949 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 23.149 a somme da restituire al Fondo Bernini in quanto incassate dall'Ente a titolo di canoni e oneri per il periodo 23-31/12 con riferimento agli immobili ceduti al Fondo stesso; per € 16.477 a somme da restituire a Consulenti in quanto erroneamente versate.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
Ratei e risconti passivi	474.697	82.548	557.245
Ratei passivi	417.364	139.881	557.245
Ritenute su interessi	74.575	-47	74.528
Scarto negativo negoziazione titoli	193.260	35.201	228.461
Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	18.579	2.972	21.551
Ferie e festività non godute	130.950	101.755	232.705
Risconti passivi	57.333	-57.333	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 21.551 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli; per € 228.461 allo scarto negativo per negoziazione titoli; per € 74.528 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 232.705 a ferie e festività 2015 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali: l'aumento di questo dato, rispetto a quello corrispondente del 2014 (€ 129.913), si riflette, a livello di conto economico, sul maggiore onere a carico dell'esercizio per retribuzioni del personale.

Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
Patrimonio netto	841.028.948	191.811.280	-96.385.057	936.455.171
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	-	-	77.004.984
Riserve statuarie	-			-
Altre riserve	617.190.910	96.385.057	-	713.575.967
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	-	-	34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633	-	-	972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398	-	-	169.398
Fondo rivalutazione D.L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802	-	-	14.752.802
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	0
Avanzo dell'esercizio	96.385.057	95.426.223	-96.385.057	95.426.223

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2015, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2014 (€ 96.385.057) portando il saldo del conto in questione a € 713.575.967; il saldo rappresenta la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2015, al netto della riserva legale e delle riserve di utili presenti nel patrimonio netto della

incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione; a tale sommatoria occorre infine aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (€ 228.290.200) e i costi (€ 132.863.977), è di € 95.426.223.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 100.128.320) è pari a 9,35 (8,89 a fine 2014) mentre il rapporto tra iscritti (26.239) e pensionati (9.512), inclusi i titolari di rendita, è di 2,76 (2,87 a fine 2014). Lo stesso rapporto sale a 2,80 (2,91 a fine 2014) se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (9.386) che prescinde, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

Conti d'ordine

Il dato relativo alla consistenza finale di € 12.331.350 rappresenta: per € 12.091.199 (€ 13.372.070 a fine 2014) l'impegno che l'Ente ha nei confronti di quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto non è stato ancora integralmente coperto dai richiami, di cui è fornita apposita tabella in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi; per € 240.151 (€ 757.803 a fine 2014) il valore di n. 38 fideiussioni specifiche limitate a garanzia dei prestiti erogati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti: tale valore corrisponde al capitale residuo dei finanziamenti.

Nota Integrativa

Note esplicative sul Conto Economico

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali

€ 105.117.095

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2015	2014
Trattamenti pensionistici	99.730.521	94.220.648
Rendita contributiva	397.799	393.530
Indennità di maternità	2.088.211	2.183.918
Polizza sanitaria	1.710.398	1.258.131
Provvidenze straordinarie	12.000	160.244
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.140.058	-
Ricongiunzione presso altri Enti	38.108	97.982
Totale	105.117.095	98.314.453

Pensioni agli iscritti - Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2015 è confrontato con il 2014:

Tipologia pensione	2015	2014	Incr/decr	Incr/decr %
vecchiaia	49.917.813	48.901.669	1.016.144	2,08
vecchiaia da totalizzazione	2.019.427	1.900.903	118.524	6,24
anzianità/vecchiaia anticipata	22.424.292	19.410.446	3.013.846	15,53
anzianità da totalizzazione	7.376.668	6.575.706	800.962	12,18
invalidità	2.349.929	2.264.762	85.167	3,76
inabilità	1.388.903	1.384.483	4.420	0,32
inabilità da totalizzazione	48.036	28.477	19.559	68,68
reversibilità	8.563.848	8.130.916	432.932	5,32
reversibilità da totalizzazione	71.183	30.814	40.369	131,01
indirette	5.521.411	5.551.864	-30.453	-0,55
indirette da totalizzazione	49.011	40.608	8.403	20,69
rendita contributiva	397.799	393.530	4.269	1,08
Totale	100.128.320	94.614.178	5.514.142	5,83

Nel 2015 le pensioni sono state rivalutate, come previsto dal Regolamento di previdenza e assistenza, nella misura del 0,20% per le pensioni sino a \in 1.378,00 (due terzi del contributo soggettivo minimo) e dello 0,15 % per la parte eccedente il limite di \in 1.378,00. Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n.140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.639.926, di cui € 719.060 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2015 per pensioni è pertanto pari a € 101.768.246.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2014	nuovi pensionati	pensionati cessati	2015
vecchiaia	3.972	152	184	3.940
vecchiaia da totalizzazione	227	21	8	240
anzianità/vecchiaia anticipata	1.295	208	11	1.492
anzianità da totalizzazione	530	60	3	587
invalidità	303	37	34	306
inabilità	157	12	18	151
inabilità da totalizzazione	3	3		6
reversibilità	1.381	126	71	1.436
reversibilità da totalizzazione	1	10		11
indirette	1.096	64	70	1.090
indirette da totalizzazione	19	1		20
rendita contributiva	227	6		233
Totale	9.211	700	399	9.512

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.413 per le reversibilità, 997 per le indirette, 21 per le totalizzate.

Tra le pensioni di anzianità sono conteggiate anche n. 336 pensioni di vecchiaia anticipata, liquidate in base ai nuovi requisiti previsti dalla riforma del sistema contributivo-previdenziale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013: tale tipologia di trattamento sostituisce sostanzialmente quello per anzianità precedentemente in vigore.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 825 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 213 di vecchiaia, n. 587 di anzianità, n. 6 di inabilità, n. 8 di indirette e n. 11 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a \in 1.751.112 per la vecchiaia, \in 39.257 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 29

alla fine del 2015, di cui n. 27 di vecchiaia (€ 268.315) e n. 2 indirette (€ 9.754).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 8 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Indennità di maternità

Il costo di € 2.088.211 attiene alla erogazione di n. 268 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2015.

Il dato complessivo è ancora in calo rispetto all'esercizio precedente (-4% circa); in controtendenza è invece il dato relativo all'importo medio, che sale da € 7.690 del 2014 a € 7.792 nel 2015.

Per n. 264 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.086,24 previsto nel 2015 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 550.767,36 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 4 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 3.960,32): il totale del rimborso è pertanto pari a € 554.727,68.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 12.000 alla erogazione di n.1 prestazione assistenziale e per € 1.710.398 all'onere di competenza dell'anno 2015 sia per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 1.283.365) che per la polizza "Long Terme Care" (€ 427.033); le due polizze, stipulate entrambe con le Assicurazioni Generali attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, hanno decorrenze diverse: dal 16 aprile la prima e dal 1 marzo la seconda.

La polizza "Long Terme Care" rappresenta una delle novità che l'Ente ha introdotto nel 2015 con l'intento di integrare le prestazioni a favore di quei professionisti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà determinata dalla non autosufficienza, che rappresenta una condizione di gravissimo disagio che purtroppo si va sempre più diffondendo ed aggravando in relazione sia ai mutamenti sociali in atto che alla riduzione degli interventi pubblici nel settore assistenziale. Come detto, la polizza vige dall' 1/3/2015 al 29/2/2016, al costo annuo individuale di € 20,80 ed ha riguardato n. 24.556 iscritti in possesso dei requisiti anagrafici richiesti.

La polizza per l'assistenza sanitaria integrativa, valida sino al 15/4/2016, ha riguardato inizialmente n. 26.050 iscritti. Nel corso del 2015 la polizza è stata estesa, nell'ambito delle misure di sostegno al praticantato, anche ai praticanti nonché ai familiari del dante pratica.

Attività di sviluppo e sostegno alla professione

Il conto è stato istituito per la prima volta per l'esercizio in esame, dopo l'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, dell'apposito Regolamento di attuazione previsto dall'art. 4, comma 5, dello Statuto, per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione, con particolare riguardo



ai giovani iscritti. L'Assemblea dei Delegati del 27 novembre 2014 ha deliberato il programma delle attività per l'anno 2015, indicando le relative risorse entro il limite dello stanziamento, costituto dal 3% del contributo integrativo a bilancio 2013. L'Assemblea del 26 novembre 2015 ha modificato tale programma, assegnando alla Fondazione "Universolavoro" l'importo complessivo di € 1.050.000, per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici di supporto all'attività degli studi professionali. € 90.000 sono stati utilizzati, come da programma, per l'erogazione di aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità, mentre € 58, a fronte di una dotazione complessiva di 50.000, sono serviti per il finanziamento della quota interessi dovuta in caso di erogazione di prestiti finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi per lo studio professionale.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2015 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 38.108, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L n. 45/1990, di n. 10 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 14.

Organi collegiali

€ 1.276.112

Il costo si riferisce agli emolumenti e ai rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2015 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48. A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA. Occorre considerare che nel 2015, a decorrere dall'8 luglio, è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto nell'Assemblea del 19 giugno, che è formato da 7 Consiglieri (anziché 9 come il Consiglio uscente).

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.831 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti.

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 336.161) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 264.944 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2015 (n. 11 a fronte delle 14 del 2014), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi specifici.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 26.141 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del Consiglio di Amministrazione e riunioni specifiche del-l'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 503.481) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 397.177 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione a: tre riunioni assembleari tenutesi nell'esercizio (di cui una su due giorni, a fronte delle tre del 2014); l'incontro informativo suddiviso in due sessioni, ciascuna delle quali strutturata in due giornate; varie riunioni delle commissioni istituite dall'Ente, in cui è prevista la presenza di Delegati.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 3 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 53.334), dell'incontro informativo di cui si è detto prima (€ 29.707), oltre ad altre spese (€ 18.224) necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

Compensi professionali e lavoro autonomo

€ 1.162.27

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 104.231);
- consulenza in materia legale (€ 109.782);
- consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 83.731);
- consulenza in relazione all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (€ 28.206);
- consulenza attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico specifico e di quello ministeriale con modifiche normative e per valutazioni attuariali per l'advisor dell'Ente in relazione agli investimenti (€ 22.399);
- verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità e l'ottenimento della certificazione SA 8000 (€ 21.291);
- compenso dovuto all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.L.vo
 n. 231/2001 (€ 15.226);
- consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 14.640);
- consulenza per la costituzione della Fondazione Universolavoro (€ 14.591);
- compensi per la partecipazione di professionisti esterni alle Commissioni Enpacl (€ 7.503);
- consulenza per gli adequamenti normativi in materia di privacy D.Lvo n. 196/2003 (€ 4.187);
- → assistenza notarile (€ 4.129);
- consulenze di minore entità (€ 6.012).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia la diminuzione di € 147.310, in relazione alla quale occorre considerare in particolare l'entità dei minori costi per la consulenza sugli investimenti (che passano



da € 255.245 del 2014 a € 104.231) correlata all'attenuarsi della necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del fondo Investimenti rinnovabili (anche se l'Ente resta assolutamente vigile sull'evoluzione della situazione) e al venir meno dell'attività propedeutica all'indizione e svolgimento della gara per selezionare la SGR di gestione del fondo immobiliare cui l'Ente ha apportato parte del proprio patrimonio immobiliare.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2015 si riferiscono in gran parte ad incarichi per progettazione e direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. Quelli più consistenti sono relativi alla direzione dei lavori effettuati per l'immobile di Viale del Caravaggio per consentire la locazione del primo piano e dei locali al civico 66 e 88 (€ 52.275), nonché alla progettazione dei lavori da effettuare nel piano seminterrato per la creazione di un centro congressi (€ 36.795); altri incarichi hanno riguardato la direzione lavori per interventi di manutenzione presso Piazza A. C. Sabino (€ 29.690) e Viale C. Colombo (€ 7.486).

Da segnalare anche il costo per l'incarico relativo al rilascio del fascicolo di fabbricato per tutti gli immobili dell'Ente (\in 25.376), per incarichi vari affidati al geometra di fiducia dell'Ente (\in 19.308), per consulenze tecniche di parte in relazione a causa relative al patrimonio immobiliare (\in 15.860) e per l'espletamento delle procedure di prevenzione incendi per la centrale termica e l'autorimessa di Viale del Caravaggio (\in 7.613).

Da ultimo, nel conto in esame è stato registrato l'onere (€ 62.220) per la due diligence propedeutica alla cessione degli immobili individuati come prima tranche di apporto al fondo Bernini.

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di € 56.249 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 243.383 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 38.101 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 113.686 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2014 (€ 12.200) e all'acconto per la revisione del bilancio 2015 (€ 6.100).

Personale € 5.470.387

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2015 si è verificata la cessazione al 9/1 del rapporto di una dipendente a tempo determinato in area B, mentre a decorrere dal 30/03/2015 è

stato assunto, con contratto a tempo indeterminato, un dipendente in Area B per necessità operative connesse, tra l'altro, alla gestione in house di servizi sinora esternalizzati: quindi il numero totale dei dipendenti è rimasto invariato ed è pari a 72 unità, tutte a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma, che tiene conto dei passaggi da un'Area all'altra a seguito della maturazione dei requisiti contrattuali, sospesi per effetto di legge dall'1/1/2011 al 31/12/2014 e riattivati a decorrere dall'1/1/2015.

	F	N 31/12/2014		cessazioni		assunzioni	A	Al 31/12/2015
	totale	di cui donne						
Direttore	1						1	
Dirigenti	2	1					2	1
Quadri	6	1					6	1
Area A	41	34					45	36
Area B	19	9	1	1	1		15	6
Area C	3	1					3	1
Totale	72	46	1	1	1		72	45

Retribuzioni

I C.C.N.L. del settore sono stati tacitamente rinnovati a fine anno 2012 con validità sino al 31/12/2015; nel corso del mese di marzo 2016 sono state attivate in sede AdEPP le relative procedure negoziali di rinnovo.

Il costo è così ripartito: per retribuzioni ordinarie € 2.616.945 (€ 2.527.866 nel 2014, tenendo conto anche del costo per somministrazione lavoro, in quanto i due dipendenti che avevano questa forma contrattuale sono poi stati assunti in pianta stabile sempre nel corso del 2014), di cui € 337.347 (€ 388.744 nel 2014) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 752.145 (€ 739.967 nel 2014) quale premio aziendale di risultato, di cui € 88.667 (€ 88.667 nel 2014) per le predette posizioni; € 389.663 (€ 326.748 nel 2014) per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Il costo in esame cresce di € 164.172 rispetto al 2014: per le retribuzioni l'aumento (€ 89.079) è dovuto sostanzialmente, come già detto in sede di commento dei ratei passivi, oltre che al dispiegarsi per tutto l'anno degli effetti dell'assunzione a dicembre 2014 del dipendente prima impiegato presso la controllata Rosalca srl, al dato per ferie e festività 2015 non godute dai dipendenti, pari a € 183.817, a fronte del dato 2014 di € 103.309. L'incremento riquarda ovviamente anche i contributi previdenziali connessi alle ferie non godute, la cui valorizzazione è pari a € 48.888 nel 2015, a fronte di € 26.604 nel 2014.

Per il premio l'aumento (€ 12.178) consegue al maggior numero di dipendenti interessati per tutto l'arco dell'anno (l'ex dipendente della controllata e i due dipendenti prima a contratto di somministrazione).

Sull'aumento di straordinari e indennità (€ 62.915) ha influito la corresponsione di due premi di anzianità contrattualmente previsti alla maturazione dei 30 anni di anzianità di servizio (€ 22.100) e di indennità temporanee per l'espletamento di particolari incarichi (€ 20.000), oltre che il maggior onere per straordinari (€ 8.960) e l'adequamento delle indennità previste da contratto per incarichi di responsabilità in misura percentuale rispetto ai valori tabellari (€ 10.325), a sequito del riconoscimento economico dei passaggi di livello, prima bloccati.

Alla fine del 2014, come detto, è venuto meno il limite previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, che stabiliva che il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, non poteva superare il trattamento ordinariamente spettante per il 2010; continua invece ad essere rispettato il disposto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, relativo al divieto della corresponsione di trattamenti economici sostitutivi di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a \in 17.963 e \in 29.016, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

La necessità di una più assidua partecipazione del personale a convegni, riunioni e manifestazioni in località diverse da Roma ha determinato, anche nel caso dei conti in questione, l'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente (85% circa).

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7 ciascuno). La spesa complessiva è in aumento rispetto al 2014 per i motivi di cui si è qià detto commentando il premio aziendale di risultato.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente. L'aumento è correlato alla crescita delle retribuzioni.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2014, destinato – in base all'accordo integrativo aziendale – alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (\in 50.529), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (\in 7.686) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (\in 49.941) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di previdenza complementare (\in 145.349).

Oneri per attività formativa

Il costo è relativo ad una serie di giornate dedicate allo svolgimento di un programma formativo/consulenziale per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ente (€ 12.498), alla formazione per la realizzazione del progetto servizi "Enpacl on line" in house (€ 11.895), alla formazione in tema di certificazione SA 8000 (€ 9.906), a corsi di aggiornamento per la sicurezza sul lavoro (€ 5.919), alla partecipazione a corsi di formazione organizzarti dall'Università della Tuscia in collaborazione con MEFOP (€ 3.000), alla partecipazione a corsi in materia di codice appalti (€ 1.920), oltre ad altri costi sostenuti per l'aggiornamento professionale degli impiegati delle varie aree dell'Ente (€ 1.720).

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2015 è pari a € 262.071, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

Incentivo all'esodo

Nel corso dell'anno non sono stati erogati incentivi all'esodo.

Contratti di somministrazione lavoro

Nel corso del 2015 non si sono verificate assunzioni con contratti di somministrazione.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di € 10.146 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché, in misura minore, alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo

€

52.327

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 50.808) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 1.519). Come già successo nel triennio 2012/2014, al fine di abbattere tali costi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

Utenze varie € 221.857

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 7.562), dell'energia elettrica (€ 112.053), del telefono (€ 57.314), del gas (€ 29.690) nonché delle spese postali (€ 15.238). Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP.

Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un +2% circa rispetto al precedente esercizio.

Servizi vari € 699.490

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili e relativi impianti e macchinari (€ 66.372),

per la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€ 32.843) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.440).

Pubblicità

Il conto in esame non risulta azionato in quanto i costi per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 4.401) sono stati più propriamente collocati nella voce "Altre imposte e tasse", atteso il loro carattere di obbligatorietà, sempre in funzione di quanto previsto da detto Codice.

Oneri di rappresentanza

La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio, finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad intrattenere rapporti con organizzazioni e privati; le voci più consistenti riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie (€ 3.285).

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n.8 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 13.926), della macchina affrancatrice (€ 1.555), il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 2.363), nonché il noleggio di un monitor per la partecipazione ad un convegno (€ 220).

Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce per oltre l'81% al contributo per la partecipazione alla sesta edizione del Festival del lavoro, oltre alle spese necessarie per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario (€ 78.562); il residuo importo è dovuto al costo per la partecipazione alle Giornate Nazionali della Previdenza del 12, 13 e 14 maggio (€ 10.089); all'organizzazione all'inizio dell'anno di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 3.939); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 2.376); alle spese sostenute per altri eventi cui l'Ente è stato invitato a partecipare (€ 1.633).

Costi per software

Rispetto al dato del 2014 (€ 224.785) si è registrato un incremento di € 112.151, dovuto alla combinazione di due fattori strettamente legati fra di loro: l'aumento dei costi, dovuti alla Banca Popolare di Sondrio, per la gestione e l'adeguamento delle procedure informatiche di "Enpacl on line" (€ 26.474 lo scorso esercizio a fronte di € 81.191 nel 2015); l'onere conseguente alla scelta strategica di gestire autonomamente e in house il medesimo portale Internet dell'area riservata dei Consulenti del lavoro: per l'acquisizione degli interventi di progettazione e di sviluppo della struttura delle nuove basi dati e del relativo software sono stati necessari esborsi per € 60.755. La gestione interna risponde ad una duplice esigenza: in primis garantire una maggiore efficienza e personalizzazione dei servizi telematici offerti agli iscritti, inoltre svincolare l'Ente dall'amministrazione di tali servizi da parte della Banca Popolare di Sondrio; ciò nella convinzione che la maggiore competizione da parte degli istituti bancari in occasione della prossima gara pubblica per il servizio di tesoreria, favorita da un bando non contenente tali specifici servizi, possa portare ad un maggior tasso creditore.

In relazione agli altri costi, già presenti negli esercizi precedenti, i più consistenti si riferiscono al canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale – relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare – opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 34.092); al canone annuo per le due licenze software Bloomberg Anywhere messe a disposizione della Direzione Finanza (€ 46.768); al canone annuo di manutenzione dei prodotti Informix (€ 22.993); alla manutenzione annuale del server (€ 16.250); alla manutenzione ed agli interventi migliorativi sulla procedura protocollo (€ 23.174); al canone annuo del software di contabilità, personale e Certificazione Unica (€ 10.233).

Occorre infine tenere conto di vari rinnovi annuali di licenze e dei costi relativi ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 30.786).

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo 2015 per il noleggio dell'autovettura è pari $a \in 9.510$, cui occorre aggiungere il rimborso delle spese di locomozione del personale ($\in 3.404$) e il noleggio di un'autovettura con conducente ($\in 498$).

Nel conto sono stati inoltre registrati i costi per gli spostamenti di arredi da un immobile all'altro per esigenze operative (€ 8.960).

Realizzo entrate

Il costo è relativo a:

- oneri sostenuti per n. 108.862 avvisi MAV (€ 102.161), di cui 764 per gli affitti, cui vanno aggiunti € 580 per spese di spedizione relative a questi ultimi; tenuto conto del fatto che nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo, l'effettivo onere a carico dell'Ente è pari a € 68.225, comprese le spese di spedizione;
- oneri sostenuti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla modalità di pagamento mediante il modello F24 dei contributi dovuti dagli iscritti, il cui costo complessivo di € 37.845 comprende anche il rimborso spese di € 3.857 per la gestione del software necessario a garantire il servizio;
- v oneri sostenuti per la trasmissione di avvisi tramite sms a Consulenti inadempienti ovvero per rammentare la scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale obbligatoria del volume d'affari e del reddito professionale (€ 2.040).

Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 3.069 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Comunicazioni istituzionali € 73.099

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2015 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla Categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi

Oneri tributari € 9.687.135

Questo gruppo di costi ha fatto registrare un aumento contenuto rispetto al 2014 in quanto i maggiori oneri per IRES, IMU/TASI (legati all'acquisizione degli immobili della controllata Rosalca srl) e Imposta sostitutiva (a causa del dispiegarsi su tutto il 2015 dell'aumento al 26% della relativa aliquota), sono stati quasi del tutto controbilanciati delle imposte versate per la fusione per incorporazione della Rosalca srl.

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

I.M.U.

Il costo si riferisce alla imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente, comprensiva della TASI.

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo di € 5.611.715 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	2.972
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	270.055
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	5.136.802
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	201.886
TOTALE	€	5.611.715

Riduzione spesa pubblica (D.L. 95/12, L. 228/12, L. 147/13)

Come fatto presente in occasione della presentazione della Nota di variazione al bilancio di previsione 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Il relativo importo ammonta, anche per l'anno 2015, a € 502.767.

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 128.309), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 82.898), i costi per la registrazione di sentenze e decreti ingiuntivi (€ 34.329), il certificato di prestazione energetica APE per alcune unità immobiliari dell'Ente (€ 12.460), le tasse per occupazione suolo

pubblico e comunicazione inizio lavori (€ 17.032), la già ricordata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice appalti (€ 4.401), il permesso per la circolazione nel centro storico (€ 2.033) oltre ad altre imposte di minore entità (imposte di bollo, pedaggi autostradali, ecc.).

Oneri finanziari € 100.727

Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi

Il costo di € 22.129 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

Altri interessi passivi

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi relativi al finanziamento che Rosalca srl aveva contratto con la banca Popolare di Sondrio, estinto al 30 giugno (€ 6.317), interessi passivi su depositi cauzionali (€ 939) e interessi passivi per ritardata erogazione di prestazioni (€ 1.189).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 35.201) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Minusvalenze da realizzo valori mobiliari

Non risultano contabilizzate nel 2015 minusvalenze derivanti dalla cessione di valori mobiliari.

Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione di quote di fondi (€ 28.267) nonché dal pagamento di commissioni di gestione di alcuni fondi in portafoglio (€ 7.685).

Altri costi € 1.818.062

Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria

Il costo (€ 77.425) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di € 83.752 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. Gli interventi più consistenti hanno riguardato: lavori di tinteggiatura dei tre corpi scala a servizio della sede (€ 26.126), riparazioni contro infiltrazioni

d'acqua (\in 5.063), insonorizzazione di una stanza del 4° piano (\in 4.636) e riparazione del pavimento del 3° piano (\in 1.586); lavori sull'impianto di climatizzazione (\in 15.316) e sull'impianto elettrico e d'allarme (\in 15.016); sistemazione dei locali archivio (\in 7.629); interventi di manutenzione sull'impianto antincendio (\in 2.684); bonifica delle aree verdi confinanti con la proprietà (\in 1.745); lavori di manutenzione sugli ascensori (\in 1.374); varie riparazioni e interventi di manutenzione di modesta entità.

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio

I costi dei due conti si riferiscono al costo dei buoni benzina utilizzati in corso d'anno e all'ordinaria manutenzione della vettura utilizzata dell'Ente (€ 5.960) nonché ai canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 5.744).

Immobili da reddito: manutenzione e adequamento impianti

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 758.538, costi per spese condominiali, pari a € 539.638 e compensi riconosciuti ad una società per la locazione di parte dell'immobile di Via Sabatino Gianni (€ 24.419). Nella valutazione dei costi occorre tener conto dell'acquisizione da parte dell'Ente del patrimonio immobiliare prima appartenente a Rosalca srl.

Oltre il 44% del costo per manutenzioni, vale a dire € 335.914, è stato sostenuto in relazione all'immobile di Viale del Caravaggio, interessato da: completamento dei lavori di manutenzione del primo piano e dei locali al civico 66 e 88 per consentirne la locazione, il cui importo complessivo definitivo è stato pari a € 641.572, di cui pagati nel 2015 sulla scorta degli stati di avanzamento lavori € 310.019; lavori di bonifica dei pilastri esterni (€ 8.276) e di impermeabilizzazione della vasca esterna e del terrazzo di copertura (€ 15.418); altri piccoli interventi di manutenzione (€ 2.201).

Con riferimento a Piazza A.C. Sabino sono stati effettuati lavori di sostituzione delle lastre del tetto di copertura dell'edifico per un importo pari a € 128.017, cui vanno aggiunti € 28.945 per la disinfestazione del lastrico dell'immobile e € 27.200 per lavori di manutenzione all'interno di singole unità immobiliari.

Gli altri lavori, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria, hanno riguardato: Via C. Colombo (€ 74.119), Via Depero (€ 43.771), Via Marcellina (€ 37.045), Via Tiburtina a Guidonia (€ 20.264), Via Sabatino Gianni (€ 19.426), Viale Richard a Milano (€ 15.491), Via S.R. Apostoli (€ 14.234) Via Sante Vandi 115/124 (€ 9.755) e Via Sante Vandi 71 (€ 4.357).

Vigilanza, custodia e pulizia sede

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici e servizio di reception e portierato (€ 230.839, di cui € 4.769 per ore extracontrattuali relative al servizio alla reception), nonchè alla sorveglianza della sede (€ 6.859, di cui € 344 per interventi extracontrattuali).

Libri, riviste e banche dati

Da questo esercizio il conto in questione accoglie anche il canone annuale e il costo per ogni accesso al registro imprese protesti (€ 11.017), cui si aggiungono i costi relativi al servizio deposito e consultazione materiale (€ 8.327) e al canone annuale per il software di gestione dei documenti

relativi al patrimonio immobiliare (€ 8.185).

Lo stanziamento residuo di \in 4.903 si riferisce all'acquisto di quotidiani e pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente (\in 1.573), al rinnovo degli abbonamenti on line a Il Sole 24 Ore (\in 2.485), alla Rivista Tutto Previdenza (\in 410) e alle Leggi d'Italia (\in 435, fino a maggio 2015).

Spese speciali funzioni consigli provinciali

Il saldo del conto è relativo ad un rimborso per l'elezione, nel 2015 di un delegato in sostituzione di quello precedentemente eletto.

Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale

Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2015 all'AdEPP (€ 35.000) e all'EMAPI (€ 15.000).

Ammortamenti € 780.367

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073) e degli altri beni mobili (€ 27.294).

Accantonamenti e svalutazioni € 4.602.509

Il costo si riferisce ad accantonamenti per i quali si è fornita la motivazione in sede di commento dei Fondi per rischi ed oneri. Per i crediti è stata accantonata al relativo fondo la cifra di € 2.042.614; per far fronte alla liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2015 sono stati accantonati € 1.659.926; per la copertura di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio sono stati accantonati € 99.969, mentre il rischio derivante dal possibile esito negativo di controversie in corso è stato coperto con l'accantonamento di € 800.000.

Oneri straordinari € 1.246.850

Gli oneri straordinari rilevati nel 2015 si riferiscono:

- ▼ al minor valore complessivo di € 441.731 degli immobili ceduti al fondo immobiliare Bernini, dovuto alla differenza tra la valutazione che avevano in bilancio ed il valore di cessione, derivante dalla perizia di stima appositamente compilata;
- a pagamenti di fatture relative ad anni precedenti, riguardanti per € 92.796 immobili provenienti dalla Rosalca srl (non stanziati nel bilancio di chiusura), per € 40.199 la gestione 2014 del servizio "enpacl on line", per € 10.135 la quota 2014 a carico dell'Ente per il finanziamento del Fondo di solidarietà per i dipendenti e per € 7.421 consumi di energia elettrica relativi al primo bimestre 2014;
- ▼ alla rettifica in diminuzione per € 654.568 dei crediti per il contratto di locazione ad uso

residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124, di cui si è già detto in sede di commento dei Crediti verso inquilini.

Rettifiche di valore

_

Svalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Rettifiche di ricavi

€

555.689

Restituzione contributi non dovuti

Il costo di € 538.525 si riferisce a restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici, anche se le più rilevanti riguardano quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti indebiti effettuati per periodi successivi, opzione per la Cassa dei Ragionieri di cui l'Ente è venuto a conoscenza a distanza di anni o altre cause di incompatibilità.

Restituzioni e rimborsi a Concessionari

Non sono stati stanziati costi per il conto in esame.

Riemissione ratei pensionistici non riscossi

L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

Altre rettifiche

Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. In particolare sono stati restituiti ad inquilini conguagli a loro favore di spese condominiali (€ 9.629) e sono stati compensati con quote dovute per il 2015 a titolo di contributo soggettivo, importi versati in anni precedenti e registrati tra gli "Altri ricavi" in quanto privi di causale (€ 6.025).

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2015; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari $a \in 6.784.715$ in termini assoluti, corrispondenti al 4,17%.

La quota più consistente deriva dalla contribuzione che possiamo definire volontaria, costituita da ricongiunzioni, riscatti e contributi facoltativi; nel caso di ricongiunzioni e riscatti l'aumento è dovuto all'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere, che ha consentito la definizione delle pratiche che a fine 2014 erano in attesa di istruttoria, oltre che quelle presentate nel corso del 2015. Sono rimasti sostanzialmente stabili i contributi obbligatori, in quanto l'aumento del soggettivo compensa il decremento della contribuzione per anni precedenti e la lieve flessione dell'integrativo, per il quale occorre ribadire che dell'importo complessivo, pari a 77,2 milioni di euro, solo 56,1 milioni confluiscono nei montanti contributivi, in virtù di quanto previsto all'art 5, comma 5, lett. d), del Regolamento di previdenza e assistenza, che stabilisce che a partire dal 2014 la pensione è incrementata prendendo a base il contributo integrativo tempo per tempo versato, con esclusione dell'importo relativo ad un quarto di tale contributo, ovvero, ove superiore, dell'importo minimo. Occorre comunque ricordare che il metodo contributivo non altera la natura del sistema finanziario di gestione che rimane a ripartizione, per cui si può parlare di montante virtuale intestato ad ogni iscritto.

Sono in calo sanzioni e interessi, oltre ai contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta).

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi.

Tipologia Contributi	2015	2014	Incr/decr	0/0
soggettivi	102.351.537	101.930.635	420.902	0,41
integrativi	56.084.989	56.246.474	-161.485	-0,29
Ricongiunzioni (trasferimenti enti)	6.009.761	1.854.377	4.155.384	224,09
ricongiunzioni (onere iscritti)	1.542.713	312.336	1.230.377	393,93
riscatti	1.059.752	249.981	809.771	323,93
volontari	58.916	56.413	2.503	4,44
facoltativi aggiuntivi	2.105.525	1.300.238	805.287	61,93
contributi anni precedenti	267.113	745.136	-478.023	-64,15
Totale contributi utili per pensioni	169.480.306	162.695.590	6.784.716	4,17
Integrativi non utile per pensione	21.155.882	21.209.951	-54.069	-0,25
maternità	1.766.874	3.109.642	-1.342.768	-43,18
sanzioni e interessi	4.061.027	4.294.384	-233.357	-5,43
Totale generale	196.464.089	191.309.567	5.154.522	2,69

Contributi soggettivi

Il ricavo di € 102.351.537 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2015 a n. 26.351 Consulenti del Lavoro (erano 26.551 nel 2014); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che dal 1° gennaio 2014 il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 96.237, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221; tali limiti sono annualmente rivalutati in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Fasce di reddito professionale	Numero Consulenti	Importo dovuto
fino a € 17.221	9.716	18.121.831
€ 17.221,01 / 35.000	6.284	17.533.789
€ 35.000,01 / 55.000	3.614	17.975.374
€ 55.000,01 / 75.000	1.916	13.741.707
€ 75.000,01 / 96.237	1.058	9.860.229
oltre € 96.237	2.119	22.420.334
Neo iscritti	553	617.287
Omissori	1.091	2.080.986
Totale	26.351	102.351.537

Contributi integrativi

Il ricavo di € 77.240.871 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari IVA prodotto nel 2014: dal 2014 la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2% al 4%, con un contributo minimo pari nel 2015 a € 300,60. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 25.266 dichiarazioni di volume di affari, di cui 3.130 con volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento dell'1% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 24.962 nel 2014) e una diminuzione del 7% circa di quelle a zero, che nel 2014 erano 3.362: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto aumentato di oltre il 2%, passando da 21.600 a 22.136. L'entità media del contributo, calcolato come rapporto tra ricavo complessivo e numero delle dichiarazioni pervenute, varia purtroppo in diminuzione, passando da € 3.103 del precedente esercizio a € 3.057 per il 2015, per effetto dell'aumento delle dichiarazioni e della diminuzione, seppur contenuta, del ricavo complessivo.

Gli uffici stanno verificando la posizione degli iscritti che non hanno ancora trasmesso la dichiarazione del volume d'affari. Inoltre, l'Ente provvede periodicamente a segnalare ai Consigli Provinciali dell'Ordine i nominativi degli iscritti che non hanno ottemperato, in via reiterata, all'obbligo di presentazione delle dichiarazioni obbligatorie.

La tabella che segue contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di volume d'affari dichiarato.

Fasce di volume d'affari	Numero Consulenti	Importo dovuto
zero	3.130	940.276
€ 0,01 / 7.515	1.770	531.783
€ 7.515,01 / 30.000	6.823	5.237.076
€ 30.000,01 / 80.000	6.783	13.860.882
€ 80.000,01 / 150.000	3.338	14.535.416
€ 150.000,01 / 250.000	1.830	14.015.441
€ 250.000,01 / 350.000	719	8.414.311
€ 350.000,01 / 500.000	497	8.233.368
oltre € 500.000	376	11.472.318
Totale	25.266	77.240.871

Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lqs. 151/2001

Ai 26.351 Consulenti del Lavoro cui è stato chiesto il contributo soggettivo, è stato altresì richiesto il contributo di maternità, fissato in € 46.

Il ricavo conseguente (€ 1.212.146) si somma al rimborso a carico dello Stato per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2015 (€ 554.728 come detto in sede di commento del costo per indennità): ciò determina l'iscrizione del ricavo complessivo di € 1.766.874. Se tale dato si pone a confronto con il costo per indennità di maternità (€ 2.088.211) e si tiene conto del saldo positivo della gestione di € 675.340 a fine 2014, si evidenzia un avanzo gestionale di € 354.003, come da seguente prospetto:

Onere complessivo definitivo per il 2015	€	2.088.211	-	
Saldo positivo gestione maternità da bilancio 2014	€	675.340	-	
Quota definitiva a carico dello Stato per il 2015	€	554.728	=	
Onere complessivo netto a carico dell'Ente per il 2015	€	858.143	-	
Contributo complessivo effettivamente richiesto nel 2015	€	1.212.146	=	
Avanzo da recuperare dalla contribuzione dovuta per il 2016	€	-354.003		

Il saldo positivo, stante l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, richiesto dall'art. 83 del D.Lgs n. 151/2001, sarà considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2016, da fissare sulla scorta dei dati del preventivo 2016.

Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti e onere a carico degli iscritti

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 7.552.474, di cui € 6.009.761 per contributi da parte di altre gestioni e € 1.542.713 per oneri a carico degli iscritti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del Consulente del Lavoro, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Se la riserva matematica è coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico dell'iscritto. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 127, di cui 64 con onere effettivo a carico del Consulente del Lavoro.

Come detto prima, il considerevole aumento che si riscontra sia nel numero delle istanze che, come logica conseguenza, nell'entità della voce di ricavo è dovuto al fatto che solo alla fine del 2014 è pervenuta l'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere, per cui molte domande che al 31/12/14 erano ancora in fase di istruttoria sono state definite nel 2015.

Contributi di riscatto e contributi volontari

Il ricavo da riscatti, pari a € 1.059.752, si riferisce: per € 14.578 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; per € 320.755 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 24 Consulenti; per € 612.224 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 34 Consulenti; per € 112.195 al riscatto del servizio militare o servizi equiparati, esercitato da n. 16 Consulenti.

In relazione all'aumento delle entrate da riscatti, valgono le medesime considerazioni già svolte in sede di commento alla ricongiunzione.

I versamenti volontari effettuati da Consulenti del Lavoro non più iscritti ammontano a € 58.916, anche questi in aumento, seppur molto contenuto, rispetto al precedente esercizio.

Contributi facoltativi aggiuntivi

La contribuzione facoltativa consente la costituzione, in capo al Consulente, di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva alla pensione base, come previsto dall'art. 22 del regolamento di previdenza e assistenza.

Il ricavo è la conseguenza di quanto versato entro l'anno solare da n. 273 Consulenti, per n. 69 dei quali il relativo accredito, pur se pervenuto sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2015 costituisce montante relativo al 2014 (in quanto versato dagli interessati entro il 31/12 di detto anno), come tale rivalutato al 31/12/2015.

Di seguito si riporta la situazione dei montanti:

Contributi 2011/14	Rivalutazione al 31/12/15	Contributi 2015	Totale montanti
4.005.525,94	124.467,60	1.524.025,00	5.654.018,54
Montante di 34 Consule	nti divenuti pensionati		-496.780,72
Montante di 464 Consul	lenti non pensionati		5.157.237,82

La rivalutazione applicata è pari all'1,5%, come quella relativa ai precedenti esercizi.

Contributi soggettivi anni precedenti e contributi integrativi anni precedenti

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a \in 112.723 per il soggettivo e \in 154.390 per l'integrativo.

Il primo importo si riferisce a quote contributive dovute per anni precedenti sino al 2013 (a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera), sia a contributi minimi relativi al 2014, richiesti con emissione 2015 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2014.

Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 2003 e precedenti.

Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 735.138 riguarda le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi; una quota consistente di tale ricavo (€ 641.529) è dovuta agli incassi da rateazione dei debiti contributivi.

Analoga considerazione deve essere fatta per le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo (€ 1.258.030) di cui € 901.741 derivanti dalla rateazione.

Gli interessi di dilazione, sempre relativi alla rateazione, sono stati pari a € 1.210.594, mentre gli interessi dovuti alla scelta dell'iscritto di versare in più rate il contributo soggettivo e integrativo 2015 hanno comportato ricavi pari rispettivamente a € 23.313 e € 27.547.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 804.661) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti del Lavoro in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 10.366) e l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento e di interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 794.295).

Il ricavo di € 1.744 è relativo, infine, agli interessi dovuti dagli iscritti in caso di versamento rateale dell'onere a titolo di riscatto.

Canoni di locazione

Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2015 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. Com'è noto dall'1/12/2014 l'Ente ha acquisito, a seguito della fusione, la proprietà degli immobili provenienti dalla Rosalca srl, mentre dal 23/12/2015 ha ceduto al fondo Bernini gli immobili che nella tabella che segue sono contrassegnati da asterisco; in tal caso il ricavo è ovviamente riferito al periodo 1/1 - 23/12. La ripartizione per immobile è la sequente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma *	139.998
Piazza A.C. Sabino, 67	и	235.331
Via Sante Vandi, 71	и	77.279
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	и *	506.612
Via Cristoforo Colombo, 456	и *	473.047
Via Sante Vandi, 115/124 albergo	и	-
Via Sante Vandi, 115/124 residence	и *	-
Viale del Caravaggio, 78	и	204.992
Via Marcellina, 7/11/15	и *	1.248.836
Viale Richard, 1	Milano *	-
Via Cristoforo Colombo, 456 (ex Rosalca)	Roma *	156.095
Via Depero, 70 (ex Rosalca)	и	1.224.122
Via Sabatino Gianni, 121/123 (ex Rosalca)	и	159.135
Via Zoe Fontana, snc (ex Rosalca)	н	688.000
Via Tiburtina km 18,300 (ex Rosalca)	Guidonia *	-

5.113.447

La redditività lorda del patrimonio immobiliare, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2015 (€ 147.374.312), è pari al 3,47%, in aumento rispetto al 2013 (3,15%).

Sono comunque evidenti le difficoltà che l'Ente incontra nel mettere a reddito il patrimonio immobiliare, anche e soprattutto per il periodo di crisi che più in generale riguarda il mercato immobiliare dell'intero Paese e si riflette sui ricavi ascrivibili a questo segmento del patrimonio complessivo dell'Ente.

Ciò ha costituito una spinta alla creazione del fondo immobiliare Bernini che nasce anche con l'obiettivo di gestire in maniera professionale gli immobili dell'Ente, mirando all'ottenimento di un rendimento individuato intorni al 7% lordo, in parte distribuito a seguito della redditività degli affitti ed in parte realizzato attraverso un'oculata gestione di investimenti e smobilizzi.

Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 444.895 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare.

Interessi e proventi finanziari diversi

€ 22.451.058

Altri proventi da partecipazioni

Il ricavo è relativo ai dividendi sulle 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio, detenute dall'Ente: l'importo unitario del dividendo è di € 0,060.

Interessi attivi su Titoli di Stato - Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo relativo agli interessi sui titoli di Stato è evidenziato nella tabella che segue:

Titoli di Stato		Valore di bilancio	Interessi
BTP 02/20 4,50%	€ 5 mil	5.291.500	225.000
BTP 09/40 5,00%	€ 10 mil	9.734.920	499.082
BTP 09/23 HCPI Link	€ 10 mil	10.228.196	444.072
BTP 09/23 HCPI Link	€ 5 mil	5.582.768	444.072
BTP 09/21 HCPI Link	€ 15 mil	15.700.434	340.368
BTPI 11/17 Lkd	€ 15 mil	14.977.500	322.260
BTPI 04/20 Lkd	€ 15 mil	14.999.100	220.050
BTPI 04/20 Lkd	€ 5 mil	5.085.568	329.658
			2.160.440
BTP 09/23 HCPI Link BTP 09/21 HCPI Link BTPI 11/17 Lkd BTPI 04/20 Lkd	€ 5 mil € 15 mil € 15 mil € 15 mil	5.582.768 15.700.434 14.977.500 14.999.100	322.260 329.658

Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2015 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere; in base alla convenzione in vigore con la Banca Popolare di Sondrio per l'affidamento del servizio di cassa, che

prevede un tasso lordo pari allo 1,75 punti percentuali in più dell'Euribor a un mese/365 media mese precedente, i tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno hanno fatto registrare un tasso medio lordo pari all'1,697%.

Plusvalenze da realizzo valori mobiliari

Nel corso del 2015, come già fatto presente in altra parte della Nota Integrativa, sono state contabilizzate plusvalenze per € 14.486.253, a sequito della cessione di quote di fondi; la relativa ripartizione è contenuta nella tabella che segue:

Fondo	Valore bilancio	Valore cessione	plus
Julius Baer Corporate Globale B	35.000.000	44.894.031	9.894.031
Optimum Evolution Real Estate Fund	8.757.035	12.800.000	4.042.965
Pictet s/mt bond cap	10.000.000	10.170.806	170.806
Schreder euro sh T.Bond	10.000.000	10.187.014	187.014
Axa WF high yield bd	5.000.000	5.191.437	191.437
Totale			14.486.253

Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni (€ 426.315) e dai proventi (€ 4.582.606) distribuiti fondi come sotto specificato:

Fondo	Pro	vento distribuito
F2i	€	1.697.624
ENPACL Multistrategia	€	1.688.172
Fondo immobili pubblici	€	631.330
Optimum Evolution Fund Sif - Property 2	€	400.000
Optimum Evolution Fund Sif - USA Property 1	€	165.480
Totale		4.582.606
Altri ricavi	€	120.123

Il ricavo si riferisce per la quasi totalità (€ 94.425) a versamenti di iscritti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente. A tale importo devono essere aggiunti i versamenti (€ 25.698) effettuati in corso d'anno a titolo di acconto sulla contribuzione per i quali manca, da parte del versante, l'indicazione, successivamente alla produzione della dichiarazione del reddito e del volume d'affari, del contributo cui devono essere imputati.

Proventi straordinari 3.216.616

Sopravvenienze attive

Il conto rileva: la rettifica in aumento dei crediti verso iscritti (per contributi soggettivi € 1.695.668, integrativi € 745.265, da riscatto € 17.705, da ricongiunzione € 9.375), verso Enti previdenziali per ricongiunzione (€ 9.155), verso lo Stato per maggiori acconti IRES eccedenti quanto dovuto (€ 28.906), verso altri per importi pensionistici da recuperare (€ 449); la contabilizzazione del credito d'imposta previsto per l'anno 2014 a favore degli enti previdenziali dall'art. 4 del D.L. n. 66/2014 (€ 542.947), utilizzato in compensazione al momento del versamento del secondo acconto IRES e IRAP; la contabilizzazione di differenze derivanti da operazioni di smobilizzo nel 2014 di fondi e titoli obbligazionari (€ 46.588).

Insussistenze di passivo

Il saldo è determinato dalla cancellazione di debiti verso fornitori erroneamente stanziati in esercizi precedenti.

Rettifiche di valore

Rivalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni in controllate e collegate.

Rettifiche di costi € 479.972

Riaccredito pensioni

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

Rimborso somme L. n. 140/1985

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/04/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2015 n. 14 maggiorazioni, pari a € 5.498. Le maggiorazioni in questione, anticipate dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

Rimborso spese legali

Il conto accoglie la rettifica del costo per compensi relativi all'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi, dovuti ai legali dell'Ente (€ 175.851) e loro corrispondenti (€ 23.227).

Altre rettifiche

Nel conto sono confluiti, come voci più rilevanti, l'importo versato da un conduttore, alla scadenza del contratto di affitto, a titolo di ripristino locali (€ 37.879), il rimborso di spese processuali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente (€ 3.576), il rimborso delle spese di pubblicazione di un bando di gara da parte dell'aggiudicatario (€ 2.916), il contributo di solidarietà di cui alla Legge



Allegati alla Nota Integrativa



Descrizione immobile F	Prezzo acquisto (con oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera 24/11/94)	Variazioni 95-96-97 (1)	Svalutazione (ripristino valore delibera 24/11/94)	98-14	Variazioni 2015 (2)	Valori di bilancio al 31/12/2015
Roma								
Via Edoardo Jenner 147	783.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402			-6.450.856	-
P.zza A.C. Sabino 67	1.840.263	278.722	3.982.267	1.045		358.046		
palazzina e area destinata a po		-7.467	3.302.207	-5.740		330.040		6.447.136
parazzma e area destinata a pe	reneggio	7.107		0.7 10				011171100
Via Cristoforo Colombo 456	10.225.962	353.477	2.911.386	248.846		1.622.899		
I - IV e V piano		-25.377		-3.789	-270.231		-15.063.173	-
Via S.R. Apostoli 36	9.230.799	4.450.243	4.191.116	671.179		6.656.794		
Via A. Pio		-9.339		-74.241	-601.382		-24.515.169	-
Via Sante Vandi 71	2.235.373	9.520						
					-9.520			2.235.373
V" C V . !!								
Via Sante Vandi 115/124	11.970.647					625.247	5 000 000	7.040.000
Albergo e residence							-5.282.086	7.313.808
V.le Caravaggio 78	23.281.305			1.545.194		283.059		
sede	23.201.303			1.545.154		-7.112		25.102.446
Seac						7.112		2011021110
V.le Caravaggio 78	7.292.452			50.149		316.072		
parte locata								7.658.673
Via Marcellina 7/11/15	16.808.116							
							-16.808.116	-
Milano								
V.le Richard 1	6.781.834							
							-6.781.834	-
Descrizione immobile	valore	valore	rivalutazione	incremento	fondo			
ROMA (ex Rosalca srl)	immobile	terreno			amm.to	fusione		
Via Depero 70	16.802.641	4.260.660	3.159.457	78.382	-6.508.659	561.372		18.353.853
Via Sabatino Gianni 121/12		2.685.420	1.178.118	78.379	-2.488.278			7.684.618
Via Cristoforo Colombo 456		222.985	20.583.281	2.300.392	-17.161.000	1.104.302	-9.281.377	_
Via Zoe Fontana snc	9.291.700	2.314.000	-	984.032	-1.361.535			11.228.197
GUIDONIA (ex Rosalca srl)	ı							
Via Tiburtina km 13,8	3.012.338	1.291.002	3.427.643	3.670	-2.994.534		-4.740.119	-
Totale immobili						-	-88.922.730	86.024.104

^{(1) +} lavori incrementativi; - lavori incrementativi non effettuati (2) immobile ceduto al fondo Bernini - per Via Sante Vandi 115/124 la cessione al fondo ha riguardato il residence

Rendiconto finanziario

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.426.223	96.385.057
Imposte sul reddito	1.737.803	1.251.505
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.967.377	-7.336.091
(Dividendi)	-4.587.031	-3.776.445
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	-14.044.522	-17.501.206
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	71.565.096	69.022.820
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	4.614.824	3.808.146
Ammortamento delle immobilizzazioni	780.367	793.500
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-19.235	-291
Totale	5.375.956	4.601.355
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	76.941.052	73.624.175
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-16.965.706	-4.409.513
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	168.027	-72.360
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	575.565	2.601.371
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	82.548	125.827
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.385.674	7.243.860
Totale	-13.753.892	5.489.185
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	63.187.160	79.113.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.371.151	6.739.495
(imposte sul reddito pagate)	-1.222.600	-1.249.581
Dividendi incassati	4.587.031	3.776.445
(Utilizzo dei fondi)	-2.518.241	-1.562.916
Totale	7.217.341	7.703.443
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	70.404.501	86.816.803

SALDO A PAREGGIO

48.015.334

-5.199.531

	2015	2014
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	88.471.074	-51.294.513
(Investimenti)	-29.162	-51.294.513
Prezzo di realizzo disinvestimenti	88.500.236	
Immobilizzazioni immateriali	332.555	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	332.555	
Immobilizzazioni finanziarie	-151.313.477	-38.192.005
(Investimenti)	-275.374.903	-221.795.952
Prezzo di realizzo disinvestimenti	124.061.426	183.603.947
Attività finanziarie non immobilizzate	-2.591.179	40.182.044
(Investimenti)	-19.999.998	-17.408.819
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.408.819	57.590.863
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-65.101.027	-49.304.474
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-10.003.005	10.003.005
Accensione finanziamenti		500.000
(Rimborso finanziamenti)	-500.000	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Riserva per arrotondamento ad unità di Euro		
Cessione (acquisto di azioni proprie)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-10.503.005	10.503.005
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	-5.199.531	48.015.334
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	59.331.336	11.316.002
Disponibilità liquide alla fine del periodo	54.131.805	59.331.336



Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

Conto economico riclassificato Conto Consuntivo in termini di cassa - Entrate Conto Consuntivo in termini di cassa - Uscite Rapporto sui risultati di bilancio

Conto economico riclassificato

2015 budget assestato

	2015 bu	dget assestato	2015	consuntivo
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		190.925.000		192.403.062
a) contributo ordinario dello Stato b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea c) contributi in conto esercizio	C2E 000		FF4 720	
c.1) contributi dallo Stato	625.000 625.000		554.728 554.728	
c.2) contributi da Regioni	020.000		0011720	
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	190.300.000		191.848.334	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorat	ti e finiti			
variazione dei lavori in corso su ordinazione incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		5.995.000		6.158.437
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	5.995.000	400 000 000	6.158.437	100 501 100
Totale valore della produzione (A)		196.920.000		198.561.499
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	55.000	55.000	0.4.750	04.750
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 7) per servizi	55.000	55.000 111.856.000	84.759	84.759 110.265.034
a) erogazione di servizi istituzionali	107.340.000	111.030.000	105.117.095	110.203.034
b) acquisizione di servizi	2.401.000		2.809.821	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	945.000		1.162.271	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo 8) per godimento di beni di terzi	1.170.000 10.000	10.000	1.175.847 18.064	18.064
9) per il personale	10.000	5.320.000	10.004	5.470.387
a) salari e stipendi	3.680.000		3.758.753	
b) oneri sociali	960.000		1.016.149	
c) trattamento di fine rapporto d) trattamento di quiescenza e simili	300.000		262.071	
e) altri costi	380.000		433.414	
10) ammortamenti e svalutazioni		895.000		780.367
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.000		700.007	
 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni 	800.000		780.367	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibil	lità liquide			
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e me				
12) accantonamento per rischi	40.000	40.000	2.942.583	2.942.583
13) altri accantonamenti 14) oneri diversi di gestione	1.700.000	1.700.000 8.414.000	1.659.926	1.659.926 8.557.477
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	503.000	0.111.000	502.767	0.007.177
b) altri oneri diversi di gestione	7.911.000		8.054.710	
Totale costi (B)		128.290.000		129.778.597
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		68.630.000		68.782.902
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	5.000	5.000	4.425	4.425
16) altri proventi finanziari		26.200.000		26.507.660
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli				
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	22.015.000		21 070 140	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.915.000		21.670.149	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli				
da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3.285.000		4.837.511	
17) interessi ed altri oneri finanziari	100.000	160.000	20.574	100.727
a) interessi passivi b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	100.000		30.574	
c) altri interessi ed oneri finanziari	60.000		70.153	
17bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		26.045.000		26.411.358
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	ni			
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di immoonizzazioni inanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazion	ni			
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da				
alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	330.000	330.000	3.216.616	3.216.616
 Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti cor non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti 	ntabili 270.000	270.000	1,246.850	1.246.850
Totale delle partite straordinarie (20-21)	270.000	60.000	1.270.000	1.969.766
Risultato prima delle imposte		94.735.000		97.164.026
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.775.000		1.737.803
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		92.960.000		95.426.223



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	174.188.836,83
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimiliati	
II	Contributi sociali e premi	174.188.836,83
III III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori Contributi sociali a carico delle persone non occupate	174.188.836,83
	Trasferimenti correnti	2.249.938,74
II	Trasferimenti correnti	2.249.938,74
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.249.938,74
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Entrate extratributarie	21.701.802,00
ii .	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.502.976,39
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.502.976,39
II III	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Interessi attivi	6.488.856,15
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0.100.000,10
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.890.707,93
III	Altri interessi attivi	4.598.148,22
II	Altre entrate da redditi da capitale	9.382.494,15
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	4 400 004 74
III III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	4.422.884,71
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi Altre entrate da redditi da capitale	4.959.609,44
II	Rimborsi e altre entrate correnti	327.475,31
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	233.592,78
III	Altre entrate correnti n.a.c.	93.882,53
l II	Entrate in conto capitale Tributi in conto capitale	88.480.999,00
III	Altre imposte in conto capitale	_
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III III	Contributi agli investimenti da Imprese Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
Ш	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di l'amigne Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	88.480.999,00
III III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari Altre entrate in conto capitale na.c.	88.480.999,00

Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate

Livello	Descrizione codice economico Entrate da riduzione di attività finanziarie	Totale Entrate 72.053.510,17
	Alienazione di attività finanziarie	71.983.993,74
II	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	2.383.825,36
l	Alienazione di fondi comuni di investimento	65.717.395,27
l	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
I	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	3.882.773,11
	Riscossione crediti di breve termine	69.516,43
l	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	69.516,43
l	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di qaranzie in favore di Famiglie	
	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
	Prelievi da depositi bancari	405.00
	Accensione prestiti	465,29
	Emissione di titoli obbligazionari Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Accensione prestiti a breve termine	465,29
	Finanziamenti a breve termine	100,20
	Anticipazioni	465,29
	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
	Altre forme di indebitamento	-
	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
	Accensione prestiti - Derivati	
	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	117.024.52
	Entrate per conto terzi e partite di giro Entrate per partite di giro	117.924,52
	Altre ritenute	117.924,52
	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	Altre entrate per partite di giro	117.924,52
	Entrate per conto terzi	
	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
	Depositi di/presso terzi	
	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
	Altre entrate per conto terzi	
	GENERALE ENTRATE	



125

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

			Pol	Missione 25 itiche Previdenziali		-	32 Servizi istituz delle amministra	ionali e generali zioni pubbliche		
		Previd	enza obbligatoria	Programma 3 e complementare	, assicurazioni so	ciali	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Missione Servizi per cont terzi e partite di giro (pag. 4 - circolar	
			Divisione	e 10 Protezione so	ciale		Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	MEF n. 23/2013)
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9		
Li	vello Descr. cod. economico	Malattia e invalidità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia C	Disoccupazione	Prot. Soc. non altrimenti classificabile	Prot. Soc. non altrimenti classificabile		Totale Spese
	Spese correnti	3.130.713,90	73.739.330,83	11.744.060,24			1.256.532,68			102.206.103,20
	Redditi da lavoro dipendente Retribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-	4.067.194,08 2.698.172,09	-	4.067.194,08 2.698.172,09
	Contributi sociali a carico dell'ente							1.369.021,99		1.369.021,99
Ш	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	4.169.718,39	-	-	-	-	-	-	4.169.718,39
	Imposte, tasse a carico dell'ente		4.169.718,39							4.169.718,39
	Acquisto di beni e servizi	-	1.450.350,66	-	1.862.031,25	-	176.970,52		-	7.020.089,06
	Acquisto di beni non sanitari Acquisto di beni sanitari							77.038,66		77.038,66
	Acquisto di servizi non sanitari		1.450.350,66				176.970,52	3.453.697,97		5.081.019,15
	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				1.862.031,25					1.862.031,25
II		3.130.713,90	67.942.322,15	11.744.060,24	1.732.109,54	-	-	555.852,21	-	85.105.058,04
	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubblich Trasferimenti correnti a Famiglie		67.942.322,15	11 744 060 24	1 722 100 E4			502.767,00		502.767,00 84.549.205,83
	Trasferimenti correnti a Imprese	3.130./13,30	07.542.322,13	11.744.000,24	1./32.103,34					04.343.203,03
	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							53.085,21		53.085,21
Ш	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e	e al resto del Mo	ndo							-
	Interessi passivi	-	22.129,19	-	-	-	-	-	-	22.129,19
	Interessi passivi su titotlo obbligazionari a breve t Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lu									-
	Interessi su finanziamenti a breve termine	ango termine								-
	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lu	ungo termine								-
Ш	Altri interessi passivi		22.129,19							22.129,19
	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Utili e avanzi distribuiti in uscita									-
	Diritti reali di godimento e servitù onerose Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	587.541,84	-	-	-	-	587.541,84
Ш	Rimborsi per spese di personale (comando, distacc	co, fuori ruolo, c	onvenzioni, ecc)						-
	Rimborsi di imposte in uscita									-
	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in	n eccesson			587.541,84					587.541,84
	Altre spese correnti	-	154.810,44	-	-	-	1.079.562,16	-	-	1.234.372,60
Ш	Fondi di riserva e altri accantonamenti									-
	Versamenti IVA a debito									-
	Premi di assicurazione Spese dovute a sanzioni		111.367,16							111.367,16
	Altre spese correnti n.a.c.		43.443,28				1.079.562,16			1.123.005,44
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	29.955,98	-	29.955,98
Ш	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Tributi su lasciti e donazioni									-
	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							29.955,98		29.955,98
	Beni materiali							29.955,98		29.955,98
Ш	Terreni e beni materiali non prodotti									-
	Beni immateriali									-
	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di lea Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti med			ziario						_
	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di			Ziaiio						_
	Contributi agli investimenti	-		-	-	-	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pu	ıbbliche								-
	Contributi agli investimenti a Famiglie									-
	Contributi agli investimenti a Imprese Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Pr	rivate								-
	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e		ndo							-
	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di			he						-
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di d Trasferimenti in conto capitale per assunzione di d									-
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di c									_
	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di									-
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione			ubbliche						-
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione									-
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione de Trasferimenti de Trasferimenti de Trasferimenti della capitale della ca			Private						-
	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione)					-
Ш	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministra									-
	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									-
	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	oniali Primata								-
	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni S Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Eu		del Mondo							-
	Altre spese in conto capitale	-	-	-	_	_	-	-	-	-
Ш	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capita	ale								-
Ш	Altre spese in conto capitale n.a.c.									-

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

Productions of plant Productions chilapation or productions in control production or production			Poli	Missione 25 tiche Previdenziali		_	32 Servizi istituz delle amministra	ionali e generali		
Predict								Programma 3	Missione	
Decision Concession Configuration The Properties Th		Previd			, assicurazioni s	ociali	Programma 2 Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	terzi e partite di giro	
Decision Contention Conte			Divisione	10 Protezione so	ciale		Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	MEF n. 23/2013)	
Part Specing prince content activation from a final part Specing Specing prince content activation from a final part Specing prince content activation from a specing prince cont		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5				
Mayobe per intermental actival financiaries 2464-000-2012 - - - - - 2464-000-2012 - - - - - 2464-000-2012 - - - - - 2464-000-2012 - - - - - - - 2464-000-2012 - - - - - - - - -	Livello Descr. cod. economico	Malattia		• • •			Prot. Soc. non altrimenti	Prot. Soc. non altrimenti		
Management of patrologation (a) and recognition of the company o	III Spese per incremento attività finanziarie	-	240.480.870,82	-	-	-	-	-	-	240.480.870,82
Macquisident of utotal found command investmentable 18-28/08/19/2 18-28/09/19/2 18-28/09/19/2 18-28/09/19/2 18-28/09/19/2 18-28/09/2	•	nti di conitale		-	-	-	-	-	-	
An application of this idelity advantage and entire termine Concession credit of larce periods a tass appositus of Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass appositus of Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass appositus of Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass appositus of Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass appositus of Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Amministration pubblishe Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass on mappositus a Statistical Social Private Concession credit of larce periods a tass and social social social private Concession credit of larce periods a tass and social social private Concession credit of larced-lurge termine a tass appositus a family and task										
Conventione certain di sinve fortima tatos appeultat a family in a family in Conventione certain di sinve perioda tatos appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultat a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di sinve perioda tatos non appeultato a family in Conventione certain di medio-lungo termine a taxo appeultato a family in Conventione certain di medio-lungo termine a taxo appeultato a family in Conventione certain di medio-lungo termine a taxo appeultato a family in Conventione certain di medio-lungo termine a taxo appeultato all'uniteriore certain di medio-lungo termine a taxo appeultato all'uniterior										-
Convesione central in livene princis à taxon appositant à l'amignige		jo termine								-
B. Oncessione receit di lorce priorio la tassa agevoltata a famigic		olato a Amminis	trazioni pubbliche	- !		-	-	-	-	-
			,							-
B. Cancessione cerefit dis breze perioda a taton agrecultor a militarization publiche			i Capiali Drivata							-
Concessione cerelial disreper perioda a tasso non ageolato a Amministration publiche				to del Mondo						-
Concessione certain dis neve periodo a tasso non ageidate al imprese										-
Concessione ceretifi do breve priorido a tasso non agevolato a l'attinuori Social Private Concessione ceretifi di medio-lungo termine	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-	-							-
Concessione certificit dimedio-large peternine a tasso non agevolato a al "Unione Europea e al Resto fel Mondo Concessione certificit dimedio-large termine a tasso agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificit dimedio-large termine a tasso non agevolato a familiaristazioni pubbliche Concessione certificiti agevolato di ecusorione di garanteri in famore di familiarista di concessione di certifi a seguito di ecusorione di garanteri in famore di informationi eveno familiaristazioni pubbliche Concessione certificiti agevolato di ecusorione di garanteri in famore di informationi eveno familiaria informationi eveno familiar	·			ate						-
Concessione certain di media-lungo termine a tasso a agevolato a faministrazioni pubbliche					do					-
Concessione credit id melio-lampo termine a tasos approalato a lampine		- A	-	-	-	-	-	-	-	-
Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso age-olds to al'Imprice Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso age-olds to al'Imbrione curopea e al resto del Mondo Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso non age-olds to al'Imbrione curopea e al resto del Mondo Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso non age-olds to al'Imbrione curopea e al resto del Mondo Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso non age-olds to al'Imbrione curopea e al resto del Mondo Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso non age-olds to al'Imbrione curopea e al resto del Mondo Concessione credit id imedio-lungo termine a tasso non age-olds to al'Inbrione Curopea e al resto del Mondo Concessione di credit ia seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie Concessione di credit a seguito di escussione di garancie in favore di famiglie C	9			ibbliche						-
Concessione credit di emiclo-lungoi termine a tasso na especialo a Amministrazioni pubbliche Concessione credit di emiclo-lungoi termine a tasso non agevolato a famiglie Concessione credit di emiclo-lungoi termine a tasso non agevolato a famiglie Concessione credit di emiclo-lungoi termine a tasso non agevolato a famiglie Concessione credit di emiclo-lungoi termine a tasso non agevolato a l'Intione curpore ai l'exte del Mondo Concessione di credit a seguito di ecussione di garanzie in favore d'Amministrazioni pubbliche Concessione di crediti a seguito di ecussione di garanzie in favore d'Amministrazioni pubbliche Concessione di crediti a seguito di ecussione di garanzie in favore del miprece Concessione di crediti a seguito di ecussione di garanzie in favore del miprece Concessione di crediti a seguito di ecussione di garanzie in favore del l'Unione europea a del Resto del mondo Altre spese prainte el distrata di trata di		-	-							-
Concessione credit il ameiol-ungo termine a tasso non agevolato a familipale	9									-
Concessione credit di emidel-luango termine a tasso non agevolato a lamigle Concessione credit di emidel-luango termine a tasso non agevolato a limprese Concessione credit di emidel-luango termine a tasso non agevolato al l'Unione curupea e al etco del Mondo Concessione di credit i asgulto di ecusione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche Concessione di credit a segulto di ecusione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche Concessione di credit a segulto di ecusione di garanzie in favore di Famigle Concessione di credit a segulto di ecusione di garanzie in favore del Tambino concessione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Concessione di crediti a segulto di ecusione di garanzie in favore del Stratione Social Private Incremento di alter attività firanziarie vesso Amministrazioni pubbliche Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incremento di alter attività firanziarie vesso Intriune Curupea e il resto del Mondo Incr		-			ndo					-
Concessione crediti di medici-lungo termine a tasso non agevolato al l'Indune curopae a el esto del Mondo Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in favore di Impree Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in favore del Impree Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in fravore del Impree Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in fravore del Tunion evanpea e del Resto del mondo Concessione di credit a seguito di escussione di garanzie in fravore dell'Unione evanpea e del Resto del mondo Concessione di attiva tativia finanziarie verso Mininistrazioni pubbliche Incremento di altre attivia finanziarie verso forministrazioni pubbliche Incremento di altre attivia finanziarie verso formini Europea e il resto del Mondo Versamenti a depositi barrore il resto del Mondo Versamenti di resto di titoli obbligazionari a resto e il resto del Mondo Rimboso prestiti a brevite e termine 6113,46				iii puooiiciic						-
Concessione credit di metiol-lungo termine a tasso non agevoltato all'Unione curopea e al resto del Mondo Concessione di credit à seguito di ecsussione di garanzic in favore di l'amignific Concessione di credit à seguito di ecsussione di garanzic in favore di l'amignific Concessione di credit à seguito di ecsussione di garanzic in favore di l'altrusioni Sociali Private Concessione di crediti à seguito di ecsussione di garanzic in favore di l'altrusioni Sociali Private Concessione di crediti à seguito di ecsussione di garanzic in favore dell'Unione curopea e del Resto del mondo Concessione di crediti à seguito di ecsussione di garanzic in favore dell'Unione curopea e del Resto del mondo Concessione di crediti à seguito di ecsussione di garanzic in favore dell'Unione curopea e del Resto del mondo Incremento di altre attività finanziarie veso Amministrazioni pubbliche Incremento di altre attività finanziarie veso finanzione l'antione curopea e il resto del Mondo Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturiconi Sociali Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturi dell'incremento di Private Incremento di altre attività finanziarie veso bitturi dell'incremento di Private Incremento di altre attività finanziarie veso bi		_								-
Concessione of credit a sequito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche	9				Mondo					-
Concessione of credit is exquite of exsusione di garanzie in favore di famiglie Concessione di credit ia exquite di exsusione di garanzie in favore di littuzioni Social Private Concessione di credit ia exquite di exsusione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo Altre spese per incremento di attività finanziarie Incremento di attività finanziarie veso Amministrazioni pubbliche Incremento di atte attività finanziarie veso Amministrazioni pubbliche Incremento di atte attività finanziarie veso Imprese Incremento di atte attività finanziarie veso Sumprese Incremento di atte attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra ditrività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra attività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra ditrività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra ditrività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private Incremento di attra ditrività finanziarie veso Suttivoni Sociali Private		_			WONGO					-
Concessione di credit ia segulto di escussione di garanzie in favore del Stituzioni Social Private	III Concessione di crediti a seguito di escussione di g	jaranzie in favore	e di Famiglie							-
II. Concessione di credit ia seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo				iali Drivata						-
Altre spess per incremento di attività finanziarie e					del mondo					-
Incremento di altre attività finanziarie verso lampies	Il Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Intruscioni Sociali Private			bliche							-
III Incremento di altre attività finanziarie veso lattuzioni Sociali Private										-
II Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica) III Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica) II Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica) Rimborso Prestiti			vate							-
III Versamenti a depositi bancari										-
Rimborso Prestit - - - - - - - - -	•	iia tesoreria uriic	:a)							-
III Rimbors of it titol i obbligazionari a breve termine	Rimborso Prestiti	-	516.113,46	-	-	-	-	5.200,00	-	521.313,46
II Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine 16.113,46 5.200,00 - 21.131,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 16.113,46 17.200,00 18. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 500,000,00 19. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 500,000,00 19. Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali		-	-	-	-	-	-	-		-
Rimborso prestiti a breve termine	5	ermine								-
III Chiusura anticipazioni 5.200,00 III Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 III Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 III Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali - III Rimborso prestiti da attualizzazione di garanzie in favore dell'Amministrazione - III Rimborso Prestiti - Leasing finanziario - III Rimborso Prestiti-Derivati - III Rimborso Prestiti-Derivati - III Rimborso Prestiti-Derivati - III Uscite per conto terzi e partite di giro 20.754.765,01 III Versamenti di altre ritenute 18.978.282,85 18.978.282,85 IIII Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente 18.978.282,85 18.978.282,85 III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 762.826,41 762.826,41 III Acquisto di beni e servizi per conto terzi III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori <	9	-	16.113,46	-	-	-	-	5.200,00	-	21.313,46
Il Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 Ill Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 Ill Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali Ill Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione Il Rimborso prestiti seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione Il Rimborso Prestiti- Leasing finanziario Il Rimborso Prestiti- Derizazioni di cartolarizzazione Ill Rimborso Prestiti- Derizazioni di cartolarizzazione Ill Rimborso Prestiti- Derizazioni di cartolarizzazione Ill Rimborso Prestiti- Derizazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere Ill Scite per conto terzi e partite di giro 20.754.765,01 Il Uscite per partite di giro 20.754.765,01 Il Versamenti di altre ritenute Ill Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente Ill Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente Ill Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo Toca.826,41 Ill Altre uscite per partite di giro			16.113,46					F 000 5 -		
III Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine 500.000,00 III Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali - III Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione - II Rimborso Prestiti- Leasing finanziario - III Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione - III Rimborso Prestiti- Derivati - III Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere - II Uscite per conto terzi e partite di giro 20.754.765,01 III Versamenti di altre ritenute 18.978.282,85 18.978.282,85 III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente 10.13.655,75 10.13.655,75 III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 762.826,41 762.826,41 III Altre uscite per partite di giro III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 762.826,41 762.826,41 </td <td></td> <td>ngo termine =</td> <td>500 000 00</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>		ngo termine =	500 000 00							
II Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione										
II Rimborso di altre forme di indebitamento	•									-
III Rimborso Prestiti- Leasing finanziario III Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione III Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione III Rimborso Prestiti- Operazioni di cartolarizzazione III Chisura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere III Uscite per conto terzi e partite di giro 20.754.765,01 20.754.765,01 III Uscite per partite di giro 20.754.765,01 20.754.765,01 III Versamenti di altre ritenute III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Trasferimenti per conto terzi III Poposito di beni e servizi per conto terzi III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori III Deposito di presso terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi		garanzie in favor	e dell'Amministra							-
III Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione		_		_		_		_	_	-
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere Uscite per conto terzi e partite di giro	III Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									-
Uscite per conto terzi e partite di giro		riora/ancciora								-
III Versamenti di altre ritenute III Versamenti di altre ritenute III Versamenti di altre ritenute III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di giro III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo III Versamenti di per conto terzi III Trasferimenti per conto terzi III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori III Deposito di/presso terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi		-	-	-	-		-	-	20.754.765,01	20.754.765,01
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente 1.013.655,75 III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 762.826,41 III Altre uscite per partite di giro - III Vesite per conto terzi - III Acquisto di beni e servizi per conto terzi - III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche - III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori - III Deposito di/presso terzi - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi -		-	-	-	-	-	-			-
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo 762.826,41 762.826,41 III Altre uscite per partite di giro - - III Vescite per conto terzi - - III Acquisto di beni e servizi per conto terzi - - III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche - - III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori - - III Deposito di/presso terzi - - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi - -		d								
III Altre uscite per partite di giro II Uscite per conto terzi II Acquisto di beni e servizi per conto terzi III Acquisto di beni e servizi per conto terzi III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori III Deposito di/preso terzi III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi III Altre uscite per conto terzi III Altre uscite per conto terzi	·									
III Acquisto di beni e servizi per conto terzi - III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche - III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori - III Deposito di/presso terzi - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi -		-								-
III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche - III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori - III Deposito di/presso terzi - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi -	•	-	-	-			-	-	-	-
III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori - III Deposito di/presso terzi - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi -		uhhliche								-
III Deposito di/presso terzi - III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi - III Altre uscite per conto terzi -		additate								-
III Altre uscite per conto terzi -	III Deposito di/presso terzi									-
		terzi								-
		3.130.713,90	314.736.315,11	11.744.060,24	4.181.682,63	-	1.256.532,68	8.188.938,90	20.754.765,01	363.993.008,47



ENPACL

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

Bilancio consuntivo anno 2015

Rapporto sui risultati di bilancio

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 5, comma 3, lett. b)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 5, comma 3, lettera b)

Missione: Previdenza

Triennio: 2015-2017

a. Programma di spesa

Erogazione prestazioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di previdenza e assistenza, deliberati dall'Assemblea dei Delegati ENPACL il 27 settembre 2012.

b. Obiettivo

Svolgimento a tempo indeterminato delle attività finalizzate alla gestione e all'erogazione della previdenza e dell'assistenza in favore dei Consulenti del Lavoro.

c. Portatori di interesse

Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: al 31 dicembre 2015 numero 32.758 tra iscritti, pensionati iscritti e beneficiari di pensione ENPACL.

d. Centro di responsabilità

Consiglio di Amministrazione, in carica per il quadriennio 2015 – 2019; Assemblea dei Delegati, in carica per il quadriennio 2015 – 2019 che, ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera n) dello Statuto, approva il bilancio tecnico.

e. Indicatore

Saldo totale positivo

Tipologia: indicatore di impatto (outcome)

Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo secondo il bilancio tecnico riferito ad un arco temporale di cinquanta anni.

Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico.

f. Valore target indicatore

30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

g. Valore osservato a consuntivo

Il saldo totale dell'anno 2015 è ampiamente positivo (€ 95.426.223) ed è molto al di sopra del dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (€ 60.383.000). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2063 e quindi ben oltre i 30 anni di cui al Valore target indicatore.

h. Risorse finanziarie

Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai

Consulenti del Lavoro. Redditi patrimoniali.

Ogni altra eventuale entrata.

i. Fonte dei dati

Bilancio tecnico al 31 dicembre 2013, redatto in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 nonché ai sensi del DM 29 novembre 2007, secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.

j. Unità di misura

Euro





Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, regolato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), sono state introdotte le seguenti disposizioni ed indicazioni in materia di adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adequamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- il correlato decreto ministeriale attuativo 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica":
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze nº 14407 de l 22/10/2014. In allegato alla nota, sono forniti agli enti previdenziali privati gli schemi di bilancio, personalizzati rispetto al settore, di cui agli allegati 1 e 2 del richiamato DM 27 marzo 2013. In particolare, è allegato il prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite, articolato secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG di riferimento, tenuto conto degli specifici obiettivi istituzionali;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze nº 13/2015, recante "D.M. 27 marzo 2013 - Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione":
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 5249 del 6/4/2016, con cui vengono fornite ulteriori indicazioni per la compilazione del prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite. In particolare, in linea con quanto anche indicato nella circolare MEF nº 23/2013, è richiest a la previsione della nuova Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro", nell'ambito della quale indicare le ritenute operate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta. Viene altresì aggiornata l'etichetta del Programma 3 della Missione 32, ora ridenominato "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Pertanto, fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento (codice civile), il bilancio dell'esercizio 2015 dell'ENPACL è composto da:

- 1. consuntivo 2015 civilistico: conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione.
- 2. rendiconto finanziario in termini di liquidità (predisposto secondo il Principio Contabile OIC nº 10), in ordine al quale il Collegio sindacale deve provvedere ad attestare la coerenza delle relative risultanze con il conto consuntivo in termini di cassa (artt. 5.2, 6 e 8 del DM 27 marzo 2013). Sul punto, si fa rinvio all'apposita sezione della presente relazione.
- conto consuntivo 2015 in termini di cassa, le cui spese sono ripartite per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo l'articolazione richiesta dai Ministeri vigilanti con le citate note nnº 14407/2014 e 5249/2016. Tale prospetto sostituisce la rilevazione SIOPE, che al momento non ricomprende gli enti previdenziali privati. La relazione sulla gestione, a corredo delle altre informazioni previste dal codice civile, evidenzia, in un apposito prospetto di sintesi commentato, le finalità della spesa complessiva.

Inoltre, come da indicazioni specificate con la circolare MEF nº 13/2015, detto conto consuntivo in termini di cassa è accompagnato da una nota illustrativa delle soluzioni di imputazione adottate nel compilare gli schemi

di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, riportata nella sezione della relazione sulla gestione dedicata agli schemi di contabilità pubblica introdotti.

 rapporto sui risultati realizzati in relazione ai valori attesi di bilancio e al piano degli indicatori individuati in sede di budget 2015, con evidenza delle motivazioni che ne hanno determinato lo scostamento.

Al riguardo, il Collegio segnala i seguenti risultati di esercizio:

saldo previdenziale: +82,5 mln di euro saldo totale: +95,4 mln di euro

che confermano la positività del 2015 nell'arco temporale dei 30 anni di riferimento stimati in sede di bilancio tecnico e indicati nel piano dei risultati attesi.

Di particolare evidenza è la circostanza che detti indicatori hanno assunto, a consuntivo, livelli sensibilmente maggiori rispetto a quelli simulati attuarialmente, a causa degli eventi gestionali che sono descritti nella relazione al bilancio civilistico.

5. poiché il conto economico 2015 dell'ENPACL non è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, lo stesso è stato riclassificato secondo le modalità già individuate in sede di budget per il medesimo esercizio, e ponendo a confronto gli aggregati di consuntivo 2015 con quelli di preventivo 2015 assestato.

Il Collegio assevera la corretta procedura di riallocazione delle voci economiche (rif.: § 3.3 della circolare MEF 13/2015), effettuata sulla base delle indicazioni ministeriali e delle scelte motivate di attribuzione alle specifiche voci di conto come illustrate nella relazione degli amministratori.

Con riferimento alla tempistica degli adempimenti di approvazione degli atti ricompresi nel processo di rendicontazione, si segnala che gli stessi, come previsto dal d. lgs. n° 91/2011, sono stati oggetto di proposta da parte del Consiglio di Amministrazione per la conseguente approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati entro il mese aprile.

1. Consuntivo 2015 civilistico

La rappresentazione sintetica dei dati di esercizio 2014 e 2015 secondo il criterio della pertinenza gestionale fornisce i risultati marginali indicati nel prospetto a seguire:

(importi arrotondati all'euro)

W 17	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
GESTIONE PREVIDENZIALE		
Totale contributi	182.449.444	189.303.683
Totale prestazioni previdenziali e assistenziali	99.714.067	106.799.150
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	82.735.377	82.504.533
GESTIONE FINANZIARIA		
Reddito netto patrimonio immobiliare	210.762	194.925
Reddito netto patrimonio mobiliare	16.193.517	16.698.224
Altri ricavi	172.077	120.123
Totale frutti del patrimonio (A)	16.576.356	17.013.272
GESTIONE ORDINARIA		
Totale spese gestione ordinaria al netto del recupero con la contribuzione integrativa minima (B)	3.083.338	4.007.500
SALDO (A)-(B)	13.493.018	13.005.772
GESTIONE STRAORDINARIA		
Risultato gestione straordinaria	156.662	-84.082
RISULTATO ECONOMICO	96.385.057	95.426.223

GESTIONE PREVIDENZIALE:

Il saldo previdenziale dell'anno, definito non secondo criteri tecnico-attuariali ma in relazione ai compiti istituzionali di previdenza e assistenza, registra come detto un livello, +82,5 mln di euro, sostanzialmente in linea con quello dell'anno scorso, pari a +82,7 mln di euro. Nell'esercizio, trova conferma la crescita delle pensioni di anzianità, ivi comprese quelle in totalizzazione, sia in termini di numero che di importi erogati.

Dal lato delle entrate correnti, l'Ente ha continuato l'attività di controllo delle posizioni contributive, al fine di recuperare le irregolarità dei versamenti obbligatori anche lontani nel tempo. Sono pertanto proseguite le ordinarie azioni amministrative di accertamento degli importi dovuti e di interruzione dei termini di prescrizione.

Anche le iniziative adottate dall'Ente per adeguare il profilo contributivo obbligatorio alla situazione professionale individuale hanno registrato un significativo numero di adesioni: 14.008 consulenti del lavoro, nel corso dell'anno, hanno utilizzato almeno una volta la modalità di pagamento a mezzo modello F24, anche per fruire dei meccanismi di compensazione debito/credito verso la PA; 396 consulenti hanno effettuato almeno un versamento a titolo di contribuzione in acconto, avvalendosi della possibilità di versamenti spontanei anticipati sulla contribuzione dovuta nell'anno e successivo conguaglio; infine, 273 consulenti hanno effettuato almeno un versamento per contribuzione facoltativa aggiuntiva (modularità). 995 sono stati invece i professionisti il cui nominativo è stato segnalato ai Consigli provinciali dell'Ordine per omessa e reiterata mancata presentazione della dichiarazione annuale.

Le elencate utili iniziative, di cui il Collegio raccomanda la prosecuzione, hanno portato ad un recupero dei crediti in argomento al 31/12/2014, passati da €13.045.481 a €102.401.206. Come si vede dai prospetti della pagina che segue, che ripropongono i dati relativi agli ultimi due esercizi, nonostante le difficoltà economiche generali registrate anche dalla categoria nell'esercizio della professione e confermate dalla contrazione del volume di affari, l'Ente riesce a mantenere vivi anche i crediti più risalenti nel tempo, movimentando morosità e adesione ai piani di rateazione riferiti ai primi anni di gestione privata. Con particolare riguardo al 2013, si segnala che il relativo dato risulta anomalo in funzione della facoltà concessa agli iscritti di poter versare tre rate nel corso del primo trimestre 2014. In termini consolidati, l'Ente, recuperando, indistintamente rispetto all'esercizio di competenza, somme pregresse complessivamente pari a €6.930.443 per crediti contributivi soggettivi e € 3.713.846 per crediti contributivi integrativi, anche attraverso la prospettiva di rateazione del debito, riesce a controllare dimensionalmente il fenomeno.

Dal lato dello stato patrimoniale, il Fondo per rischi e oneri, accantonato per l'eventuale copertura dei rischi di svalutazione dei crediti contributivi previdenziali, è quantificato in funzione dei consulenti professionisti morosi cancellati, nell'ipotesi che tale platea costituisca la parte di credito più difficilmente esigibile. Posto tale criterio, adottato anche in sede di bilancio tecnico seppur con diversificazioni, nell'anno 2015 l'Ente ha dovuto provvedere ad integrare i livelli del relativo fondo, rimasti immutati dal 2010. In particolare, sono stati accantonati €1.735.827 a copertura dei contributi soggettivi e €306.787 a copertura dei contributi integrativi, per un complessivo accantonamento pari a €2.042.614.

Riguardo all'istituto di tutela della maternità, i relativi contributi nell'anno (€1.212.146), corrispondenti ad un contributo unitario di €46 (€95 nel 2014) e ad un rimborso dello Stato per €554.728, tenuto conto del saldo positivo al 31/12/2014 da riassorbire (€675.340), sono risultati superiori alle indennità erogate (€2.088.211), determinando una chiusura positiva della gestione a fine esercizio (€354.003). Tali disponibilità dovranno essere considerate per la determinazione del contributo di maternità 2016.

Durante l'esercizio, inoltre, in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2, let. c), del D.L. 66/2014, sono state liquidati all'Ente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali somme per €2.245.711, a rimborso dei crediti verso lo Stato per la relativa quota di contribuzione delle indennità dal 2010 al 2013.

					CONTRIBUTI SOGGETTIVI	TI SOGGE	IVITT					
	Contribuzione dell'annuo	Non versato al 31/12 di	Percentuale di morosità al 31/12 di	Morosi 8	Morosi al 31/12/2014	In rate 31/	In rateazione al 31/12/2014	Morosi	Morosi al 31/12/2015	In rate 31/	In rateazione al 31/12/2015	Differenza 2014-2015
	31/12/2015	ciascun anno	ciascun anno	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	Crediti
	(A)	(B)	(A)/(B)									
1997	25.665.557	3.896.129	15,18%	592	809.111	9/	94.582	586	799.060	85	106.999	10.051
1998	27.512.233	4.245.815	15,43%	643	917.477	102	137.880	630	898.822	108	151.084	18.656
1999	34.222.400	5.867.322	17,14%	745	1.309.330	146	236.230	732	1.284.235	152	252.738	25.095
2000	35.968.644	6.018.042	16,73%	788	1.421.226	186	312.954	774	1.398.687	188	321.995	22.540
2001	38.532.047	5.424.251	14,08%	747	1.396.242	180	332.913	736	1.377.168	189	355.845	19.074
2002	40.377.466	5.382.942	13,33%	829	1.531.295	203	362.296	815	1.506.923	211	384.090	24.373
2003	42.423.253	5.647.401	13,31%	886	1.806.179	284	532.557	626	1.755.051	289	546.236	51.128
2004	44.642.793	5.266.166	11,80%	892	1.822.667	301	593.803	867	1.776.196	310	612.109	46.472
2005	46.530.713	5.458.592	11,73%	1.004	2.062.824	349	710.596	026	1.997.632	361	739.821	65.192
2006	48.192.171	5.847.545	12,13%	1.131	2.344.640	449	876.511	1.083	2.269.919	457	914.587	74.721
2007	49.803.609	6.361.542	12,77%	1.301	2.709.948	570	1.139.732	1.235	2.597.332	575	1.175.836	112.617
2008	52.430.947	7.021.994	13,39%	1.702	3.428.592	847	1.641.385	1.563	3.204.688	798	1.608.745	223.905
2009	55.404.926	8.272.935	14,93%	2.097	4.277.258	1.169	2.303.668	1.878	3.906.159	1.071	2.181.570	371.100
2010	74.125.930	11.686.739	15,77%	2.926	6.863.626	1.675	3.907.385	2.567	6.169.215	1.485	3.612.355	694.412
2011	74.722.005	11.895.744	15,92%	3.282	8.104.115	2.094	5.026.967	2.868	7.235.746	1.829	4.589.238	868.369
2012	79.926.967	12.413.958	15,53%	3.984	9.457.256	2.351	5.751.636	3.495	8.472.976	2.097	5.340.113	984.280
2013	105.009.097	23.143.295	22,04%	5.364	11.170.507	5.069	6.448.559	4.793	10.378.101	2.534	6.112.418	792.406
2014	106.309.059	17.267.983	16,24%	8.109	17.267.983			6.141	14.741.931	392	1.167.026	2.526.052
2015	103.676.406	16.370.798	15,79%		- 33 - 33			7.606	16.370.798			20
	5	TOTALE		37.124	78.700.276	13.051	30.409.654	40.298	88.140.639	13.131	30.172.805	6.930.443

	Differenza 2014-2015	Crediti	71.600	140.438	138.530	150.076	174.121	236.992	201.124	254.084	195.442	70.567	2.080.872		3.713.846
	In rateazione al 31/12/2015	Importo	534.856	644.487	845.180	1.057.959	1.344.030	1.891.655	2.296.598	2.585.985	2.204.743	2.572.615	910.594		16.888.702
	In rat 31/	n. CdL	514	602	784	911	1.097	1.359	1.719	1.937	1.815	2.265	323		13.356
	Morosi al 31/12/2015	Crediti	988.574	1.056.979	1.312.968	1.556.722	1.875.286	2.604.935	3.127.885	3.294.956	2.992.370	3.535.666	8.285.024	10.144.998	40.776.363 13.356
	Morosi al	n. CdL	1.174	1.086	1.301	1.466	1.683	2.099	2.618	2.673	3.009	3.715	5.592	6.057	32.473
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	In rateazione al 31/12/2014	Importo	515.959	623.665	816.728	1.030.838	1.320.880	1.980.292	2.413.118	2.716.980	2.221.126	2.467.329			16.106.915
	In ra	n. CdL	520	265	764	915	1.090	1.404	1.782	1.995	1.834	2.229			13.125
	Morosi al 31/12/2014	Crediti	1.060.173	1.197.417	1.451.498	1.706.798	2.049.406	2.841.927	3.329.008	3.549.039	3.187.812	3.606.232	10.365.895		34.345.205 13.125
	Morosial	n. CdL	1.251	1.267	1.499	1.682	1.897	2.282	2.686	2.820	3.139	3.851	6:93		29.013
	Percentuale di morosità al 31/12 di ciascun anno	(A)/(B)	4,70%	5,35%	4,84%	5,94%	5,91%	%80'8	9,15%	9,22%	10,18%	24,89%	13,28%	13,13%	
	Non versato al 31/12 di ciascun anno	(B)	1.444.301	1.712.907	1.611.833	2.087.245	2.231.078	3.203.635	3.598.914	3.709.429	4.118.363	10.034.095	10.365.895	10.144.998	TOTALE
	Contributo accertato annuo al 31/12/2015	(A)	30.700.908	32.193.747	33.330.940	35.134.479	37.742.907	39.636.335	39.479.888	40.227.625	40.438.388	40.309.502	78.071.932	77.240.871	
			2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	

Si evidenzia, nell'esercizio in esame, l'istituzione del conto di bilancio intestato "Attività di sviluppo e sostegno alla professione", a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dell'apposito regolamento di attuazione di cui all'art. 4.5 dello Statuto. Il relativo finanziamento 2015 a carico delle entrate correnti dell'Ente, ai sensi del richiamato articolo statutario, è contenuto nel limite massimo del 3% del gettito contributivo integrativo rendicontato per il 2013 (€1.190.000). Tra le iniziative previste, ha assorbito gran parte delle risorse la Fondazione UNIVERSOLAVORO, costituita con la delibera nº 90 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2015 con lo scopo di realizzare un sistema di servizi integrati per i Consulenti del Lavoro, per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di servizi telematici di supporto all'attività degli studi professionali.

Infatti, considerate le disponibilità rimaste inutilizzate ad esercizio pressoché terminato per le difficoltà riscontrate nel dare esecuzione alle linee di intervento individuate per l'anno, l'Assemblea dei Delegati, in data 26 novembre 2015, ha deliberato la riprogrammazione della ripartizione delle risorse per singola attività, attribuendo in definitiva alla Fondazione ulteriori 800.000 euro, oltre ai 250.000 euro originariamente stanziati.

GESTIONE FINANZIARIA:

Nel corso del 2015, l'asset allocation tattica, nel perseguire l'obiettivo di combinazioni di rischio/rendimento a garanzia delle prestazioni istituzionali nel lungo periodo come da ALM associata al bilancio tecnico vigente, ha registrato degli scostamenti rispetto al target strategico, sconfinando a fine esercizio, rispetto al range fissato, nel caso delle obbligazioni governative inflation linked e dell'asset azionario. In particolare, rispetto ai due settori menzionati, l'Ente si è in definitiva posizionato al di sotto del peso minimo previsto dal piano strategico, in considerazione dei livelli di volatilità registrati dai relativi mercati (6% per il comparto obbligazionario inflation linked e tra il 15% e il 20% per l'azionario).

La componente immobiliare della gestione, proprio a ridosso della chiusura dell'esercizio, ha registrato l'apporto degli immobili di proprietà al fondo chiuso (FIA). gestito da Sorgente SGR, denominato Bernini, accompagnato da un conferimento al medesimo Fondo in liquidità per €17.719.000. Scopo del Fondo è la gestione professionale degli immobili nel periodo intercorrente fino alla scadenza, prevista nel 2030, con un rendimento stimato intorno al 7% lordo annuo. Con riferimento alla prima tranche di apporto, risulta un valore complessivamente più basso rispetto a quello di bilancio al 31/12/2014 per €441.731, registrato tra le minusvalenze dell'anno. Lo scostamento - che registra la differenza tra le somme indicate in bilancio al costo storico aumentate del maggior valore per lavori manutentivi straordinari effettuati e la valutazione finanziaria operata dalla società del gruppo Gabetti in termini di prospettive di redditività del conduttore, mediando tra destinazione residenziale ed alberghiera -, deriva soprattutto, nonostante l'acquisto sia risalente nel tempo, dagli effetti negativi connessi ad aspettative di non sostenibilità dei canoni da parte degli attuali affittuari, da tempo in difficoltà nella corresponsione dei canoni.

A fine esercizio, tenuto conto delle movimentazioni richiamate, il reddito netto prodotto dalla gestione del patrimonio immobiliare è stato pari a €194.925.

Con riferimento alla componente mobiliare, il 2015 ha registrato ricavi per interessi e proventi finanziari lordi, ordinari e straordinari, per circa 23 mln di euro. I livelli di tassazione delle rendite finanziarie (26%) - che potranno essere in parte recuperati nel 2016 grazie alla possibilità di accedere, seppur con limitazioni, al credito di imposta per particolari iniziative di investimento ai sensi dell'art. 4 del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla L. 89/2014 -, e le ulteriori componenti di costo, portano la gestione ad un risultato netto pari a €16.698.224.

Riguardo, in particolare, al portafoglio alternativo, si segnala: Quadrivio SGR, gestore del fondo Investimenti rinnovabili, in data 30/04/2015, ha distribuito rimborsi di capitale per €2.614.834, che, nonostante le ulteriori diminuzioni registrate dal NAV rispetto al 31/12/2014, hanno consentito il mantenimento intorno al 20% delle perdite di valore su costo effettivo indicato in bilancio, rendendo non necessario un accantonamento integrativo al relativo fondo rischi; la partecipazione al fondo chiuso *Investire per l'abitare*, rivolto al social housing e sponsorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, registra una situazione di stallo rispetto ai richiami degli impegni sottoscritti, in definitiva rimanendo connotato da risultati non premianti a fine esercizio.

GESTIONE ORDINARIA:

Con riferimento ai vigenti limiti di spesa, il Collegio segnala il riversamento da parte dell'Ente al Capitolo 3.412, Capo X, "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa versate dagli Enti dotati di autonomia finanziaria", dell'importo di €502.767,00 con valuta 30 giugno 2015, in applicazione dell'articolo 1.417 della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 50.5 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014.

In materia di oneri per il personale, posto il relativo venir meno delle limitazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015 l'Ente ha potuto rico noscere, senza recupero, gli avanzamenti di carriera corrispondenti alla maturazione dei requisiti contrattuali, sospesi per effetto delle disposizioni legislative di contenimento vigenti fino al 2014 compreso (art. 9.1 del D.L. 78/2010; DPR 122/2013).

L'Ente ha invece continuato ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 (limiti al valore dei buoni pasto attribuiti al personale), 8 (divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi a ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale) e 9 (divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori collocati in quiescenza) del D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

In definitiva, le componenti di gestione caratteristica e strumentale, seppur in presenza di una partecipazione negativa dei risultati della gestione straordinaria, determinano un saldo totale al 31/12/2015 pari a **95,4 mln di euro**, continuando a garantire, in continuità rispetto al passato, la tenuta del sistema finanziario di gestione a ripartizione sia nel confronto contributi-prestazioni che in quello ricavi-costi.

Il patrimonio netto al 31/12/2015, incrementato del risultato di esercizio 2015, passa, da €841.028.948,00 al 31/12/2014, a €936.455.171,00 al 31/12/2015. Risulta garantita la riserva legale prevista dal d. lgs. 509/1994 pari a cinque annualità di pensioni in essere al 1994 (€77.004.984), ma anche quella determinata in valori 2015, considerato che il rapporto tra patrimonio netto e spesa per pensioni dell'anno, comprese le rendite (€100.128.320), risulta pari a 9,35.

2. Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Il Collegio ha verificato la coerenza delle scritture di cassa redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, con il rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Allo scopo di raccordare le due rilevazioni di bilancio, dalla situazione contabile di ENPACL relativamente al periodo 1/1/2015-31/12/2015, sono stati evidenziati i saldi delle disponibilità liquide ad apertura e chiusura dell'esercizio, ed è stata ricostruita la situazione complessiva di cui al prospetto:

(importi in euro)				
		CONSUNTIVO	O DI CASSA	
		TOTALE GENERALE ENTRATE	TOTALE GENERALE USCITE	
	a inizio periodo (1/1/2015)			a fine periodo (31/12/2015)
depositi bancari	59.331.328,52	270.312.477,55	275.512.009,47	54.131.804,65
denaro, assegni e valori in cassa	8,05			
C/c postali (*)			i.	
Totale disponibilità liquide	59.331.336,57			54.131.804,65
(*) Deposito postale con cui si af	franca la posta	7		

relazione del collegio sindacale

Al 31/12/2015, il totale delle disponibilità liquide (€54.131.804,65) è dunque pari al saldo generale di cassa dell'esercizio (-€5.199.531,92) più le disponibilità già presenti sul deposito bancario al 1°gennaio (€59.3 31.336,57).

In ordine ai richiami contenuti, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, nel paragrafo 4.2 della più volte richiamata circolare MEF n° 13/15, il Collegio, tenuto conto che ENPACL già provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale la documentazione di bilancio, richiede il mantenimento di tale prassi in formato aperto.

Alla luce, poi, delle indicazioni di pubblicazione su Internet recate dal DPCM 22 settembre 2014, il Collegio chiede all'Ente di pubblicare i dati di cui agli schemi ex DM 27 marzo 2013 entro 30 giorni dall'adozione definitiva del bilancio, in un formato tabellare di tipo aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

Tutto quanto premesso, considerata anche la positiva certificazione indipendente, il Collegio esprime parere favorevole al rendiconto ENPACL per l'esercizio 2015.

I SINDACI
Dott.ssa Giulia Toti - Presidente
Dott.ssa Valentina Di Bona – Sindaco Effettivo
Dott.ssa Valentina Torresi – Sindaco Effettivo



Relazione di certificazione della Società di Revisione

art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94





Relazione della società di revisione ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2

All'Assemblea dei Delegati dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro Ria Grant Thornton S.p.A. Via Salaria 222 00198 Roma Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752 F 0039 (0) 6 – 85 52 023 E info.roma@ria.it.gt.com W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Detto bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. I criteri contabili adottati sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto dell'andamento economico finanziario prospettico verificato dalla relazione tecnica.

La relazione tecnica predisposta ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007, tenendo conto delle specificità dell'Ente, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2013 ed alla loro proiezione sino al 2063 conclude rilevando che la gestione presenta una sostenibilità di lungo periodo.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 13 aprile 2016

Frant Thornton S.p.A.

0

Socio

